



LICEO STATALE "REGINA MARGHERITA"

Scienze Umane – Linguistico – Scientifico

Liceo delle Scienze Umane; Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Liceo Linguistico; Liceo Scientifico; Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Via Cuomo n.6 84122 SALERNO; Tel.: 089224887; fax: 089250588

Cod. meccan. SAPM050003; C. F. 80027420654

e-mail: sapm050003@istruzione.it; PEC: sapm050003@pec.istruzione.it; www.liceoreginamargheritasalerno.gov.it

LICEO STATALE "Regina Margherita" SALERNO



Diventiamo noi stessi attraverso gli altri
(L.S. Vygotskij)



Scuola = Comunità educante

Cerca di diventare non un uomo di successo ma piuttosto un uomo di valore
(A. Einstein)

LICEO LINGUISTICO

- Inglese
- Francese
- Tedesco
- Spagnolo
- Arabo

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
opzione Economico-Sociale

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
con curvatura Teoria e Tecnica
della Comunicazione

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO
opzione Scienze applicate

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "REGINA MARGHERITA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10394** del **07/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2021** con delibera n. 34*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 76** Traguardi attesi in uscita
- 83** Insegnamenti e quadri orario
- 84** Curricolo di Istituto
- 133** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 140** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 186** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 189** Attività previste in relazione al PNSD
- 192** Valutazione degli apprendimenti
- 196** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 203** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 213** Aspetti generali
- 229** Modello organizzativo
- 231** Reti e Convenzioni attivate
- 233** Piano di formazione del personale docente
- 238** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto e il suo contesto territoriale

Le radici culturali del nostro istituto sono molto antiche e risalgono all'Italia preunitaria, quando l'attenzione rivolta all'istruzione ed educazione delle fanciulle a Salerno portò all'istituzione delle prime scuole private. Nel 1861 furono istituite, nell'ambito della provincia di Salerno, quattro scuole Magistrali femminili nei quattro capoluoghi di circondari: Salerno, Campagna, Sala Consilina e Vallo della Lucania. Di queste quattro scuole, però, nel 1866 ne funzionavano solo due, quella di Salerno e quella di Vallo della Lucania. Nel 1866 il Consiglio Provinciale Scolastico chiese al Ministero della Pubblica Istruzione che venisse istituita a Salerno una Scuola Normale per cinquanta alunne. Nell'attesa che il Ministero desse il suo benestare, il 22 dicembre 1867 il Consiglio Scolastico Provinciale del Principato Citeriore, su relazione del V Provveditore agli Studi di Salerno (1867-1892) Cav. Prof. Giovanni Scrivante "arciprete liberale" approvò la proposta di istituzione in Salerno della "Scuola Magistrale Femminile Permanente" finalizzata alla piena attuazione della legge Casati (1859), alla riduzione della piaga dell'analfabetismo, all'eliminazione della nomina comunale dei maestri elementari per i quali bastava fossero muniti di una patente di idoneità e di un attestato di moralità. La scuola assunse il nome di "Rebecca Guarna" prima donna-medico nella Scuola Medica Salernitana vissuta nel sec. XVI e famosa per i trattati "De Febris" e "De Urinis et Embrione". La prima sede, inizialmente ospitante solo 45 alunne, fu allocata in via Tasso presso il palazzo nobiliare settecentesco dei Marchesi Ruggi d'Aragona alla cui progettazione avrebbe lavorato anche il valente architetto napoletano Ferdinando Sanfelice" che ne avrebbe modificato il "primitivo impianto" che "si fa risalire al XVI secolo". L'incremento della popolazione scolastica e le difficoltà derivanti dal pendolarismo delle alunne provenienti da tutta la provincia resero necessaria, nel 1869, l'istituzione di un Convitto femminile annesso alla scuola a spese della Provincia, e dopo altri due anni, nel 1871, fu creato il primo Giardino d'Infanzia, che venne affidato alle cure della Direttrice Sig.ra Bianca Petrovic. Quel Giardino d'Infanzia nato dall'intuizione dell'opportunità che le future insegnanti sperimentassero metodologie e facessero esercitazioni didattiche adeguate all'età prescolare, abbinava alle lezioni teoriche psico-pedagogiche, osservazioni guidate sul campo, determinando un rivoluzionario laboratorio che preparò molte generazioni di insegnanti elementari. Nel 1873 fu istituita anche una Scuola Magistrale maschile con annesso convitto. Nell'anno scolastico 1880-81 la Scuola divenne regia e assunse la denominazione di Real Scuola Normale di Salerno con un indirizzo di studi corrispondente alla Scuola Media Inferiore ed un indirizzo superiore corrispondente alla Scuola Superiore Magistrale. Diventata statale, la Scuola Normale/Magistrale conobbe un grande sviluppo con l'istituzione di un Museo Didattico e di un Centro Sperimentale per le esercitazioni. Nel 1914, la Scuola, che fino ad allora era intitolata a Rebecca Guarna cambiò l'antica denominazione in quella di Istituto "Regina Margherita" che attualmente conserva. Nel 1917, nonostante le forti opposizioni fu istituita la Scuola mista. La



continua crescita della popolazione scolastica impose il trasferimento nei locali della vecchia sede dei Mulini Scaramella, poi fu utilizzato Palazzo Pizzuti in via Mercanti. Nel 1934 fu varata la costruzione della sede del nuovo "Istituto Magistrale Comunale" progettato dall'ing. alle opere pubbliche Alfredo Ravera sui suoli della Fieravecchia. La costruzione dell'opera comportò non pochi problemi tecnici e di tempi per la necessità di espropriare e demolire vecchi edifici esistenti, così nelle more della sua realizzazione, con una crescente popolazione scolastica che nel 1939 raggiunse la cifra, incredibile per i tempi, di 1600 alunni si dovette utilizzare anche il Palazzo Tortorella in via De Martino (attuale scuola De Filippis), con altre succursali. Dopo il collaudo l'Istituto ebbe finalmente la sua sede, che fu inaugurata solo nel 1947 e che tuttora ospita la nostra istituzione scolastica. Nei primi anni ottanta il fronte principale prospiciente sulla piazza Malta fu assegnato dal Comune al Ministero di Grazia e Giustizia ed è stato occupato fino ad oggi dal Tribunale di Sorveglianza-sez. penale, riducendo gli spazi destinati alla Scuola e privando l'istituto dello scalone di ingresso/uscita fondamentale per il deflusso di una popolazione scolastica di circa 1300 unità fra organico docenti, assistenti amministrativi e scolastici e alunni. Nell'anno scolastico 2021-2022 alcune aule dell'ex Tribunale destinate a codesto istituto sono state consegnate compresa l'Aula Magna, finalmente restituita al suo uso. Inoltre, il liceo Regina Margherita ha ottenuto, non senza combattere, l'uso di cinque aule allocate presso l'IIS Genovesi - Da Vinci.

Il nostro Liceo è nel centro cittadino ma accoglie un vasto ambito di utenza. Oltre agli alunni residenti a Salerno, le aree geografiche di provenienza sono: in massima parte l'area della valle dell'Irno e l'area della piana del Sele, in minor numero provengono dai comuni Picentini e una parte esigua anche dai comuni degli Alburni. La sua posizione infatti gli permette di essere facilmente raggiungibile dagli studenti, in quanto la rete dei trasporti pubblici su gomma effettua regolare fermata davanti a Piazza XXIV Maggio prospiciente l'ingresso della scuola. A circa 200 metri è la stazione centrale delle Ferrovie dello Stato pure molto utilizzata dagli studenti pendolari provenienti dall'area orientale del territorio che va da Capaccio Scalo a Pontecagnano. In tal modo anche gli studenti provenienti dai paesi limitrofi raggiungono facilmente la sede centrale del Liceo. Tale caratteristica di raggiungibilità permane anche per le classi allocate presso l'IIS Genovesi -Da Vinci che si trova nei pressi di una stazione ferroviaria (Duomo-Vernieri) e non lontano dalla servitissima piazza San Francesco. L'economia in cui insiste il Liceo è quella tipica di una cittadina che basa la sua ricchezza sulla piccola e media industria e sul commercio anche se le politiche del territorio stanno privilegiando lo sviluppo dell'industria del Turismo e dell'indotto economico da esso derivante: la ristorazione con percorsi enogastronomici, artigianato artistico, itinerari per conoscere il centro storico medioevale e la scuola medica salernitana.

Lo Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti del Liceo è medio, e negli ultimi anni ha risentito della situazione economica generale. Il tasso di disoccupazione presente in Campania infatti è nettamente superiore a quello italiano e questo crea disagio agli studenti le cui famiglie spesso non pagano neanche le tasse scolastiche. Nel 2017 il tasso di disoccupazione in Campania è stato del 20,9% quasi il doppio rispetto alla media italiana, che per il 2016 si è attestato all' 11,2%. Il tasso di immigrazione nel 2017 in Campania si è attestato al 4,1%, quasi la metà rispetto alla media nazionale (8,3%). In questo contesto tuttavia la presenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è pari alla media nazionale ed inferiore alla media della Campania e del Sud. Sono presenti anche piccole aree di



agiatazza economica, piccoli imprenditori, professionisti, commercianti. La popolazione studentesca presenta dunque un back ground medio e una preparazione scolastica in ingresso in relazione al voto dell'esame della licenza media in linea con la media campana e del Sud, leggermente inferiore rispetto ai parametri nazionali. L'elevato numero di scuole medie di provenienza, sia cittadine che dei paesi limitrofi, con le inevitabili diversità di impostazione e dei livelli di preparazione di base, richiede un maggiore impegno nell'organizzare il lavoro di accoglienza e di formazione delle classi. Pur nella disparità di formazione di base il contesto socio-economico risulta sostanzialmente omogeneo, con situazioni familiari e bisogni socio culturali omologhi. L'omogeneità territoriale e sociale favorisce la progettazione e la comunicazione. Il tasso di immigrazione è più basso rispetto alla media nazionale ed i pochi studenti con cittadinanza non italiana, in maggioranza iscritti al Liceo Linguistico, sono pienamente integrati anche grazie a percorsi educativi e formativi finalizzati all'inclusione attivi nella scuola. Sono presenti 37 alunni B.E.S. di cui 14 D.A., 11 D.S.A. e 12 di altro tipo. Il rapporto studenti insegnanti risulta adeguato ai bisogni. Nella scuola è attivo uno sportello di ascolto con docenti e psicologi specificamente formati alla gestione dei problemi familiari e adolescenziali.

Il Liceo effettua una indagine sistematica delle risorse del territorio, così da poter pianificare le collaborazioni anche sul lungo periodo, in considerazione dei diversi curricula di studio attivati. Le risorse e le competenze presenti nella comunità, la partecipazione e l'integrazione sociale sono finalizzati al miglioramento della proposta educativa e offerta formativa della Scuola ed all'incremento delle opportunità di formazione ed inserimento lavorativo offerto agli studenti. La crisi economica e la contrazione della spesa pubblica influisce negativamente sui contributi provenienti dagli Enti locali e non permette una programmazione sul lungo periodo in relazione a risorse finanziarie affidabili, per tale ragione il Liceo ha presentato negli anni progetti PON-FERS che hanno consentito di far fronte all'adeguamento degli ambienti. Sono stati realizzati nuovi servizi igienici, scale antincendio, porte di emergenza, un potenziamento della rete LAN WIFI, anche se non sempre gli enti hanno saputo ben monitorare gli interventi posti in essere, ne deriva un risultato deludente. Con Scuole Belle è stato realizzato il portone di ingresso, e tutte le aule e la palestra sono state ridipinte, le aule e gli uffici sono stati riforniti di tende ignifughe. Sono presenti le rampe e l'ascensore per il superamento delle barriere architettoniche. Persistono tuttavia problemi relativamente alla fruizione di tutti gli spazi dell'istituto di fatto sotto-dimensionato ad accogliere una popolazione scolastica fra studenti, docenti, personale amministrativo e ATA di circa 1300 unità.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"REGINA MARGHERITA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	SAPM050003
Indirizzo	VIA GIOVANNI CUOMO, 6 SALERNO 84122 SALERNO
Telefono	089224887
Email	SAPM050003@istruzione.it
Pec	sapm050003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.reginamargherita.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	962

Approfondimento

*Negli anni precedenti l'istituto ha provveduto alla riformulazione e all'aggiornamento del proprio sito, anche in ottemperanza alla nuova normativa che prevede per le istituzioni scolastiche la migrazione da gov.it a edu.it, resasi necessaria in relazione alla determina n. 36 del 12 febbraio 2018 emanata dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid), che prevede che il dominio gov.it sia assegnato alle sole amministrazioni centrali dello Stato, come già avviene in ambito internazionale. Questo, in coerenza con quanto stabilito dal piano triennale per l'informatica nella PA 2017/2019.



Il nostro sito istituzionale, coerentemente con i termini temporali della normativa che ha stabilito le date – dal 20 settembre 2018 al 19 ottobre 2019 – per la registrazione ha provveduto a modificare la sua denominazione in www.reginamargherita.edu.it.

La scuola ha un'unica sede. L'incremento registrato negli ultimi tre anni, nonché la situazione pandemica, ha reso problematica l'allocazione degli alunni nelle classi. Oggi sono presenti 47 classi così articolate per ciascun indirizzo:

<i>indirizzo</i>	<i>classi</i>
liceo SCIENZE UMANE	16
liceo ECONOMICO SOCIALE	6
liceo LINGUISTICO	23
liceo SCIENZE APPLICATE	2
totale	47

considerando le classi ospitate nell'IIS Genovesi- Da Vinci e che sono presenti nell'istituto classi articolate.

Inoltre il trend delle iscrizioni aumentato progressivamente negli ultimi tre anni ha reso necessario il rifiuto di nuovi iscritti alle classi prime e l'impossibilità di accogliere trasferimenti in entrata nelle classi del quadriennio successivo.

A partire dal 2017 risulta attivo un indirizzo del LICEO DELLE SCIENZE UMANE con curvatura "**TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE**" le cui finalità sono esplicitate nel capitolo relativo all'offerta formativa.

Nell'anno 2020/21, la Dirigente ha effettuato un lavoro capillare per il recupero di ambienti



scolastici da anni fortemente carenti, atti a garantire il diritto allo studio sia rispettando il decreto sicurezza DLGS 81/2008 sia per la condizione di emergenza Covid-19, inoltre la situazione logistica si è aggravata quando l'Istituto si è visto negare una via di fuga utile in caso di evacuazione di emergenza, raggiungendo il triste primato di essere l'unica istituzione scolastica con circa 1300 persone presenti quotidianamente, con un' unica porta per entrare ed uscire dall'istituto. Da ottobre 2021, dopo lunga battaglia della Dirigente, l'Ente Provincia ha provveduto ad assegnare 4 aule e l'Aula Magna tra i locali dell'ex Tribunale, e cinque aule presso l'IIS Genovesi-Da Vinci.

Allegati:

Allegato indirizzi di studio.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Fisica	1
	Scienze	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	100

Approfondimento

La palestra è stata completamente recuperata e migliorata, mentre il cortile interno, destinato alle attività all'aperto, è stato abbellito attraverso la realizzazione di un progetto legato ad arte, storia e ambiente in tema sostenibilità e cultura. I laboratori informatici e loro dotazioni risultano insufficienti rispetto al fabbisogno di tutte le classi dell'istituto. Per far fronte alle imprescindibili necessità didattiche dei corsi linguistici viene privilegiato il loro accesso per svolgere le attività di listening delle lingue straniere.

Tutte le aule sono dotate di LIM touch ed è presente nell'istituto una rete Wi-Fi.

Il laboratorio di Fisica allo stato attuale non è utilizzabile, in quanto non più rispondente ai parametri previsti dalla vigente normativa di sicurezza dei luoghi di lavoro; l'adeguamento e il suo potenziamento una delle priorità del progetto di ri-qualificazione degli ambienti scolastici per il prossimo triennio.

L'up-grade degli attuali laboratori specialistici presenti costituirà il primo passo di un più ambizioso ripensamento dei tradizionali luoghi di apprendimento. La fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT ha reso gli ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione, e impone un graduale ripensamento degli spazi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

diversi. Il nostro Istituto, aderendo al movimento delle scuole che si riconoscono nei principi del [Manifesto delle Avanguardie educative](#) (INDIRE), impegnerà le risorse disponibili e/o reperibili da bandi FESR, per attrezzate e trasformare le aule in ambienti smart (laboratori multimediali).



Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	25

Approfondimento

Il dato del MIUR relativo ai docenti si riferisce alle discipline di insegnamento associate al numero delle classi presenti nell'istituto, 54 classi. Per quanto attiene ai docenti presenti nel nostro istituto come è desumibile dai relativi dati del RAV: il 96% del personale docente è a tempo indeterminato; l'età del personale docente è suddiviso in due grandi blocchi, il 39% appartiene alla fascia che oscilla tra i 45 e i 54 anni, mentre il 63% presenta un'età superiore ai 55 anni. All'interno del Liceo è presente una forte stabilità e una continuità tecnico professionale, dovuta alla presenza del 32% di docenti in servizio presso il Liceo da 6 a 10 anni e del 31% da oltre 10 anni. Un discreto numero di docenti ha conseguito anche quest'anno certificazioni informatiche e linguistiche. La maggior parte dei docenti ha seguito corsi sulla disabilità, sulle nuove tecnologie e strategie didattiche e hanno fatto richiesta per i corsi di metodologia CLIL. Tutti i docenti hanno partecipato a corso "Google Suite" che ha consentito di portare ulteriormente avanti il processo di dematerializzazione con, ad esempio, l'archiviazione digitale di verbali e tabelloni rendendoli disponibili ai docenti di dipartimento e a tutti i docenti dei singoli consigli di classe.

Nello scorso triennio la presenza di alta professionalità ha permesso di ampliare notevolmente l'Offerta formativa ponendo le basi per avviare, in sinergia con i bisogni dell'utenza e le linee guida del Ministero, un nuovo percorso per il triennio 2019-2022 il quale sarà accompagnato dalla dott.ssa Angela Nappi, Dirigente Scolastico che, dopo aver maturato una considerevole e pluriennale esperienza di gestione di istituzioni scolastiche complesse di ogni ordine e grado, guida il liceo Statale Regina Margherita dal 1 settembre 2018.



Aspetti generali

Aspetti generali

Nel documento Europa 2020 sono individuate le tre priorità che da sempre rappresentano la base dell'Offerta formativa del Liceo "Regina Margherita":

- 1) Crescita intelligente: economia basata su conoscenza e innovazione
- 2) Crescita sostenibile: economia efficiente, più verde e più competitiva
- 3) Crescita inclusiva: economia ad alto tasso di occupazione che favorisca coesione sociale e territoriale

Si ribadisce che il successo formativo degli allievi è ritenuto il pilastro fondante del nostro Istituto. Esso viene perseguito attraverso una molteplicità di strategie, tese a permettere agli allievi di superare eventuali difficoltà, riconoscendo altresì il merito di chi evidenzia profili di eccellenza. I diversi dipartimenti e i consigli di classe pongono particolare cura nel proporre modalità di recupero il più possibile calibrate sui bisogni formativi dei singoli allievi. Vengono offerti corsi di recupero ed attività di tutoraggio finalizzate al superamento delle difficoltà eventualmente emerse.

In particolare il RAV 2022/23 ha individuato le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

- garantire agli studenti il successo formativo inteso come "buon esito" del percorso di formazione
- migliorare gli esiti degli studenti della scuola nel suo complesso
- aumentare la percentuale degli studenti con BES e con DSA che conseguono risultati scolastici positivi
- ridurre la differenza degli esiti scolastici fra le classi
- promuovere il conseguimento delle competenze chiave europee
- monitorare i percorsi di studio e post diploma degli studenti

La nostra istituzione scolastica si ispira in continuità con la sua plurisecolare tradizione culturale ad una precisa VISION:

"Salvaguardare la propria identità culturale umanistica che ha ispirato la fondazione stessa dell'istituzione e contribuire alla formazione di una società che pur nella modernità ponga sempre al



centro l'uomo "

L'Istituto "Liceo Margherita" punta ad essere sempre più risorsa, esempio e riferimento per gli alunni, per le loro le famiglie, per l'intero territorio e, il suo tessuto economico sociale, culturale e produttivo in prospettiva di fornire a tutti i propri alunni una solida formazione per la vita e gli studi futuri. I nostri liceali in uscita maturano una solida preparazione di base poggiata sui nuclei fondanti della Cultura e dei Saperi, ottenuta attraverso metodi pedagogici e didattici all'avanguardia scientificamente validati. L'attività formativa è fondata sullo studio delle lingue straniere, l'uso delle nuove tecnologie informatiche, la cultura umanistica e il sapere artistico al fine di permettere il confronto consapevole in una realtà globalizzata, riconoscere la centralità dell'uomo, il benessere dell'alunno, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti ed i valori. Gli allievi vengono educati all'autonomia, alla libertà, alla pace, all'intraprendenza personale, alla curiosità intellettuale, alla solidarietà sociale, alla salute e alla sicurezza accogliendo radicalmente le sfide dello sviluppo intelligente e dell'apprendimento significativo. Particolare rilievo è data alla progettazione per competenze nell'ottica dello sviluppo di un curriculum verticale e trasversale che, oltre alle competenze europee richieste dalla scuola e dalla società moderna, punti alla tutela del patrimonio culturale e sostenga lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'istituzione consapevole dell'ampio bacino di utenza dei suoi studenti, opera per rendere i docenti e il personale tutto sempre più competente nell'accoglienza e nell'inclusione di tutti gli alunni, nessuno escluso, con particolare riferimento a coloro con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e, comunque, che presentando bisogni educativi speciali chiedono aiuto educativo e sostegno didattico. Per effetto delle norme introdotte dai decreti legislativi approvati ai sensi della legge n° 107/2015 e delle sue successive modifiche, il Collegio si adopera per attuare delle scelte educative, didattiche ed inclusive. Particolare attenzione viene dedicata a due importanti indirizzi: le nuove regole sulla valutazione degli alunni e sull'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in riferimento ai Decreti Legislativi n° 62 e n° 66 del 13 aprile 2017, che introducono rispettivamente norme sulla valutazione e sull'inclusione.

In armonia con la nostra vision educativa si definisce la nostra MISSION:

"Formare l'uomo nella sua individualità per contribuire alla formazione di una società in cui ogni individuo sia il tassello di un mosaico funzionale al benessere di tutti "

Noi pensiamo ad una scuola che sia non solo il risultato del lavoro dei docenti, ma che tenda a un modello educativo e formativo e a un'organizzazione che siano condivise anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo. Pertanto, nel tracciare i diversi percorsi progettuali previsti dalla normativa vigente e che rappresentano parte costitutiva del piano triennale, si è tenuto conto degli obiettivi strategici e di processo che andranno a sostanziare il Piano di Miglioramento previsto dal DPR n° 80 dell' 8 marzo 1999, nonché delle riflessioni scaturite dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e dell'esigenza di conseguire gli



obiettivi prioritari nazionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità dell'istituto sul territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e rappresentati nell'organigramma delle funzioni. La maggior parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi formativi ed in ogni caso specifici che la scuola pone in essere per perseguire il successo formativo. L'Istituto a partire dal corrente anni scolastico sta provvedendo alla riformulazione dei suoi documenti fondamentali, PTOF e regolamenti nonché a modernizzare la modulistica per standardizzare ciascuna procedura.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze e monitorare gli apprendimenti comuni per classi parallele

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti, in particolare gli esiti del primo biennio e del quinto anno

Priorità

Progettare moduli di recupero dopo l'analisi dei risultati intermedi e finali anche in considerazione della valutazione proattiva

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti oggetto di azione di recupero e la percentuale degli studenti sospesi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la formazione digitale dei docenti e degli studenti coinvolti nelle prove Invalsi e mettere a sistema la sperimentazione della piattaforma Invalsi online

Traguardo

Migliorare i risultati nei monitoraggi nazionali del SNV relativi alle competenze di base



● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curriculum verticale in relazione a progettazione, monitoraggio e valutazione condivisa delle competenze chiave europee

Traguardo

Formare cittadini consapevoli ed attivi in un contesto di cittadinanza europeo

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la didattica orientativa e i suoi esiti

Traguardo

Osservazione periodica dei risultati a distanza attraverso strumenti di monitoraggio già in essere (es. Eduscopio)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO A- FORMARE FUTURI STUDENTI UNIVERSITARI**

Dalla sezione 5 del RAV emerge la seguente priorità strategica: favorire il successo formativo degli studenti nei successivi percorsi di studio e lavoro. Nello specifico tale azione mira ad individuare le aree di competenza dove gli studenti possano attuare percorsi lavorativi più consoni e soddisfacenti, nei quali applicare le competenze educative didattiche acquisite. Necessita potenziare, con una progettualità specifica, la preparazione propedeutica all'accesso all'università per consentire agli studenti il superamento del gap legato ai test di accesso. Ciò impone una riflessione oggettiva e l'inderogabile esigenza di ricalibrare la progettazione didattica per fare in modo di ridurre lo scarto evidenziato attraverso la costituzione di una Start Up interna all'Istituto di contatto e sviluppo con gli ambienti accademici.

In ottemperanza alle priorità indicate nel percorso di miglioramento e, soprattutto, con l'obiettivo di garantire nelle attività didattiche il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica ha acquistato ulteriori computer e dispositivi digitali per poter proseguire nella rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito dei dispositivi della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Inoltre, al fine di seguire i propositi espressi nel punto "OBIETTIVI DI PROCESSO" - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO" del RAV e quanto ad esso collegato, nella valutazione degli spazi di fatto disponibili e nel piano di progettazione della fase di avvio delle attività didattiche, emerge quanto segue:

l'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi.



Considerati i limiti strutturali dell'istituto risalente alla metà del Novecento, l'organizzazione degli spazi è stata continuamente rivisitata e resa favorevolmente rispondente alle attuali ed innovative istanze della didattica contemporanea, attraverso la disposizione di ambienti di apprendimento non solo fissi ma anche itineranti e con finalità multiple. In tal modo ciascun ambiente, anche il più piccolo, può essere innovativo e congruente con le esigenze di apprendimento degli studenti. A tal fine è stata effettuata la manutenzione e riqualificazione del terzo piano dell'edificio e della palestra, nonché realizzata la ristrutturazione delle aule allocate presso il liceo Genovesi- Da Vinci. Tanto per garantire sicurezza degli ambienti e del diritto allo studio.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. Eventuali conflitti vengono seguiti in modo particolarmente accurato e mirato per poter garantire soluzioni positive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze e monitorare gli apprendimenti comuni per classi parallele

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti, in particolare gli esiti del primo biennio e del quinto anno



Priorità

Progettare moduli di recupero dopo l'analisi dei risultati intermedi e finali anche in considerazione della valutazione proattiva

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti oggetto di azione di recupero e la percentuale degli studenti sospesi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo verticale in relazione a progettazione, monitoraggio e valutazione condivisa delle competenze chiave europee

Traguardo

Formare cittadini consapevoli ed attivi in un contesto di cittadinanza europeo

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la didattica orientativa e i suoi esiti

Traguardo

Osservazione periodica dei risultati a distanza attraverso strumenti di monitoraggio già in essere (es. Eduscopio)

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione corsi di potenziamento delle discipline interessate dalle prove Invalsi con monitoraggio per classi parallele

○ **Continuita' e orientamento**

Attuare progetti inerenti gli interventi strutturati per la promozione delle competenze chiave europee

Attività prevista nel percorso: ORIENTARE AD UNA SCELTA UNIVERSITARIA CONSAPEVOLE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I referenti indicati dalle Università per le singole Facoltà DOCENTE COORDINATORE delle classi del quinto anno Il docente coordinatore attraverso le valutazioni dei singoli docenti del consiglio di classe e dell'attitudine mostrata dall'alunno nel percorso curriculare ed extracurriculare, programma unitamente all'allievo il prosieguo degli studi che intende intraprendere e attraverso il DIRETTORE DI DIPARTIMENTO afferente alla disciplina individuata valuterà le facoltà e gli sbocchi professionali ad essa collegati.
Risultati attesi	L'orientamento per la scelta degli studi universitari in una formazione liceale come è quella del nostro istituto costituisce



un passaggio fondamentale del percorso di vita e di formazione dei nostri studenti. Per un giovane la scelta dell'Università è sempre un momento di crescita, di libertà, di responsabilità, di riflessione autentica sulle proprie attitudini e aspirazioni, anche in rapporto alla realtà sociale. È un'opzione sul futuro, da affrontare con entusiasmo e convinzione. Individuare il corso di studio "giusto" è determinante, e dipende da due ovvi presupposti: comprendere in che cosa si è più capaci, che cosa si ama fare; conoscere il contesto, le professionalità più richieste, le competenze meglio spendibili. La scuola non può in tal senso non essere vicina agli studenti al fine di far maturare in loro una scelta consapevole.

Attività prevista nel percorso: PORTARE LA SCUOLA ALL'UNIVERSITA' E L'UNIVERSITA' A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2021
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Il Referente dell'Orientamento in uscita coadiuvato da Coordinatori delle classi quinte e da direttori di dipartimento
Risultati attesi	Ridurre le distanza fisica fra scuola e università attraverso la realizzazione di attività che coinvolgano i nostri studenti in Atenei, anche in progetti a distanza e con uso di tecnologie informatiche e programmare lezioni teoriche di docenti universitari nei locali della scuola con gruppi per classi parallele interessati ai singoli profili universitari



● **Percorso n° 2: PERCORSO B - VALORIZZARE LE RISORSE UMANE CON PERCORSI FORMATIVI STRATEGICI**

Con la sopraindicata azioni si vuole continuare a perseguire l'obiettivo di sperimentare e mettere a sistema nuovi percorsi di formazione, secondo la logica del life long learning, sul rafforzamento delle competenze che costituiscono il fondamento dell'unitarietà della "funzione docente", sulla formazione di profili/funzioni professionali innovativi nell'ambito della didattica, ritenute di carattere strategico, alla luce della più recente politica scolastica, introdotte a livello europeo, nazionale e provinciale. Si intende implementare lo sviluppo delle competenze metodologico-didattiche, delle competenze digitali e tecnologiche, delle competenze a sostegno dell'autonomia, delle competenze per l'inclusione, delle competenze del docente nei processi di valutazione. Implementare l'Innovazione Strategica e Organizzativa purché sia sostenibile e riproducibile, potenziata dagli investimenti sul "capitale Umano" per una scuola d'avanguardia. Mantenimento e Miglioramento degli standard produttivi, razionalizzazione finanziaria ed economica, controllo di gestione e valutazione, gestione e promozione delle risorse umane, partecipazione al sistema di governance, rapporto con gli stakeholders, questi sono gli obiettivi di processo individuati che potranno portare al raggiungimento della customer satisfaction, di tutte le componenti scolastiche, solo se applicati a tutti i momenti della vita scolastica ed extrascolastica, in modo concretamente partecipato e non solo percepito.

Nell'anno scolastico 2021-2022 si è continuato il percorso formativo per la valorizzazione delle risorse umane, in particolare si insiste sulla comunicazione attiva e trasparente, sulla collaborazione tra docenti e l'ascolto attivo nei confronti degli studenti, sulla buona pratica psico-fisica e relazionale. A tal proposito i docenti hanno seguito il corso di formazione "Intelligenza emotiva a scuola", organizzato in due moduli: 1) Educare alle emozioni per una scuola dell'inclusione; 2) Il linguaggio e la regolazione delle emozioni.

Nell'anno scolastico 2022/23 docenti e alunni hanno partecipato ai corsi di Primo soccorso e uso del defibrillatore



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare la formazione digitale dei docenti e degli studenti coinvolti nelle prove Invalsi e mettere a sistema la sperimentazione della piattaforma Invalsi online

Traguardo

Migliorare i risultati nei monitoraggi nazionali del SNV relativi alle competenze di base

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare il curriculum verticale in relazione a progettazione, monitoraggio e valutazione condivisa delle competenze chiave europee

Traguardo

Formare cittadini consapevoli ed attivi in un contesto di cittadinanza europeo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione ed aggiornamento digitale



Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA NEL MONDO DELLA SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2020
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Professionisti impegnati nei corsi della scuola POLO DELLA FORMAZIONE
Responsabile	Il secondo collaboratore, l'RSPP e il Referente interno per la sicurezza
Risultati attesi	Favorire e diffondere una politica del benessere e della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 81/2008, professionalizzare il personale con competenze specifiche e conoscenze necessarie per prevenire il rischio e gli infortuni sul lavoro e permette di acquisire nuove competenze da registrare nel Curriculum Vitae. Costituire all'interno dell'istituzione scolastica un gruppo di esperti nei diversi settori della sicurezza investendo tutto il personale in servizio.

Attività prevista nel percorso: FARE LEZIONE IN LINGUA STRANIERA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2022
--	--------



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DIRETTORE del dipartimento di lingue coadiuvato dai docenti di lingua straniera
Risultati attesi	Focalizzare l'attenzione sullo sviluppo delle competenze linguistiche presso tutti i docenti della scuola secondaria è diventata una necessità ineludibile alla luce dei recenti rapporti OCSE e delle ultime raccomandazioni della Commissione Europea (proposta di Raccomandazione del Consiglio per un approccio globale alle lingue, maggio 2018) che puntano a mettere in luce l'importanza delle certificazioni linguistiche e della metodologia CLIL nella scuola del XXI secolo

● **Percorso n° 3: PERCORSO C- FORMARE LO STUDENTE E IL CITTADINO**

Il percorso di miglioramento proposto per la formazione dell'allievo in uscita dal nostro istituto si articola in due elementi fondamentali: a) fornire parametri circa le competenze e le conoscenze il più possibile oggettive e riconosciute dalla comunità scientifica; b) formare cittadini del futuro che vedano nelle istituzioni non un limite ma una opportunità alla piena estrinsecazione dei loro diritti di cittadini.

Fondamentale è formare i nostri studenti all'educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla multiculturalità, alla salute e alla sicurezza stradale avvicinandoli alle tematiche più urgenti del nostro millennio: la tutela della salute e dell'ambiente, la solidarietà, il senso di civiltà profonda, la partecipazione attraverso una rete istituzionale e non, per la promozione di una qualità di vita migliore per tutti a livello pratico, etico, psicologico e culturale.

Nell'anno scolastico 2021-2022, in continuità con quanto già realizzato nell'anno precedente in attuazione delle "Linee guide" per l'insegnamento dell'Educazione civica, come previsto dal decreto n. 35 del 22 giugno 2020, per educare alla cittadinanza attiva, è stato confermato il previsto percorso curricolare in modo da far acquisire la



consapevolezza che ognuno deve svolgere il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività, al fine di migliorare la formazione complessiva e civica dell'allievo in quanto cittadino.

È stato confermato il percorso curriculare di educazione Civica, declinato in tutte le discipline di studio previste per i vari indirizzi liceali e utilizzando i tre gli assi attorno a cui ruoterà la formazione: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la digitale formazione. Inoltre, in tutte le discipline curriculari e nelle attività di potenziamento, si perseguiranno in modo trasversale gli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento alle pari opportunità tra razze e generi, ma soprattutto alla tutela e difesa del nostro ambiente. Gli obiettivi di processo del percorso e le sue priorità sono in linea con quanto previsto dal percorso strutturato anche nel RAV.

Inoltre, sono previsti ulteriori progetti attraverso partenariati e reti scolastiche anche all'interno del Programma "SCUOLA VIVA" e PON:

- Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento: Modulo "Critica-MENTE"
L'attività è svolta in partenariato con la Fondazione Valenzi e ha l'obiettivo di promuovere la diffusione di iniziative pedagogiche e didattiche, sull'analisi storica della forza persuasiva della propaganda xenofobica, antisemita e razzista e sulle sue modalità nella società della comunicazione digitale e dei social network.
- Progetto "Il dono per la vita" in collaborazione con Fintred
Attività di divulgazione e sensibilizzazione verso la donazione degli organi, del midollo e del sangue

Un ulteriore percorso intrapreso riguarda le certificazioni linguistiche. La scuola ha aderito ad un progetto che dà la possibilità di acquisire l'importante certificazione Certilingua.

È un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali per studenti. È rilasciato dal Dipartimento della Conoscenza, previa verifica da parte di un comitato di valutazione e validazione nominato dal MIUR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare il curricolo verticale in relazione a progettazione, monitoraggio e valutazione condivisa delle competenze chiave europee

Traguardo

Formare cittadini consapevoli ed attivi in un contesto di cittadinanza europeo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione corsi di potenziamento delle discipline interessate dalle prove Invalsi con monitoraggio per classi parallele

○ **Continuità' e orientamento**

Attuare progetti inerenti gli interventi strutturati per la promozione delle competenze chiave europee

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO RISULTATI
PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2022



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Docenti dell'istituto coadiuvati dalla Funzione strumentale di riferimento
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE e DIRETTORI DI DIPARTIMENTO
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze in lingua italiana e matematica anche con test simili alle prove Invalsi o Ocse-Pisa. Inserire nella programmazione, accanto alla valutazione del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele, diversificate per indirizzi. Certificazione delle competenze al termine del 2° ciclo e del 5° anno. Omogeneizzazione delle metodologie e diffusione di buone prassi per diminuire la disparità di risultato tra le varie classi e porre maggiore attenzione ai vari stili cognitivi dei discenti per ottenere risultati positivi diffusi all'interno del gruppo classe. Miglioramento dell'effetto scuola raggiungendo un livello positivo rispetto la media regionale e della macro area di riferimento.

Attività prevista nel percorso: IL DONO PER LA VITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE E DOCENTI DI MATERIE GIURIDICHE
Risultati attesi	Acquisizione diretta della conoscenza e della cultura delle donazioni di organi-midollo- sangue; comprensione dell'immensa scelta di civiltà che effettuano i donatori per il



bene dell'Umanità; conoscenza e dialogo con elementi della rete interessata a tale discorso; capacità di esprimere e trasmettere, attraverso l'arte, la letteratura, la musica il messaggio di solidarietà connesso alla donazione.

Attività prevista nel percorso: OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO 2022/23

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) FUNZIONI STRUMENTALI INCLUSIONE E REFERENTE SOSTEGNO: Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione Inclusione composta dai coordinatori di classe dove sono presenti allievi BES; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; (Piano Educativo individualizzato Ex Art.12, comma 5 della Legge 104/1992, a favore degli alunni con disabilità; Piano Didattico Personalizzato Ex Art.5, del D.M. N. 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "Linee Guida" allegate, per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili Ex. 1 della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012; Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi senza certificazione) elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. GLI:



focus/confronto sui casi, formulazione proposte di lavoro per BES; elaborare progetti integrati e proposte di protocolli di intesa formalizzati con Enti, Associazioni e servizi socio-sanitari territoriali relativi alla disabilità e al disagio; proposte di potenziamento in merito alle risorse professionali specifiche riguardanti le attività individualizzate e di gruppo e attività laboratoriali integrate; proposte di supporto didattico per l'inclusione; proposte per il potenziamento del supporto psicologico CIC d'Istituto. GLH/GLHO: elaborazione linee guida PAI dei BES; raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

Risultati attesi

Miglioramento dei processi di inclusione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'anno scolastico 2022/23, tutte le aule sono state dotate di Digital Board (Touchscreen) per l'uso delle quali è stato organizzato un corso di formazione per tutti i docenti.

Per quanto concerne le attività didattiche, si è provveduto ad implementare le competenze degli studenti con abilità afferenti l'espressività artistica intesa come modalità di apprendimento, comunicazione e relazione con se stessi e il mondo esterno. Le nuove competenze riguardano la musica, l'arte e il teatro in continuità con le attività progettuali di Scuola Viva ed altri progetti legati all'espressione artistica.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nel corrente anno scolastico opera alla dirigenza la prof.ssa Angela Nappi che esercita la funzione dirigenziale dal 2007 con una esperienza molto intensa in diverse istituzioni scolastiche complesse, numerose, con più ordini di scuola.

Il modello seguito propone per la nostra istituzione scolastica una **leadership di tipo distribuito o diffuso** laddove i processi decisionali si basano sul consenso, la diffusione delle informazioni è di tipo circolare, le competenze prevalgono sui ruoli; una leadership sostenibile quindi in grado se necessario di intervenire per gestire i conflitti e soprattutto di valorizzare le opportunità per tutto il contesto di azione e di influenza, anche nel medio-lungo termine.

Vista la struttura della nostra istituzione scolastica è riduttivo in effetti parlare di leadership educativa solo a proposito del dirigente scolastico ma occorre tenere conto delle funzioni che lo affiancano e lo supportano più o meno formalmente, delle dinamiche relazionali e organizzative che nella scuola si dispiegano.

Gli obiettivi sono raggiunti attraverso progetti che valorizzano le competenze di tutti i collaboratori,



creando apprendimento organizzativo e accrescendo la motivazione di coloro che lavorano nella scuola. Come effetto di ciò la scuola risulta una "Comunità educante" in cui i rapporti di autorità diventano più flessibili e le funzioni apicali, oggi sovraccaricate di lavoro, sono alleggerite dalle incombenze, il potere decisionale spetta a quegli attori che stabiliscono legami attraverso reti coese. In questa situazione è fondamentale che gli aspetti organizzativi siano ben definiti, le procedure documentate, l'esercizio del controllo per tutti coloro che sono coinvolti nella scuola (attraverso autovalutazione, *benchmarking*, *audit interno*) sia effettivo, così come indica anche la norma sui sistemi di gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001:2015).

Accanto a quella che possiamo definire una leadership del cambiamento si affianca una e-leadership. Secondo l'Agenzia per l'Italia digitale "le competenze di e-leadership sono le capacità di utilizzare al meglio le tecnologie digitali all'interno di qualsiasi tipo di organizzazione [...] L'e-leader è in grado di sfruttare le tecnologie digitali per definire e concretizzare progetti di innovazione digitale". Le competenze di e-leadership diventano quindi una combinazione di competenze per la leadership organizzativa, competenze manageriali, competenze digitali, soft skills di natura prevalentemente relazionale /gestionale /sociale. In generale occorre contrastare la parcellizzazione delle competenze e l'autoreferenzialità, attraverso una cultura della trasparenza, della rendicontabilità, del confronto tra pari e dell'intersoggettività della valutazione.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Risulta necessario sviluppare una nuova forma di relazione insegnamento/apprendimento basata su competenze relazionali maggiormente empatiche, tuttavia non orientata ad una valutazione compiacente. Allo scopo, dunque, di sostenere il benessere psico-fisico degli alunni, in un ambiente collaborativo, solidale ed accogliente per garantire l'apprendimento permanente, si prevede di continuare un percorso di formazione per i docenti orientato in tal senso.

Inoltre la scuola intende porre in essere aule a spazi flessibili. L'aula tradizionale con cattedra e banchi rigidamente disposti in file sembra non rispondere più alle esigenze di una didattica moderna in grado di sfruttare le potenzialità delle tecnologie digitali. In tal senso attraverso la cooperazione di tecnici architetti presenti nell'istituzione scolastica, degli psicologi e dei docenti specializzati in tecniche innovative di apprendimento saranno progettati nuovi spazi per l'apprendimento..



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Da quest'anno è stata implementata la pagina ufficiale Facebook e sono stati ampliati e rafforzati i rapporti con i media del territorio, grazie anche alla nomina di un referente Ufficio stampa. La rendicontazione sociale del periodo precedente è stata pubblicata, nonché già condivisa di volta in volta attraverso tutti i canali di comunicazione.

Sono attive le seguenti reti e partenariati:

-Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento

Modulo "Critica-MENTE" Sviluppo sostenibile sociale : l'attività è svolta in partenariato con la Fondazione Valenzi e ha l'obiettivo di promuovere la diffusione di iniziative pedagogiche e didattiche , sull'analisi storica della forza persuasiva della propaganda xenofobica, antisemita e razzista e sulle sue modalità nella società della comunicazione digitale e dei social network

- Rete scuole Green

Partenariato con reti di scuole per promuovere azioni attinenti agli obiettivi ambientali dell'Agenda 2030

- Progetto Educazione stradale, in collaborazione con la Polizia stradale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In seguito all'attivazione del Progetto PNRR- Futura, sono state progettate attività di recupero e contrasto alla dispersione scolastica, in attesa delle Linee guida che potranno indicarci ulteriori campi di attività



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Insegnamenti e quadri orario



LICEO SCIENZE UMANE

	I ^o	II ^o	III ^o	IV ^o	V ^o
ORE SETTIMANALI					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane (antropologia, pedagogia, psicologia, sociologia)	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOT:	27	27	30	30	30

LICEO SCIENZE UMANE CURVATURA TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE

	I ^o	II ^o	III ^o	IV ^o	V ^o
ORE SETTIMANALI					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane (antropologia, pedagogia, psicologia, sociologia)	3	3	3	3	4
Teoria e tecnica della comunicazione	2	2	2	2	1
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOT:	27	27	30	30	30

LICEO LINGUISTICO

	I ^o	II ^o	III ^o	IV ^o	V ^o
ORE SETTIMANALI					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (francese, spagnolo, tedesco o arabo)	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOT:	27	27	30	30	30



Nell'a.s. 2020/21 con il Decreto n 35 del 22/6/20 è stata introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica, obbligatorio e trasversale alle altre discipline di insegnamento previste dai vari indirizzi del nostro



liceo , con almeno 33 ore dedicate all'anno.

È stato costituito un **Dipartimento Trasversale per l'Educazione Civica**.

Il Dipartimento trasversale di Educazione civica presenta al Collegio Docenti e ai Consigli di classe la definizione del CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA dell'Istituto che, al termine del quinquennio, dovrà condurre gli studenti a raggiungere gli obiettivi contenuti nel Profilo d'uscita, di cui all'allegato C del Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35.

La programmazione verterà su tre assi:

- 1) La Costituzione
- 2) Lo sviluppo sostenibile
- 3) La cittadinanza digitale

Per ottemperare a ciò è stato individuato un **docente referente** per l'Educazione Civica che ha frequentato un corso di formazione di 40 ore.

Traguardi attesi in uscita

Traguardi attesi in uscita

Competenze comuni

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Curricolo di Istituto

Curricolo di Istituto

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Liceo "Regina Margherita" individua il Successo durevole ed il Miglioramento continuo come obiettivi che orientano la Strategia e la Politica della Qualità. A tale scopo si impegna a individuare obiettivi misurabili relativi agli scopi e alle finalità del Liceo:

- Estendere progressivamente il "criterio di eccellenza" ad un numero sempre più ampio di alunni
- Produrre in tutti l'innalzamento dei livelli di competenza
- Contenere i casi di dispersione scolastica e di abbandono
- Formare i discenti alla Cittadinanza Attiva

Unitamente al citato documento Europa 2020 altro importante riferimento è l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. L'obiettivo che più direttamente coinvolge la scuola è il n. 4, nel quale la scuola italiana è da sempre attivamente impegnata e per il quale però si richiede un impegno supplementare proprio alla luce delle nuove emergenze. L'istruzione, tuttavia, può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la



costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.

Valori di riferimento dell'istituzione scolastica, ed impegni programmatici

I valori di riferimento del Liceo Regina Margherita

- scuola come ambiente di apprendimento, pubblica ed aperta a tutta la cittadinanza;
- scuola come istituzione dell'interazione sociale, attenta ai bisogni formativi e alle aspettative culturali del contesto locale e globale;
- scuola come luogo di innovazione, capace di formare ed educare in prospettiva europea e mondiale favorendo il confronto culturale e didattico, accogliendo la diversità ed il pluralismo.

Gli intenti e gli impegni programmatici del Liceo Regina Margherita

- accogliere, formare, orientare, ideando percorsi in grado di garantire a ciascuno di elaborare il proprio progetto di vita, coltivare la propria intelligenza e identificare la propria vocazione;
- garantire il pieno esercizio del diritto allo studio, costruendo un rapporto di collaborazione tra tutte le figure professionali che operano all'interno della scuola e con gli allievi e le famiglie nel rispetto dei reciproci ruoli.

Principi e finalità educative

I principi fondanti dell'azione educativa dell'Istituto sono:

- la centralità dello studente e della sua formazione come persona consapevole di sé e dell'ambiente in cui è destinato ad agire, nella convinzione che la scuola sia luogo di crescita, di formazione e acquisizione di competenze specifiche;
- il primato dei valori umani e civili che hanno come fondamento storico culturale la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e la Costituzione della Repubblica Italiana;
- la libertà d'insegnamento, così come affermata dalla Costituzione;
- l'utilizzo del dialogo e del confronto come strumenti privilegiati della pratica educativa;
- l'apertura all'innovazione didattica;



- l'apertura al territorio e la ricerca di interazione e integrazione fra le culture.

L'attività formativa è volta a favorire, negli studenti:

- lo sviluppo di strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà;
- l'acquisizione di un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Tali obiettivi formativi sono finalizzati allo sviluppo di:

- un'identità personale armonicamente strutturata e autonoma, tale da consentire un'efficace interazione con il mondo esterno;
- una coscienza civica e autenticamente democratica che riconosca e valorizzi la diversità, in prospettiva storica, contemporanea ed esperienziale;
- una partecipazione proattiva alla vita della scuola, intesa come comunità educante e luogo di cultura aperto al territorio.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I percorsi curricolari ed eventualmente extracurricolari ed ogni attività proposta dal nostro Istituto contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi indicati, valutabile mediante il conseguimento delle seguenti competenze finali, diversificabili tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

PRIMO BIENNIO

Le competenze acquisite al termine dei primi due anni si possono articolare, secondo le indicazioni del "Regolamento del nuovo obbligo scolastico", in:

□ ASSE DEI LINGUAGGI

Padronanza della lingua italiana:



1. padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi
2. leggere, comprendere ed interpretare testi scritti
3. produrre testi
4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per un approccio consapevole al patrimonio artistico letterario
6. Utilizzare testi multimediali

□ ASSE MATEMATICO

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
4. Analizzare dati e interpretarli, usando anche consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

□ ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale
2. Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie.

□ ASSE STORICO SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e fra aree geografiche e culturale
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei



diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel mondo del lavoro.
4. Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità e alle nuove dimensioni sociali della globalizzazione

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Il profilo di uscita dal triennio liceale, invece, prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

□ AREA METODOLOGICA

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi agli studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

□ AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
2. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione



□ AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
2. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
3. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
4. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

□ AREA STORICO UMANISTICA

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ai giorni nostri
3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico



italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione

6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive

8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

□ AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate

3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

In riferimento a tali obiettivi generali si definiscono gli obiettivi di processo che vengono declinati in aree tematiche

CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Sub-Area Curricolo e Offerta Formativa

Progettazione di un curriculum sempre più funzionale alle figure professionali in uscita e alle richieste del territorio



Subarea-Progettazione Didattica

Potenziare la Progettazione dell'apprendimento per Competenze anche in base alle più recenti metodologie

Subarea-Valutazione degli Studenti

Potenziamento dell'applicazione delle Rubriche di Valutazione comuni ed analisi sistematica e condivisa dei risultati per limitare la variabili docimologiche tra classi parallele

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Subarea-Inclusione

Declinare criteri di valutazione personalizzati per gli alunni DSA e BES riconducibili al curricolo di scuola e agli apprendimenti dei saperi informali e non formali.

Subarea-Differenziazione

Potenziare i percorsi didattici differenziati in funzione dei bisogni educativi individualizzati degli studenti.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Subarea-Dimensione organizzativa

Dematerializzazione e dunque condivisione dei materiali di documentazione sul web ad opera di Studenti, Stakeholders e tutto il personale della Scuola per potenziare il feedback sistematico della percezione esterna delle attività della scuola.

(Creazione di una Biblioteca virtuale)

Subarea-Dimensione metodologica

Attraverso la figura dell'Animatore Digitale andrà sensibilizzato l'uso delle tecnologie informatiche da parte di tutto il personale della scuola e degli studenti.



CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO Subarea-Continuità

Favorire rapporti verticali con gli ordini di scuola inferiori e superiori per calibrare in maniera efficace il percorso liceale.

Subarea-Orientamento

Effettuare in sinergia con il MIUR e il Ministero del Lavoro un'analisi sistematica e condivisa del livello di congruità e coerenza fra le articolazioni dei percorsi di studio e la ricaduta nel tempo, per creare la giusta sinergia tra le risorse formative e le richieste lavorative del territorio. Istituire un corso di preparazione al superamento dei test per l'accesso all'Università

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Subarea-Missione e obiettivi prioritari

Migliorare i criteri oggettivi di riferimento per decidere le priorità di cambiamento da apportare alla struttura dell'organizzazione, dove a volte l'autoreferenzialità impedisce la piena condivisione del tutto.

Subarea-Controllo processi

Predisporre una griglia per valutare ed approvare i progetti e delle griglie per valutare i risultati, maggiormente particolareggiate

Subarea-Organizzazione delle Risorse umane

Maggior partecipazione di tutti i docenti e maggiore partecipazione finanziaria delle realtà imprenditoriali del territorio.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Subarea-Formazione

Attivazione di corsi avanzati per adeguare tecnologicamente gli studenti, il personale docente e Ata

Subarea-Valorizzazione delle Competenze

Creazione di una Banca dati per creare figure sempre più specializzate atte al miglioramento dell'offerta formativa del Liceo ed alla soddisfazione dei docenti che presentano curriculum adeguati e volontà di essere parte attiva dei processi.



Subarea-Collaborazione tra gli insegnanti

Condivisione totale di materiale tecniche procedure

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE Subarea-Collaborazione con il Territorio

Potenziare le Reti con le altre Istituzioni Scolastiche e con gli EE LL e Nazionali per meglio attuare l'Alternanza Scuola/Lavoro l'inserimento nel mondo del lavoro. Elaborare procedure precise per la misurazione regolare dell'efficacia dei rapporti di partnership ed il conseguimento degli obiettivi associati

Subarea-Coinvolgimento delle famiglie

Riguardo alle attività legate all'Offerta Formativa compulsare il coinvolgimento dei genitori affinché diventino parte attiva del processo di formazione

ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Il Liceo Regina Margherita fa dell'accoglienza uno dei propri caratteri distintivi: essa viene attuata come progetto di sistema che inizia l'anno precedente l'inserimento dello studente e lo accompagna per tutto il quinquennio concludendosi con l'orientamento in uscita. Tutte le professionalità presenti nella scuola e gli enti territoriali competenti collaborano al buon funzionamento di tale progetto, il cui obiettivo è la costruzione di un ambiente inclusivo in cui gli alunni possano ampliare, consolidare e valorizzare le proprie competenze, capacità e punti di forza tanto a livello individuale quanto nel gruppo dei pari.

La scuola definisce e mette in atto percorsi individualizzati rivolti alla promozione del successo scolastico e formativo: le attività proposte mirano a considerare la persona dell'alunno in termini di potenzialità/ possibilità anziché in termini di deficit/disturbo e, di conseguenza, ad assumere atteggiamenti educativi non rinunciatari o ripiegati su interventi di sola assistenza.

L'intera comunità scolastica è chiamata a riflettere su questi aspetti, facendo emergere il diverso-da-me come una risorsa con la quale confrontarsi e relazionarsi; gli interventi educativi e formativi pongono le basi per sviluppare in ogni allievo un'etica della responsabilità, dell'inclusione e della



cittadinanza attiva.

Orientamento in entrata per gli allievi dell'ultimo anno della secondaria di primo grado

- giornate di scuola aperta;
- colloqui con i docenti referenti per alunni BES, DSA e DA.

Attività nel primo anno di studio

- interventi di supporto al metodo di studio
- interventi di supporto alla motivazione

Attività nell'arco del quinquennio

- corsi di Italiano L2;
- prevenzione delle dipendenze;
- educazione all'affettività;
- educazione alimentare;
- prevenzione bullismo e cyberbullismo
- educazione alla prevenzione delle dipendenze a partire dal Tabagismo, causa più frequente e comune nella scuola con conseguente trasgressione della legge e danneggiamento alla propria salute e di chi subisce il fumo passivo
- sportello di ascolto CIC
- recupero disciplinare dopo la chiusura del primo e secondo trimestre;
- recupero disciplinare per gli studenti con giudizio sospeso.

Orientamento in uscita

- partecipazione alle giornate di orientamento post-diploma;
- interventi di rinforzo delle competenze logico-matematiche per i test di ingresso.

Azioni mirate sono previste per tutti gli alunni che presentano esigenze specifiche così come sono più diffusamente trattate nello specifico capitolo:



- allievi diversamente abili (DA);
- allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- allievi con bisogni educativi speciali (BES);
- studenti atleti di alto livello.

Sul nuovo sito web dell'Istituto sarà aggiornato in un apposita area il Piano Annuale dell'Inclusione

ISCRIZIONI E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Per quanto attiene alle seguenti aree dell'organizzazione scolastica:

- 1) Orario di apertura della scuola e delle attività didattiche
- 2) Diritto di scelta e iscrizione agli indirizzi di studio
- 3) Criteri di priorità per l'accettazione delle iscrizioni alle classi prime
- 4) Criteri per la formazione delle classi prime
- 5) Criteri per l'accettazione di iscrizione alla classe prima in corso d'anno
- 6) Iscrizione di alunni provenienti da altri istituti
- 7) Nulla osta per trasferimenti in altri istituti
- 8) Criteri di assegnazione dei docenti alle classi

si rimanda al Regolamento di Istituto vigente e ai relativi allegati (Patto educativo di corresponsabilità triennale e Sicurezza informatica /uso consapevole TIC) , documenti tutti pubblicati al sito della istituzione scolastica, al cui aggiornamento sta lavorando lo staff di dirigenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze trasversali comuni a tutti gli indirizzi

La progettualità dell'istituto si basa sulle RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:



1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Il MIUR ha recepito tali indicazioni, riformulate nelle 8 Competenze chiave per la cittadinanza e sta approntando nuove indicazioni più rispondenti al quadro normativo europeo

1. imparare ad imparare;
2. progettare;
3. comunicare;
4. collaborare e partecipare;
5. agire in modo autonomo e responsabile;
6. risolvere problemi;
7. individuare collegamenti e relazioni;
8. acquisire e interpretare l'informazione.

Le competenze trasversali da sviluppare con l'apporto delle varie discipline sono, in accordo con le indicazioni nazionali:

1. imparare ad imparare, acquisendo un metodo di studio autonomo e flessibile;



2. essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;
3. saper cogliere le relazioni fra metodi e contenuti delle discipline;
4. padroneggiare la lingua italiana e in particolare: comprendere testi complessi di diversa natura, produrre testi scritti e orali diversificati secondo contesto e scopo comunicativo;
5. comunicare idee, fatti, teorie con il linguaggio appropriato e gli strumenti adeguati al messaggio e al contesto;
6. aver acquisito, in una lingua straniera moderna, almeno il livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento e riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura corrispondente;
7. saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
8. acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
9. collocare nello spazio, nel tempo e nelle culture i fenomeni, gli eventi e le istituzioni riconoscendone le caratteristiche peculiari;
10. disporre degli strumenti e delle pratiche di fruizione e interpretazione della produzione artistica;
11. conoscere e saper utilizzare il linguaggio formale della matematica sia in ambiti disciplinari propri sia per l'elaborazione di dati quantitativi in genere;
12. conoscere i principali fenomeni delle scienze fisiche e naturali e saperli leggere secondo i metodi di indagine propri;
13. essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
14. collaborare con gli altri in modo produttivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza sono stati elaborati specifici percorsi che coinvolgono

- il primo biennio dell'obbligo
- il secondo biennio e il quinto anno



Il nostro istituto ha una specifica funzione strumentale che nell'ambito dei principi cardine dell'istituto abbina le interconnesse funzioni di LEGALITA' - CITTADINANZA E COSTITUZIONE alle attività di Contrasto al fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Per la realizzazione della propria offerta formativa e per l'attuazione della propria progettualità, il Liceo Regina Margherita necessita del seguente organico di potenziamento

Classe di concorso	Unità richieste
A011 discipline letterarie e latino	1
A017 disegno e storia dell'arte istituti di II grado	1
A018 filosofia e scienze umane	1
A046 Scienze giuridiche ed economiche	2
A050 scienze naturali, chimiche e biologiche	1
AB24 lingua e cultura straniera (inglese)	1
BD02 conversazione lingua straniera (tedesco)	1
ADSS Sostegno scuola superiore	1
totale	9

Insegnamenti opzionali

Il nostro istituto prevede per gli studenti del Liceo linguistico l'attivazione di insegnamenti opzionali di lingua straniera europea o araba.

Pure sono previsti specifici insegnamenti a scelta degli studenti che non seguono le ore curricolari di religione cattolica

Ad ampliare ulteriormente l'offerta formativa concorrono i progetti extracurricolari. Per ciascun progetto di tali progetti viene predisposta un'apposita scheda progettuale documentata agli atti,



per altro già prevista dalla normativa vigente (D.I. 44/2001) nella quale sono evidenziati in dettaglio gli obiettivi formativi, le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto. Gli esiti educativi sono monitorati in progress e i risultati finali sono oggetto di valutazione ex-post nel PDM.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PROGETTO di PCTO PER LE CLASSI TERZE, QUARTE e QUINTE

A causa delle incertezze sulla modalità di svolgimento del PCTO, dovuta all'emergenza Covid19, alle normative relative ai green pass e a tutto ciò che concerne le nuove norme di sicurezza Covid, si organizzeranno percorsi di PCTO compatibili con tutta la situazione, chiarendo se sarà possibile svolgere le ore in presenza oppure in modalità on line sincrona.

Infatti, per tutti i percorsi, le modalità di erogazione e di svolgimento saranno predisposte in relazione alle linee guida attuative della nuova normativa ministeriale, secondo i dati dello sviluppo epidemiologico territoriale.

Iniziative di ampliamento curricolare

Iniziative di ampliamento curricolare

Ogni progetto di natura extracurricolare è stato corredato di un'apposita scheda progettuale documentata agli atti, per altro già prevista dalla normativa vigente (D.I. 44/2001) nella quale evidenziare in dettaglio gli obiettivi formativi, ma anche le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto. Nel PTOF vengono evidenziati per ognuno dei progetti approvati: gli obiettivi



formativi ed educativi inevitabilmente legati agli esiti del PDM, gli indicatori di risultato per monitorare/valutare in progress le varie attività, i risultati attesi misurabili.

Si indicano i **nuovi progetti** con riferimento alle seguenti aree tematiche di appartenenza:

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

<p>LA SETTIMANA LINGUISTICA (SPAGNOLO)</p>	<p>Svolgimento di attività didattica in lingua inglese per una settimana visitando una città spagnola.</p> <p>OBIETTIVI CULTURALI E DIDATTICI</p> <ol style="list-style-type: none">1. Competenze: Comprensione Orale Scambiare informazioni con una certa disinvoltura.2. Abilità: Comprendere gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che si affrontano frequentemente a scuola, nel tempo libero ecc. Riuscire ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua.3. Conoscenze: Attività comunicative volte all'acquisizione di competenze morfosintattiche. Tematiche e Lessico. Elementi culturali e pratiche sociali: situazioni correnti della vita, e temi universali. Conoscenze ed abilità per far funzionare la lingua nella sua dimensione socio-culturale. <p>LIVELLO B1-B2</p>
--	---



LA SETTIMANA LINGUISTICA (INGLESE)

I ragazzi svolgeranno una settimana intensiva di attività di studio in lingua inglese in città estere, sperimentando cultura e lingua inglese in un ambiente stimolante di studenti loro coetani.

Gli alunni seguiranno corsi di lingua inglese tutte le mattine ed effettueranno visite ed escursioni guidate con guide locali al fine di approfondire le loro capacità di scambiare informazioni con una certa disinvoltura.

Il contatto con la vita quotidiana migliorerà l'abilità di comprendere gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che si affrontano frequentemente a scuola, nel tempo libero ecc. Approfondiranno le loro attività comunicative volte all'acquisizione di competenze morfosintattiche, assimilando: situazioni correnti della vita, e temi universali, utilizzando la lingua nella sua dimensione socio-culturale.

TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA

VARIE ATTIVITA' IN CLASSE PRECEDERANNO LA VISIONE DELL'OPERA TEATRALE IN LINGUA SPAGNOLA.

A SEGUIRE DIBATTITO E PRODUZIONE SCRITTA

OBIETTIVI FORMATIVI

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA

CONOSCENZE DELLA LETTERATURA E DELLA CULTURA SPAGNOLA



	<p>COMPETENZE ATTESE</p> <ol style="list-style-type: none">1. COMPrensione SCRITTA2. COMPrensione ORALE3. PRODUZIONE SCRITTA4. PRODUZIONE ORALE
CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE, FRANCESE, TEDESCO E SPAGNOLA DI LIVELLO B1	Raggiungimento delle competenze specifiche nelle quattro abilità fondamentali; lettura, scrittura, ascolto, conversazione nel livello B1
CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE, FRANCESE, TEDESCO E SPAGNOLA LIVELLO B2	Raggiungimento delle competenze specifiche nelle quattro abilità fondamentali; lettura, scrittura, ascolto, conversazione nel livello B2
CERTIFICAZIONI LINGUA ARABA LIVELLO A2	Raggiungimento delle competenze specifiche nelle quattro abilità fondamentali; lettura, scrittura, ascolto, conversazione nel livello A2
CERTLINGUA	<p>È un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali per studenti.</p> <ul style="list-style-type: none">□ È rilasciato dal Dipartimento della Conoscenza, previa verifica da parte di un comitato di valutazione e validazione nominato dal MIUR.□ Attesta la capacità del diplomato di interagire in un contesto internazionale in due o più lingue oltre la lingua madre.□ E' un elemento di valore aggiunto al diploma di



	<p>istruzione superiore e soddisfa</p> <p>l'esigenza di una attestazione internazionale di supporto al plurilinguismo e alla mobilità degli studenti.</p>
ORIENTASUD	<p>Salone di Orientamento per i giovani sui temi dell'istruzione, del lavoro e delle Start up</p> <p>Destinatari classi quarte e quinte</p>
ORGANICO dell' AUTONOMIA POTENZIAMENTO et DISPOSIZIONE a.s. 2021/2022	<p>Nella didattica curriculare nonchè nelle attività di potenziamento, svolte dall'organico dell'autonomia, si perseguiranno gli obiettivi dell'agenda 2030, con particolare riferimento alle pari opportunità tra razze e generi, ma soprattutto alla tutela e difesa del nostro ambiente</p>
Scuola Viva- Azioni di accompagnamento- Modulo Critica-MENTE	<p>Modulo "Critica-MENTE" Sviluppo sostenibile sociale : l'attività è svolta in partenariato con la Fondazione Valenzi e ha l'obiettivo di promuovere la diffusione di iniziative pedagogiche e didattiche , sull'analisi storica della forza persuasiva della propaganda xenofobica, antisemita e razzista e sulle sue modalità nella società della comunicazione digitale e dei social network</p>
LIKE IN THE MOVIES	<p>La filosofia colta e spiegata in modo diretto attraverso una o più scene di un film, alla scoperta degli elementi concettuali di un filosofo, di una corrente, di una scuola di pensiero o di una qualsivoglia categoria dell'animo umano. La centralità del film diventa condivisione di concetti</p>



	e possibilità di divulgazione in una chiave di lettura legata alla filosofia che è, da sempre, luogo di interscambio tra le diverse interpretazioni del mondo.
PROGETTO PON FESR "REACT EU" 20480	Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole
PROGETTO PON FESR "REACT EU" 28966	Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN AMBITO SCIENTIFICO AREA CHIMICO/BIOLOGICA	
E.E.E- LA SCIENZA NELLA SCUOLA	
CONTEST NAZIONALE "Urban Nature"	
IL CORO DEL REGINA MARGHERITA	
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	
OLIMPIADI DI MATEMATICA	
OLIMPIADI DI FISICA	
PROGETTO FSE-PON: MAKE YOUR BUSINESS!	



PROGETTO FSE-PON: E - INCLUSION... ALL - TOGETHER	
ITALIANO PER STUDENTI STRANIERI-L2	

Attività previste in relazione al PNSD

Attività previste in relazione al PNSD

Attività previste per il PNSD

GOOGLE SUITE	<i>GOOGLE SUITE, la</i> piattaforma digitale per avvicinare ulteriormente i docenti e gli studenti alle nuove tecnologie e implementare la creazione degli ambienti digitali, <i>favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Tutti i docenti e i discenti sono ora dotati di indirizzo mail istituzionale e possono accedere all'area didattica riservata di Google Suite.</i>
IL NUOVO SITO ISTITUZIONALE	L'animatore digitale e il team di supporto hanno realizzato un nuovo sito in ottemperanza alla nuova normativa che prevede per le istituzioni scolastiche la migrazione da gov.it a edu.it. Il sito in armonia con le linee guida della Agid e del CAD, risponderà ai i criteri di usabilità e



	accessibilità con un'interfaccia grafica rispondente alle esigenze di chiarezza comunicativa delle utenze: chiarezza e completezza di informazione con procedure corrette e trasparenti.
EASY CONNECTION	E' stata potenziata la connessione a banda larga o ultra-larga nell'istituto, (Azioni #1, #2, #3 del PNSD);
DIDATTICA DIGITALE	Implementare nella scuola di ambienti e strumenti per l'apprendimento che permettano di sviluppare una didattica aumentata digitalmente (Azioni #4, #5, #6, #7 del PNSD);
CITTADINO DIGITALE	Allineare alunni e docenti alle competenze digitali di cittadinanza e apprendimento che sono contenute nei documenti dell'Unione Europea sulle competenze digitali DigiComp 2.0 e DigiCom.Edu (Azioni #14, #15, #17, #18 del PNSD)
AULA DIGITALE	Implementare nelle aule la dotazione di Ambienti digitali per l'apprendimento (LMS, VLE) e promuovere la creazione di contenuti digitali di qualità (Azioni #22, #23, #24 del PNSD)
DOCENTE DIGITALE	Dare piena attuazione alla formazione degli insegnanti sulla didattica innovativa e cooperativa abilitata dalle tecnologie (#Azione 25, #26 del PNSD)
LA FORMAZIONE DIGITALE	Costruire strumenti di monitoraggio dell'attuazione dell'innovazione digitale nella



	scuola e di valutazione della qualità
THE ESSENCE OF LIFE	Prendendo spunto "dal metodo di insegnamento africano", dove la danza è lezione di vita, il progetto- rivolto a giovani delle scuole superiori dai 14 ai 20 anni- si propone di fare lo stesso comunicando la scienza in un modo innovativo, con l'arte. Il focus sarà concentrato su come attrarre giovani talenti alle STEM, in nome della parità di genere, della sinergia tra IA e naturale, in particolare si propone di far capire il potenziale di un corretto stile di vita, dei dispositivi medici, della tecnologia biomedicale nonché l'importanza di un uso coscienzioso e corretto delle nanotecnologie, in sinergia con il naturale, sensibilizzando ad una sana alimentazione e alla sostenibilità come richiesto dagli obiettivi dell'Agenda 2030.

Valutazione degli apprendimenti

Valutazione degli apprendimenti

Criteri comuni: I Consigli di Classe di tutti gli indirizzi del Liceo, applicando le determinate dei Dipartimenti Disciplinari, somministrano prove strutturate in entrata, in itinere e in uscita, sia per classi parallele che singole ma sempre con criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline. Sono applicate le griglie per la correzione delle prove, deliberate dai Dipartimenti Disciplinari e pubblicati in Argo, da tutti i docenti a seconda delle discipline o dei corsi o degli indirizzi. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è sviluppata in modo approfondito. Nella valutazione formativa i



Docenti assumono informazioni analitiche sul processo di insegnamento/apprendimento e i risultati raggiunti dal singolo alunno, al fine di individuare le difficoltà emergenti e programmare, eventualmente, azioni didattiche di potenziamento, di rinforzo, di sostegno e di recupero in itinere. I criteri di valutazione sono coerenti con le norme vigenti, risultano adeguatamente esplicitati nel PTOF e dettagliati nei Regolamenti sulla valutazione del Liceo pubblicati sul sito web.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per gli studenti in uscita dal biennio, o che hanno compiuto i 16 anni e assolto l'obbligo di istruzione, viene predisposta, oltre alla valutazione nelle discipline curriculari, la certificazione circa l'acquisizione delle competenze di base, secondo il modello di certificazione ministeriale.

CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per tutti gli indirizzi di studio sono previsti corsi di recupero in itinere per gli allievi con valutazione insufficiente e/o attività per il consolidamento delle abilità trasversali con le seguenti modalità:

a) per le classi PRIME, nel mese di ottobre/novembre dopo le prove di ingresso e le prime attività di verifica:

b) per TUTTE LE CLASSI:

corsi di recupero di ITALIANO attraverso il potenziamento

attività di tutoring tra allievi;

interventi di sostegno allo studio individuale per piccoli gruppi di alunni con le stesse difficoltà di apprendimento;

al termine del primo trimestre, corsi pomeridiani per le discipline nelle quali emergono il maggior numero di insuccessi (generalmente ITALIANO, LATINO; MATEMATICA, LINGUE STRANIERE);

c) per tutti gli allievi con giudizio sospeso, entro le prime settimane di luglio, corsi sulle discipline nelle quali si prevedono esercitazioni e per le quali si evidenzia il maggior numero di valutazioni insufficienti.

Criteri di valutazione del comportamento: Finalità della valutazione del comportamento degli studenti La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità: - accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti,



con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; - verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; - diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; - dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. - La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare, o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui sopra. L'attribuzione di una votazione insufficiente In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità che prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto delle studentesse e degli studenti). Il voto di condotta Il voto di condotta deve essere uno strumento educativo e non meramente punitivo. Deve premiare il comportamento responsabile e partecipe dell'allievo, che, oltre ad essere consapevole dei diritti e dei doveri di ciascuno, considera conveniente conseguire una valutazione della condotta più alta possibile ai fini del credito scolastico, sia per quanto riguarda la media dei voti delle discipline e di condotta, sia per quanto riguarda l'assegnazione dei punteggi relativi alle voci - assiduità della frequenza scolastica - e - interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo - (D.M. n. 42/2007, tab. A). Il voto di condotta degli studenti è il risultato della valutazione da parte del Consiglio di classe dei seguenti parametri: - il comportamento rispetto al Regolamento d'Istituto; - la partecipazione alle attività scolastiche; - la frequenza alle lezioni; - i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità della valutazione del comportamento degli studenti (D.M. n. 5/2009). Inoltre, il



Consiglio di classe tiene conto della situazione personale degli studenti in relazione a malattie e a gravi problemi familiari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva : La scansione annuale della valutazione sommativa si articola in tre periodi, deliberati dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico; nel corso dell'anno viene attuato un monitoraggio costante del percorso di apprendimento al fine di stabilire opportuni interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Le classi quinte svolgono simulazioni delle prove d'esame. Gli esiti delle prove di verifica sono comunicati alle famiglie attraverso il registro elettronico.

Le valutazioni che compaiono sulla pagella derivano, di norma, da non meno di due prove per periodo. Le prove non svolte per assenze devono essere recuperate al rientro dello studente e nei tempi stabiliti dal docente. Per le discipline che prevedono una compresenza, entrambi i docenti partecipano alla definizione del voto. I Dipartimenti stabiliscono, per ogni disciplina, numero e forme di verifica per ciascun periodo, i criteri di misurazione e valutazione sono formulati in sede di dipartimento con specifiche rubriche di valutazione.

La valutazione finale tiene conto dei risultati ottenuti nel corso dell'intero anno scolastico, considerando il percorso didattico e formativo compiuto dall'allievo tra i livelli di partenza e di arrivo.

La non-promozione è conseguente a un quadro valutativo da cui emerge l'impossibilità di frequentare proficuamente l'anno di corso successivo e di recuperare le discipline con giudizio sospeso; si considerano quindi:

- il numero delle insufficienze;
- la gravità delle insufficienze;
- le insufficienze nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo;
- il ripetersi dell'insufficienza nella stessa disciplina.

Non è possibile di norma lasciare il giudizio sospeso in più di tre discipline.

Nell'integrazione degli scrutini finali (settembre) la valutazione delle singole discipline tiene conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'anno; il C.d.C. esprime una valutazione sulla base dell'accertato conseguimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline insufficienti nello scrutinio di giugno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato : L'ammissione all'Esame di Stato è



regolata dall'apposita normativa a cui si rimanda.

Punti cardine del regolamento restano per l'ammissione all'Esame di Maturità:

1) la sufficienza in tutte le materie ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza. Questa, però, è una condizione necessaria ma non sufficiente dato che esistono altri criteri da rispettare:

2) Aver conseguito almeno 6 nel voto di condotta

3) Non superare il limite massimo di assenze, ovvero aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale

I privatisti devono sostenere e superare un esame di ammissione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: Il credito scolastico viene assegnato, secondo la normativa vigente, con riferimento alla fascia di punteggi corrispondenti alla media finale; il Consiglio di classe – compreso il docente di IRC o attività alternativa per gli alunni che se ne avvalgono – terrà conto dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, della partecipazione ad attività interne, del credito formativo (partecipazione a iniziative esterne) e delle esperienze di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Il Liceo è all'avanguardia riguardo alle azioni atte a favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali che, partecipi del processo di inclusione che li vede protagonisti e portatori di esigenze particolari, arricchiscono la scuola, divenendo momento incentivante per tutti. Per l'a.s. 2020-2021 è stato progettato il seguente piano di inclusione di cui si riportano gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti.

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un atto successivo alla Diagnosi Funzionale e al Profilo di Funzionamento; è redatto all'inizio di ogni anno scolastico (entro fine ottobre/inizi novembre; termini indicati all'art.2, comma2,



lettera g del decreto Lgs 66/2017) ed è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici. Il PEI non coincide con il solo progetto didattico, ma consiste in un vero e proprio Progetto di vita per l'allievo Diversamente Abile con certificazione relativa alla legge 104/1992.

Il Consiglio di classe predisporre gli interventi di inclusione assumendosi la responsabilità pedagogico-didattica.

Esso ha la responsabilità di formulare la proposta di Piano Educativo Individualizzato che può essere di tre tipologie a seconda delle osservazioni iniziali, dell'esito delle prove di ingresso, delle problematiche individuali e dei possibili sviluppi in base alla diagnosi dell'allievo:

- **PEI curricolare** (la programmazione disciplinare è uguale a quella della classe)
- **PEI semplificato** (la programmazione disciplinare è basata sui contenuti essenziali e, quindi, predisposta per obiettivi minimi ma è equivalente a quella elaborata per la classe)
- **PEI differenziato** (la programmazione disciplinare è sostanzialmente diversa da quella predisposta per il resto della classe ed è personalizzata e calibrata sulle effettive capacità dell'allievo; è previsto il rilascio di un attestato e non del diploma; per l'adozione di questa tipologia di PEI, è obbligatorio lo specifico assenso dei genitori).

L'*iter* procedurale per la predisposizione del piano è il seguente:

Ø La prima fase è relativa all'osservazione e alla raccolta dei dati e della documentazione sanitaria riguardanti l'allievo. Le informazioni vengono acquisite anche in seguito a periodici colloqui con la famiglia, confronti tra i docenti curricolari, gli eventuali educatori e operatori specialistici esterni tenendo sempre presente l'analisi dei documenti forniti dall'ASL.

Ø In seguito, individuate le esigenze principali, si passa a strutturare gli interventi con obiettivi, contenuti, tempi, strumenti e metodologie e modalità di verifica.

Un'innovazione del Piano Educativo Individualizzato è stata introdotta dal DM 66/2017 prevedendo l'uso, all'interno del documento, della classificazione ICF-CY. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo, in quanto si analizzano le diverse manifestazioni di disabilità in riferimento ai cambiamenti associati allo sviluppo e alle caratteristiche dei differenti ambienti di apprendimento. Rappresenta uno strumento utilizzato per descrivere, misurare e classificare salute e disabilità. Tramite l'ICF è possibile ricavare informazioni strutturate sulla salute sia a livello delle funzioni (inclusa la sfera mentale) e delle strutture dell'organismo umano, sia a livello dell'attività di una



persona e della sua partecipazione alle situazioni di vita. L'ICF introduce una prospettiva bio-psico-sociale della disabilità, un modello che riesce ad oviare ai limiti e alla possibile contrapposizione tra il modello medico e quello sociale, analizzandone la necessaria integrazione e realizzare gli aspetti positivi e rilevanti. Il ricorso a questa classificazione permette di cogliere, attenzionare e descrivere specifici domini con le loro interazioni, cioè "funzionamenti" in merito a tutte le aree di sviluppo e di azione della disabilità e di ottenere un quadro articolato e puntuale dello studente grazie alla precisa correlazione delle sue difficoltà ai Fattori Contestuali: Ambientali e Personali.

Il Piano deve contenere:

- Situazione iniziale, dedotta dall'osservazione preliminare dei docenti e dall'analisi sistematica svolta nelle seguenti aree:
 1. Area Cognitiva e degli Apprendimenti
 2. Autonomia personale e per gli spostamenti, nei compiti assegnati in classe. Attenzione - Motivazione - classe.
 3. Area relazionale: contesto classe, barriere e facilitatori.
 4. Gli obiettivi specifici (riconducibili o non riconducibili ai programmi ministeriali, agli obiettivi minimi stabiliti in sede collegiale) e i contenuti per aree disciplinari.
 5. La metodologia di intervento che si intende attuare e gli eventuali progetti
 6. Le modalità di verifica e valutazione (non differenziata o differenziata) che si intendono utilizzare.

Il PEI viene stilato seguendo e lavorando sulle abilità residue dell'allievo e valorizzando i punti di forza in base all'analisi attenta delle eventuali barriere, mettendo in campo i facilitatori e tenendo presenti le modalità e le strategie favorevoli l'integrazione nel contesto classe al fine di ottenere il più alto grado di inclusione possibile.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI:

I docenti di sostegno, i docenti curricolari, gli assistenti educativi, i genitori degli allievi DA, il coordinatore del dipartimento di sostegno, gli operatori dell'Asl e il DS.



La stesura di tale documento è il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più partecipanti concordi sia sugli obiettivi da raggiungere che sulle procedure, sulle strategie da utilizzare, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. I piani vengono redatti, infatti, dai docenti di sostegno e dai docenti curricolari sempre come risultato della collaborazione di tutto il CDC, l'eventuale educatore o operatore sanitario, i genitori e gli operatori dell'ASL. Per la compilazione dei PEI i docenti seguono dei modelli istituzionali predisposti dal coordinatore per il sostegno in collaborazione con il referente BES ed in accordo con il DS e il gruppo Inclusione. I modelli previsti sono, comunque, attinenti alle disposizioni ministeriali. Dall' a.s. 2021.22 sarebbe dovuto andare in vigore il nuovo modello nazionale per la Scuola Secondaria di II che, però, è stato bloccato momentaneamente dalla sentenza del TAR n.9795/2021 del 14 settembre 2021. Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez.III Bis, ha disposto l'annullamento del Decreto Interministeriale n.182/2020 e dei suoi allegati, tra cui il nuovo modello PEI. Il ministero ha emanato, successivamente, una nota con la quale ha informato le istituzioni scolastiche e ha fornito delle indicazioni operative sulle modalità di redazione del Pei per il corrente anno scolastico e fino alla nuova emanazione di nuovi provvedimenti anche relativi agli esiti definitivi dell'*iter* giudiziario. Il modello attualmente utilizzato è comunque quello in ICF. Ci si propone di attuare modifiche eventuali del *format* in base alle nuove direttive ministeriali.

Periodicamente sono previsti momenti di monitoraggio intermedio per fare il punto della situazione, considerando i risultati raggiunti, i progressi o gli eventuali problemi emersi per apportare, se necessario, opportuni "aggiustamenti" all'azione educativa.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIA

La scuola promuove il costante coinvolgimento dei genitori nelle scelte educative, ma anche metodologico-didattiche, che riguardano gli studenti con bisogni educativi speciali; infatti, solo grazie ad una sinergia di intenti, ad una comune modalità di intervento, alla puntuale trasmissione di utili informazioni dell'extrascuola, si potrà rendere ancora più efficace e pertinente l'azione educativa. Pertanto i genitori saranno sollecitati a costanti momenti di incontro in cui potranno esercitare il loro ruolo propositivo e manifestare le loro istanze. Il coordinatore di classe e il docente di sostegno curano il dialogo con la famiglia finalizzato all'elaborazione ed



all'attuazione di piani didattici

RISORSE

PROFESSIONALI

INTERNE

COINVOLTE:

TOTALE :

6

INDICARE LE RISORSE PROFESSIONALI INTERNE SIA DI COMPETENZA DELLO STATO CHE DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI E LE SCELTE

DS, Funzione strumentale Inclusione, Coordinatore del dipartimento di Sostegno, Docenti curricolari specificatamente formati, Figura dell'Educatore, Docente referente sportello di ascolto – Cic:

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA

RUOLO DELLA FAMIGLIA:

La famiglia è corresponsabile del percorso educativo e formativo da attuare all'interno del Liceo e viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. Essa, nello specifico, collabora e dà informazioni sulla realtà extrascolastica e personale dell'allievo; partecipa ai momenti di incontro e confronto con i docenti dell'Istituto. Le famiglie degli alunni con BES devono essere particolarmente coinvolte nella compilazione dei Piani personalizzati (PEI e dei PDP), la cui condivisione è indispensabile per favorire la redazione e realizzazione



di percorsi personalizzati adeguati alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Esse partecipano ai passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Pertanto la nostra scuola promuove una consapevole alleanza e corresponsabilità educativa privilegiando occasioni di incontro in cui i genitori possono dare il loro contributo, a vari livelli, formulare proposte in merito ad esperienze extracurricolari, confrontarsi con i docenti e con il territorio sulle problematiche giovanili.

MODALITA' DI RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA

- a) INFORMAZIONE-FORMAZIONE SU GENITORIALITA'E PSICOPEDAGOGIADELL'ETA' EVOLUTIVA
- b) COINVOLGIMENTO IN PROGETTI DI INCLUSIONE
- c) COINVOLGIMENTO IN ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA COMUNITA'EDUCANTE
- d) ALTRO (SPECIFICARE)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

INDICARE LE RISORSE PROFESSIONALI SIA DI COMPETENZA DELLO STATO CHE DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI E LE SCELTE ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER VALORIZZARE LE DIVERSE PROFESSIONALITA'

- coordinatore dei docenti di sostegno nella gestione dei rapporti tra docenti, con le famiglie e con i referenti ASL, responsabile del controllo della documentazione e della predisposizione, del monitoraggio in *itinere* e della verifica dell'attuazione dei PEI.
- Referente BES per la gestione degli allievi DSA e con altri disagi riconducibili alla legge 170/2010, controllo redazione, monitoraggio e verifica finale dei PDP e PFP.



- coordinatore di classe e del CdC corresponsabile e rappresentante della gestione dello studente con disabilità e con altri bisogni educativi speciali nel contesto classe in collaborazione con il docente di sostegno.
- risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
- Docenti di sostegno e curricolari adeguatamente formati su tematiche specifiche (Bes - Dsa - Autismo)
- personale ATA rispetto agli specifici compiti di assistenza previsti dall'art.7, ma anche dell'accoglienza degli studenti con disabilità, soprattutto in considerazione dell'inserimento dei nuovi gravi casi

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

INDICARE QUALI SOGGETTI ESTERNI PARTECIPANO AL PROCESSO DI INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE E LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO , IN RIFERIMENTO ANCHE ALL'EFFETTIVO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI ALTERENANZA SCUOLA-LAVORO NEL SECONDO CICLO

- La scuola collabora e si rapporta con altri Enti e/o realtà del territorio ed in particolare:
 - Assicura lo svolgimento delle pratiche burocratiche connesse alla richiesta degli assistenti educativi per l'attuazione del percorso educativo in ambito scolastico presso la sezione INTEGRAZIONE SCOLASTICA del comune di Salerno che viene inoltrata solo se prevista dalla diagnosi funzionale e con il consenso della famiglia.
 - Aderisce a progetti in rete ad esempio, in relazione all' accesso ai corsi di Formazione ed Aggiornamento per il personale docente (Ambito 23) relativi all'Inclusione scolastica.
 - Favorisce l'attuazione e la verifica del percorso di assistenza educativa o assistenza alla comunicazione, servizi assegnati dagli Enti preposti ed attuati con progetti educativi integrati e coerenti con il PEI.
- Scuola Polo Territoriale per l'inclusione.



- ASL
- ASSOCIAZIONI
- Modalità di coinvolgimento su progettazione percorsi specifici approvati dal collegio dei docenti.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Le risorse dei docenti di sostegno vengono assegnate in base ai seguenti criteri:

- Numero di ore proporzionali alla gravità del caso
- Continuità didattica
- Esperienza maturata in relazione alla tipologia di disabilità
- Area di appartenenza del docente in relazione alle maggiori difficoltà rilevate nello studente e/o indirizzo di studio del triennio.

PROGETTI PER L'INCLUSIONE

Nei precedenti anni scolastici sono stati realizzati dei percorsi formativi per favorire l'inclusione scolastica all'interno dell'Istituto:

- "Programma Scuola Viva" - II annualità - POR Campania FSE 2014-2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1
- "E - Inclusion... All - Together" - Inclusione e lotta al disagio - avviso 4395/2018 2^ edizione
- PON FSE Codice 10. 1.1A - FSEPON-CA-2017-811 - "Insieme per Includere ed Innovare"
- "Scuola a rischio - processo immigratorio" 2017/2018 Nella mia scuola..... c'è
Posto per te" (moduli specifici per allievi D.A., DSA, BES: "Valorizzare la manualità e Lingua e cultura Italiana L2").
- Laboratori per favorire l'inclusione e la cooperazione scolastica a.s. 2016/17 e 2017/18:



-INSIEME IN REDAZIONE1 e 2. Laboratorio di informatica e comunicazione per la realizzazione del giornalino d'Istituto.

-TEATROINSIEME 1 e 2: laboratorio di scrittura creativa e drammatizzazione con realizzazione di un copione, coreografie e canti con esibizione finale nell'ambito delle giornate OPEN DAY per l'inclusione.

- Progetto di manipolazione CREATIVO 1 e 2: laboratorio di manipolazione e di realizzazione di manufatti in materiali plasmabili con mostra finale degli elaborati.

Per il corrente ed i prossimi anni scolastici scolastici, in continuità con i percorsi formativi precedentemente realizzati, si prevede di attuare i seguenti progetti:

- Scuola Viva – IV Annualità – 1 e 2 Edizione
- Piano di formazione docenti previsto dalla legge di bilancio 2021 e DM 188/2021.

COSTITUZIONE GLI D'ISTITUTO

- DS
 - **FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE**
- RESPONSABILE COORDINATORE GLO
 - **3 RAPPRESENTANTI GENITORI**
- **2 RAPPRESENTANTI DOCENTI SOSTEGNO**



- **2 RAPPRESENTANTI DOCENTI CURRICOLARI CON SPECIFICHE COMPETENZE E ADEGUATAMENTE FORMATI**
- **ASSISTENTI EDUCATIVI**

VALUTAZIONE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. E' necessario che tutto il C.d.C. fissi degli obiettivi realistici e esprima la sua valutazione in base a questi, senza indulgere in forme di assistenzialismo ma neanche pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza. La valutazione, per tutti gli alunni, scaturisce dalla complessità dei risultati delle varie verifiche scritte e orali programmate e dalle osservazioni in classe e, pertanto, si tiene conto dei progressi in *itinere*, della motivazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati. Nell'ambito degli incontri di Area e di Dipartimento e in particolare nei Consigli di classe che prevedono la realizzazione dei PEI, dei PDP e dei percorsi personalizzati a favore degli alunni DSA, con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale devono essere programmate e condivise le azioni finalizzate alla valutazione personalizzata degli apprendimenti. Per quanto concerne, nello specifico, gli alunni D.A. le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate e la valutazione è svolta secondo i criteri stabiliti nei PEI. Le verifiche per gli altri allievi con BES, preventivamente calendarizzate dal team docenti, vengono effettuate in relazione al PDP (se presente) tenendo presenti gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO: ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA



Un team di docenti con specifica esperienza svolge da tempo una serie di attività finalizzate all'orientamento degli studenti. Per quanto concerne in particolare l'orientamento in ingresso, ci si propone di curare i contatti con i referenti per l'inclusione delle Scuole secondarie di 1° del territorio per svolgere adeguatamente la continuità verticale tra ordini di scuola diversi organizzando eventualmente incontri di raccordo educativo e didattico tra i vari docenti di sostegno e curricolari oltre che favorire azioni di pubblicizzazione dell'offerta formativa relativa all'inclusione partecipando agli incontri formativi e agli *Open day* interni ed esterni all'Istituzione scolastica.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Per il prossimo anno scolastico, si prevede, in primo luogo, di continuare e potenziare le iniziative già realizzate. Accanto al raggiungimento di obiettivi di natura cognitiva, si vuole perseguire la creazione di un clima di collaborazione e condivisione tra gli studenti anche tramite il miglioramento delle attività di *cooperative learning e di peer to peer*. L'Istituto intende inoltre perseguire l'obiettivo di sensibilizzare sempre più le famiglie a condividere la responsabilità del progetto educativo collaborando e dialogando con i docenti del Consiglio di Classe, con il Coordinatore e con il GLI, al fine di definire i percorsi educativi individualizzati o personalizzati più adatti a raggiungere positivi risultati nel processo educativo formativo, e a instaurare un proficuo rapporto con tutti i ruoli professionali coinvolti (Docenti, Dirigente, Personale ATA). La scuola, inoltre, si propone di organizzare azioni di supporto ai docenti nelle operazioni di personalizzazione della didattica e d'individuazione delle misure compensative e dispensative e di favorire un'azione sinergica con i diversi soggetti coinvolti nel processo funzionale all'inclusività, non trascurando la ricognizione e l'attivazione delle competenze professionali specifiche che i docenti nell'ambito della propria esperienza e dei propri studi hanno maturato su tematiche specifiche della disabilità o dei disturbi evolutivi specifici. Non da ultimo, si sosterrà una collaborazione sempre più fattiva con il personale ATA, e nello specifico con gli Uffici della Didattica, che provvedono ad acquisire, protocollare e fascicolare le certificazioni, ad elaborare e ad aggiornare l'organico degli alunni con BES, a istruire le pratiche, a interagire in particolare con le istituzioni, con i coordinatori di classe e con i referenti BES e GLO.

I PEI saranno valutati periodicamente in maniera collegiale per monitorare l'effettiva efficacia dell'azione educativa e formativa progettata ed intrapresa con gli allievi D.A. e per poter modificare gli obiettivi e le strategie d'intervento e, a livello sommativo, nell'ambito della riunione prevista con il GLO d'Istituto.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"REGINA MARGHERITA"

SAPM050003

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e



utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva



nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei



fenomeni
internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con
particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Si allega il prospetto relativo all'indirizzo: Liceo delle Scienze Umane con curvatura **Teoria e Tecnica della Comunicazione** attivo nel nostro istituto.

Allegati:

Allegato indirizzi di studio.pdf



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'a.s. 2020/21 con il Decreto n 35 del 22/6/20 è stata introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica, obbligatorio e trasversale alle altre discipline di insegnamento previste dai vari indirizzi del nostro liceo , con almeno 33 ore dedicate all'anno. Verterà su tre assi:

- 1) La Costituzione
- 2) Lo sviluppo sostenibile
- 3) La cittadinanza digitale

per ottemperare a ciò è stato individuato un docente referente per l'Educazione Civica che ha frequentato un corso di formazione di 40 ore.

E' stata elaborata ed approvata dal collegio docenti una griglia di valutazione specifica per l'educazione Civica.

Allegati:

Curricolo Verticale Ed Civica REGINA MARGHERITA (1).pdf



Curricolo di Istituto

"REGINA MARGHERITA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo "Regina Margherita" individua il Successo durevole ed il Miglioramento continuo come obiettivi che orientano la Strategia e la Politica della Qualità. A tale scopo si impegna a individuare obiettivi misurabili relativi agli scopi e alle finalità del Liceo: • Estendere progressivamente il "criterio di eccellenza" ad un numero sempre più ampio di alunni • Produrre in tutti l'innalzamento dei livelli di competenza • Contenere i casi di dispersione scolastica e di abbandono • Formare i discenti alla Cittadinanza Attiva Unitamente al citato documento Europa 2020 altro importante riferimento è l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. L'obiettivo che più direttamente coinvolge la scuola è il n. 4, nel quale la scuola italiana è da sempre attivamente impegnata e per il quale però si richiede un impegno supplementare proprio alla luce delle nuove emergenze. L'istruzione, tuttavia, può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. Valori di riferimento dell'istituzione scolastica, ed impegni programmatici I valori di riferimento del Liceo Regina Margherita • scuola come ambiente di apprendimento, pubblica ed aperta a tutta la cittadinanza; • scuola come istituzione dell'interazione sociale, attenta ai bisogni formativi e alle aspettative culturali del contesto locale e globale; • scuola come luogo di innovazione, capace di formare ed educare in prospettiva europea e mondiale favorendo il confronto culturale e didattico, accogliendo la diversità ed il pluralismo. Gli intenti e gli impegni programmatici del Liceo Regina Margherita • accogliere, formare, orientare, ideando percorsi in grado di garantire a ciascuno di elaborare il proprio progetto di vita, coltivare la propria intelligenza e identificare la propria vocazione; •



garantire il pieno esercizio del diritto allo studio, costruendo un rapporto di collaborazione tra tutte le figure professionali che operano all'interno della scuola e con gli allievi e le famiglie nel rispetto dei reciproci ruoli. Principi e finalità educative I principi fondanti dell'azione educativa dell'Istituto sono: • la centralità dello studente e della sua formazione come persona consapevole di sé e dell'ambiente in cui è destinato ad agire, nella convinzione che la scuola sia luogo di crescita, di formazione e acquisizione di competenze specifiche; • il primato dei valori umani e civili che hanno come fondamento storico culturale la Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e la Costituzione della Repubblica Italiana; • la libertà d'insegnamento, così come affermata dalla Costituzione; • l'utilizzo del dialogo e del confronto come strumenti privilegiati della pratica educativa; • l'apertura all'innovazione didattica; • l'apertura al territorio e la ricerca di interazione e integrazione fra le culture. L'attività formativa è volta a favorire, negli studenti: • lo sviluppo di strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà; • l'acquisizione di un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi; • l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Tali obiettivi formativi sono finalizzati allo sviluppo di: • un'identità personale armonicamente strutturata e autonoma, tale da consentire un'efficace interazione con il mondo esterno; • una coscienza civica e autenticamente democratica che riconosca e valorizzi la diversità, in prospettiva storica, contemporanea ed esperienziale; • una partecipazione proattiva alla vita della scuola, intesa come comunità educante e luogo di cultura aperto al territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Primo biennio

Alla fine del primo biennio l'alunno:



- Conosce e attua consapevolmente le regole del rispetto dell'altro e delle diversità.

-Conosce e attua consapevolmente i regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità, le norme igieniche di salvaguardia e prevenzione della salute come bene comune.

-Sa orientarsi nella lettura e comprensione dei punti salienti di un testo normativo e ha acquisito il registro linguistico adeguato alla comunicazione istituzionale.

-Ha acquisito un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda 2030: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, patrimonio ambientale, culturale e dei beni comuni, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e all'impegno civico, educazione finanziaria.

- Conosce i fondamentali elementi di diritto costituzionale

- Conosce le regole della netiquette.

- Utilizza la tecnologia e i contenuti sul web tenendo un comportamento civile all'interno della rete.

-Conosce i principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto e assume comportamenti funzionali e coerenti ai principi di sicurezza personale e di benessere psicofisico.



-Conosce alcune attività motorie in ambiente naturale: trekking e “percorsi vita”, nel rispetto del patrimonio territoriale.

- Conosce i principi generali del primo soccorso.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Secondo biennio**

Alla fine del secondo biennio l'alunno:

-Conosce gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno e riflette sul tema dei diritti, naturali, positivi e delle comunità, alla luce delle Rivoluzioni moderne e dei primi fenomeni di Nation- building.

-Sa argomentare e possiede competenze epistemiche intorno alla validità delle sorgenti/fonti e in ambito di ragionamento probabilistico.

-Conosce le istituzioni statali e l'organizzazione politica dei paesi di cui studia la lingua straniera, conosce la storia della bandiera e dell'inno nazionale.



-Conosce la Costituzione italiana in relazione alle leggi e ai regolamenti internazionali.

-Conosce la storia della formazione dell'UE e le sue istituzioni politiche; conosce e sa interpretare i simboli dell'UE.

-Conosce i principi generali di educazione alimentare, anche in relazione all'attività fisica e sportiva, nonché di igiene personale che favoriscono uno stato di buona salute e migliorano l'efficienza psicofisica.

-Conosce le norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva e sa assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Quinto anno**

Alla fine della classe quinta l'alunno:

-Possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato.



-Sa ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale. Si orienta tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano ed europeo.

-Valuta l'attendibilità di un documento e conduce una ricerca delle fonti con spirito critico e autonomia.

-Sa argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione politica e etica (in via solo esemplificativa: bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media) autonomamente e con spirito critico.

-Possiede gli strumenti per un'analisi comparativa di articoli delle Costituzioni di cui studia la lingua riguardo a tematiche previste dall'agenda 2030: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo.

-Sa analizzare fonti, dati e contenuti digitali, sa interagire attraverso le tecnologie digitali, sa esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

- Conosce i principi generali del primo soccorso.

- Conosce i principi generali dei diritti dei lavoratori e della sicurezza sul lavoro

- Conosce gran parte del patrimonio naturale e culturale italiano e mondiale, i siti dell'UNESCO e le norme inerenti alla tutela del patrimonio artistico-culturale;



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Educazione civica

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
- Promuovere la piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;



- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali, dell'ambiente e della natura.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia



- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO

L'Educazione Civica, secondo la legge n.92 del 20 agosto 2019, si riferisce sia alla visione tradizionale dell'apprendimento delle regole che governano la civile convivenza e le Istituzioni, sia ad un significato più ampio di Educazione alla cittadinanza attiva, volta alla partecipazione ed all'impegno nel voler migliorare il mondo, in una prospettiva di apertura interculturale. La natura dell'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale, anche se è previsto uno specifico monte ore da assegnare a tale insegnamento, che esprime sia la valutazione intermedia che quella finale delle attività svolte. È inevitabile che questo insegnamento assuma una dimensione trasversale, perché integrata soprattutto in alcune



discipline, come quelle dell'area umanistica, ma anche perché, a prescindere dall'attinenza, richiede "un patto di fondo" tra tutte le discipline. La formazione a certi valori e lo sviluppo di comportamenti coerenti ad essi non si sviluppano attraverso attività didattiche, ma devono essere promossi all'interno dell'intero tempo scolastico e da tutti gli insegnanti. È necessario, quindi, individuare uno sfondo integratore a cui tutte le discipline si riferiscono. Le finalità della legge si riferiscono a tre macronuclei tematici:

1 - Costituzione, Istituzioni e legalità

2 -Agenda 2030

3 -Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

La conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni, le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole, sono individuate dalla legge 92/2020 come il fondamento dell'Educazione Civica (cfr. art. 4). Esse devono stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Questi quattro grandi valori ai quali educare gli alunni sono sottesi ad un unico grande valore: il valore della persona, come valore primo e non negoziabile. Nella misura in cui si diventa consapevoli che la persona è un valore assoluto, si diventa anche cittadini responsabili, rispettosi delle regole, partecipi della vita civile e solidali con il prossimo. È utile ricordare che le 8 Competenze Chiave per la Cittadinanza attiva, riviste nel 2018, comprendono la "Competenza in materia di Cittadinanza", in sostituzione delle competenze sociali e civiche del 2006. La seconda macro-tematica dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma è un intreccio tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. Si tratta di un Programma di azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'ONU e rappresenta il documento guida delle politiche di tutti i paesi che l'hanno sottoscritto. Nel programma d'azione relativo all'Agenda, lo sviluppo sostenibile è posto alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale. La Cittadinanza digitale, infine, rappresenta un bagaglio di conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, al comportamento da adottare nei social (netiquette), e al saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.



CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI ED CIVICA AGLI OBIETTIVI

PTOF E ALLE PRIORITA' DEL RAV.

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita dello studente. Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari del Liceo Statale "Regina Margherita" così come indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015. Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'istituto nel PTOF, il curricolo dell'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico del social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Concorre inoltre al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES. Il contributo del Curricolo di Educazione civica "nell' acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni norme di civile convivenza e del Regolamento di istituto", (cit. Rav 2019/22) è determinante per il raggiungimento della priorità del RAV relativa alle Competenze Chiave Europee.

OBIETTIVI DEL CURRICOLO

Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
- Promuovere la piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale



della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;

- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali, dell'ambiente e della natura.

TEMATICHE AFFRONTATE NEL CURRICOLO:

Le tematiche corrispondenti agli obiettivi da realizzare, che saranno declinate in contenuti selezionati, sono le seguenti:

- Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Educazione al rispetto dell'altro e delle diversità;
- Educazione alla convivenza civile, alla partecipazione democratica, al rispetto delle istituzioni e alla pace;
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;



- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Educazione alla cultura del dono (donazione di sangue, organi, tessuti e cellule);
- Educazione alla salute e al benessere;
- Educazione finanziaria.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art. 2 comma 3 legge 92/2019). La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico. Per garantire una regia unitaria è individuato, per ciascuna classe, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che formulerà la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Le finalità e le tematiche indicate dalla Legge sono state suddivise in tre macroaree corrispondenti al primo biennio, al secondo biennio e al monoennio.

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

Alla fine del primo biennio l'alunno:

- Conosce e attua consapevolmente le regole del rispetto dell'altro e delle diversità.



-Conosce e attua consapevolmente i regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità, le norme igieniche di salvaguardia e prevenzione della salute come bene comune.

-Sa orientarsi nella lettura e comprensione dei punti salienti di un testo normativo e ha acquisito il registro linguistico adeguato alla comunicazione istituzionale.

-Ha acquisito un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda 2030: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, patrimonio ambientale, culturale e dei beni comuni, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e all'impegno civico, educazione finanziaria.

- Conosce i fondamentali elementi di diritto costituzionale

- Conosce le regole della netiquette.

- Utilizza la tecnologia e i contenuti sul web tenendo un comportamento civile all'interno della rete.

-Conosce i principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto e assume comportamenti funzionali e coerenti ai principi di sicurezza personale e di benessere psicofisico.

-Conosce alcune attività motorie in ambiente naturale: trekking e "percorsi vita", nel rispetto del patrimonio territoriale.

- Conosce i principi generali del primo soccorso.

Alla fine del secondo biennio l'alunno:

-Conosce gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno e riflette sul tema dei diritti, naturali, positivi e delle comunità, alla luce delle



Rivoluzioni moderne e dei primi fenomeni di Nation- building.

-Sa argomentare e possiede competenze epistemiche intorno alla validità delle sorgenti/fonti e in ambito di ragionamento probabilistico.

-Conosce le istituzioni statali e l'organizzazione politica dei paesi di cui studia la lingua straniera, conosce la storia della bandiera e dell'inno nazionale.

-Conosce la Costituzione italiana in relazione alle leggi e ai regolamenti internazionali.

-Conosce la storia della formazione dell'UE e le sue istituzioni politiche; conosce e sa interpretare i simboli dell'UE.

-Conosce i principi generali di educazione alimentare, anche in relazione all'attività fisica e sportiva, nonché di igiene personale che favoriscono uno stato di buona salute e migliorano l'efficienza psicofisica.

-Conosce le norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva e sa assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

Alla fine della classe quinta l'alunno:

-Possiede gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato.

-Sa ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale. Si orienta tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano ed europeo.

-Valuta l'attendibilità di un documento e conduce una ricerca delle fonti con spirito critico e autonomia.



- Sa argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione politica e etica (in via solo esemplificativa: bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media) autonomamente e con spirito critico.
- Possiede gli strumenti per un'analisi comparativa di articoli delle Costituzioni di cui studia la lingua riguardo a tematiche previste dall'agenda 2030: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo.
- Sa analizzare fonti, dati e contenuti digitali, sa interagire attraverso le tecnologie digitali, sa esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- Conosce i principi generali del primo soccorso.
- Conosce i principi generali dei diritti dei lavoratori e della sicurezza sul lavoro
- Conosce gran parte del patrimonio naturale e culturale italiano e mondiale, i siti dell'UNESCO e le norme inerenti alla tutela del patrimonio artistico-culturale;

Curricolo di Educazione Civica: Classe I

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Durata	Assi fondamentali	Agenda 2030
------------------------	----------------------	--------	-------------------	-------------



Accoglienza: Partecipare alla vita dell'Istituto – Organi collegiali ed elezioni; Regolamento di Istituto; Statuto delle studentesse e degli studenti; Patto educativo di corresponsabilità.	Italiano Diritto Scienze Umane	1 ora 1 ora 1 ora	Costituzione: art.2 art.33 e art.34	Ob.4: Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti i giorni.
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e riportarla al proprio vissuto. Educazione alla legalità	Italiano (riflessione sul sé e sulla relazione con l'altro mediante gli strumenti della narrazione e della scrittura espressiva) Diritto e Storia	4 ore	Obiettivi dell'Agenda 2030 Educazione	Ob.5: Parità di genere Ob.10: Ridurre le disuguaglianze



		4 ore	alla legalità	Ob.16: Pace, giustizia
Acquisire il registro e il lessico adeguati a esprimersi su alcune tematiche previste dall'agenda 2030.	Inglese e Scienze umane	3 ore	Sviluppo sostenibile	Ob.3: Salute e benessere Ob.12: Consumo responsabile Ob.13: Il cambiamento climatico
Usare il web per acquisire informazioni in modo consapevole e responsabile	Matematica	2 ore	Cittadinanza digitale	Ob.9: Promuovere l'innovazione
Il concetto di account, identità digitale, gestione e protezione dei dati personali, I social media,	Matematica	1 ora	Cittadinanza digitale	Ob.9: Promuovere l'innovazione



(conoscere la legislazione sulla				
-------------------------------------	--	--	--	--

tutela dei dati personali e della privacy)				
Acquisire consapevolezza dei flussi di energia e materia alla base degli ecosistemi ed alla base delle attività antropiche	Scienze	3	Sviluppo sostenibile	Ob.6: Acqua pulita e servizi igienico sanitari Ob.7: Energia pulita ed accessibile Ob.12: Consumo e produzione responsabile
Bullismo e	Religione	2	Cittadinanza	Ob. 11: città



cyberbullismo			ore digitale	inclusive
Principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto	Scienze motorie	2	Sviluppo sostenibile	Ob.11: comunità sicure
I danni provenienti dall'uso e abuso di sostanze nocive all'organismo quali tabacco, cannabis e alcol; Donazione di sangue, organi, tessuti e cellule	Scienze	3	Sviluppo sostenibile	Ob.3: Salute e benessere
Teatro- Cinema- Conferenze- Manifestazioni- Visite e incontri presso istituzioni pubbliche e realtà associative del territorio.	Tutte le discipline	6	art.18 della Cost., titolo V della Costituzione	Ob.11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Ob.16: Promuovere società



				pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, realizzare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.
	Totale:	33 ore		

Curricolo di Educazione Civica: Classe II

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Durata	Assi fondamentali	Agenda 2030
Accoglienza: Partecipare	Italiano	1 ora	Costituzione:	Ob.4: Offrire



<p>alla vita dell'Istituto –</p> <p>Organi collegiali ed elezioni;</p> <p>Regolamento di Istituto;</p> <p>Statuto delle studentesse e degli studenti;</p> <p>Patto educativo di corresponsabilità.</p>	<p>Diritto</p> <p>Scienze Umane</p>	<p>1 ora</p> <p>1 ora</p>	<p>art.2 art.33 e art.34</p>	<p>un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti i giorni.</p>
<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e riportarla al proprio vissuto.</p> <p>Educazione alla legalità</p>	<p>Italiano</p> <p>(riflessione sul sé e sulla relazione con l'altro mediante gli strumenti della narrazione e della scrittura espressiva)</p> <p>Diritto e Storia</p>	<p>4 ore</p>	<p>Obiettivi dell'Agenda 2030</p> <p>Educazione alla legalità</p>	<p>Ob.5: Parità di genere</p> <p>Ob.10: Ridurre le disuguaglianze</p> <p>Ob.16: Pace, giustizia</p>



		4 ore		
Acquisire il registro e il lessico adeguati a esprimersi su alcune tematiche previste dall'agenda 2030.	Inglese e Scienze umane	3 ore	Sviluppo sostenibile	Ob.3: Salute e benessere Ob.12: Consumo responsabile Ob.13: Il cambiamento climatico
Usare il web per acquisire informazioni in modo consapevole e responsabile	Matematica	2 ore	Cittadinanza digitale	Ob.9: Promuovere l'innovazione
Il concetto di account, identità digitale, gestione e protezione dei dati personali, I social media, (conoscere la	Matematica	1 ora	Cittadinanza digitale	Ob.9: Promuovere l'innovazione



legislazione sulla				
--------------------	--	--	--	--

tutela dei dati personali e della privacy)				
Acquisire consapevolezza dei flussi di energia e materia alla base degli ecosistemi ed alla base delle attività antropiche	Scienze	3 ore	Sviluppo sostenibile	Ob.6: Acqua pulita e servizi igienico sanitari Ob.7: Energia pulita ed accessibile Ob.12: Consumo e produzione responsabile
Bullismo e cyberbullismo	Religione	2 ore	Cittadinanza digitale	Ob. 11: città inclusive



Principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto	Scienze motorie	2 ore	Sviluppo sostenibile	Ob.11: comunità sicure
I danni provenienti dall'uso e abuso di sostanze nocive all'organismo quali tabacco, cannabis e alcol; Donazione di sangue, organi, tessuti e cellule	Scienze	3 ore	Sviluppo sostenibile	Ob.3: Salute e benessere
Teatro- Cinema- Conferenze- Manifestazioni- Visite e incontri presso istituzioni pubbliche e realtà associative del territorio.	Tutte le discipline	6 ore	art.18 della Cost., titolo V della Costituzione	Ob.11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Ob.16: Promuovere società pacifiche e inclusive per



				lo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, realizzare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.
	Totale:	33 ore		

Curricolo di Educazione Civica: Classe III

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Durata	Assi fondamentali	Agenda 2030	
------------------------	----------------------	--------	-------------------	-------------	--



La nascita del pensiero politico e i rapporti tra i poteri del Stato	Storia e Filosofia/Diritto	5 ore	Costituzione art. 1, seconda parte della Costituzione; ordinamento della Repubblica art.55, art. 138.	.Ob. 16: Pace, giustizia ed istituzioni solide	
L' UE e le organizzazioni internazionali					
Educazione alla legalità e lotta alle mafie	Italiano/ diritto	3	Agenda 2030	Ob.3: Salute e benessere	
Educazione alla donazione di sangue e organi				Ob.5: Parità di genere	
La Shoah	Scienze	2		Ob.10: Ridurre le disuguaglianze	
Violenza contro le donne	Storia	2		.Ob. 16: Pace, giustizia ed istituzioni solide	



		Scienze umane	2		
--	--	---------------	---	--	--

Educazione finanziaria	Matematica Diritto	2 ore	Costituzione Agenda 2030	Ob. 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena
		2 ore	Legalità	
Le tecniche di fecondazione in vitro ed i temi di bioetica legati alla sessualità ed alle scelte di Genere.	Religione	3 ore	Costituzione Art. 13, 54	Ob.5 Parità di genere. Ob.16 promuovere società pacifiche inclusive



				Ob.10 Riduzione delle disuguaglianze tra i Paesi
I sistemi politici dei paesi di cui si studia la L2, l'Europa, l'inno nazionale, la bandiera.	Inglese	2 ore	Costituzione: diritti e doveri del cittadino art.13-54 c ost.	Ob.16 promuovere società pacifiche inclusive Ob.10 Riduzione delle disuguaglianze tra i Paesi
Teatro- Cinema- Conferenze- Manifestazioni- Visite e incontri presso istituzioni pubbliche e realtà associative del territorio.	Tutte le discipline	10 ore	Costituzione Agenda 2030 Legalità	Tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030
	Totale:	33 ore		



Curricolo di Educazione Civica: Classe IV

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Durata	Assi fondamentali	Agenda 2030	
La nascita del pensiero politico e i rapporti tra i poteri del Stato L' UE e le organizzazioni internazionali	Storia e Filosofia/Diritto	5 ore	Costituzione art. 1, seconda parte della Costituzione; ordinamento della Repubblica art.55, art. 138.	Ob. 16: Pace, giustizia ed istituzioni solide	
	Educazione alla legalità e lotta alle mafie	Italiano/ diritto	3	Agenda 2030	Ob.3: Salute e benessere
	Educazione alla donazione di sangue e organi				Ob.5: Parità di genere
	La Shoah	Scienze	2		Ob.10: Ridurre le



	Violenza contro le donne	Storia	2		disuguaglianze .Ob. 16: Pace, giustizia ed istituzioni solide
		Scienze umane	2		

Educazione finanziaria	Matematica Diritto	2 ore	Costituzione Agenda 2030	Ob. 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena
		2 ore	Legalità	
Le tecniche di fecondazione in vitro ed i temi di bioetica legati alla sessualità ed alle	Religione	4 ore	Costituzione Art. 13, 54	Ob.5 Parità di genere.



scelte di Genere.				Ob.16 promuovere società pacifiche inclusive Ob.10 Riduzione delle disuguaglianze tra i Paesi
I sistemi politici dei paesi di cui si studia la L2, l'Europa, l'inno nazionale, la bandiera.	Inglese	2 ore	Costituzione: diritti e doveri del cittadino art.13-54 c ost.	Ob.16 promuovere società pacifiche inclusive Ob.10 Riduzione delle disuguaglianze tra i Paesi
Teatro- Cinema- Conferenze- Manifestazioni- Visite e incontri presso istituzioni pubbliche e realtà associative del territorio.	Tutte le discipline	10 ore	Costituzione Agenda 2030 Legalità	Tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030



	Totale:	33 ore		
--	---------	-----------	--	--

Curricolo di Educazione Civica: Classe V

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Durata	Assi fondamentali	Agenda 2030
La Carta costituzionale; le istituzioni europee, l'ONU; Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo	Diritto / Italiano Inglese	3 ore	Agenda 2030	Obiettivo 17: Collaborazioni globali per lo sviluppo sostenibile
		2 ore		
		2 ore		
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni anche come opportunità	Italiano Disegno e storia dell'arte	3 ore	Agenda 2030	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita
		3 ore		



economica.	Religione	3 ore		economica. Obiettivo 11: città e comunità sostenibili.
I grandi temi del nostro secolo: il lavoro, La Parità di genere, i diritti Fondamentali, i cambiamenti climatici	Italiano Diritto Religione Scienze	3 ore 3 ore 2 ore 3 ore	Agenda 2030	Obiettivo 5: parità di genere Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica. Ob.16 promuovere società pacifiche inclusive Ob.10 Riduzione delle disuguaglianze



				tra i Paesi Ob. 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
Utilizzo delle fonti digitali e uso consapevole delle tecnologie	Matematica	2 ore	Cittadinanza digitale.	Obiettivo 9: innovazione tecnologica
Norme di prevenzione e di primo soccorso, secondo i principi di traumatologia fisica e sportiva	Scienze motorie	4 ore	Sviluppo sostenibile.	Obiettivo 3: salute e benessere
	Totale:	33 ore		

VALUTAZIONE



Per ciò che attiene alla valutazione del percorso di educazione civica si fa riferimento alle disposizioni in merito contenute nelle Linee guida emanate dal Ministero di cui si consiglia di prendere accurata visione, lasciando ad ogni Consiglio di classe l'individuazione in concreto della modalità che si ritiene di adottare in conformità alle attività che verranno proposte

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA						
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO	
	CRITERI	4	5	6	7	
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	
ATTEGGIAMENTI \ COMPORTAMENTI	- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. - Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico,	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a



	<p>alla vita della scuola e della comunità .</p> <p>- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità , della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>- Esercitare pensiero critico nell'accesso</p>		<p>civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>riflessioni personali.</p> <p>Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>te co re af su ac</p>
--	--	--	---	--	--	--



	alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.				
	- Collaborare ed interagire positivamente				









Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze trasversali comuni a tutti gli indirizzi La progettualità dell'istituto si basa sulle RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente: 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Il MIUR ha recepito tali indicazioni, riformulate nelle 8 Competenze chiave per la cittadinanza e sta approntando nuove indicazioni più rispondenti al quadro normativo europeo 1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione. Le competenze trasversali da sviluppare con l'apporto delle varie discipline sono, in accordo con le indicazioni nazionali: 1. imparare ad imparare, acquisendo un metodo di studio autonomo e flessibile; 2. essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; 3. saper cogliere le relazioni fra metodi e contenuti delle discipline; 4. padroneggiare la lingua italiana e in particolare: comprendere testi complessi di diversa natura, produrre testi scritti e orali diversificati secondo contesto e scopo comunicativo; 5. comunicare idee, fatti, teorie con il linguaggio appropriato e gli strumenti adeguati al messaggio e al contesto; 6. aver acquisito, in una lingua straniera moderna, almeno il livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento e



riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura corrispondente; 7. saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; 8. acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; 9. collocare nello spazio, nel tempo e nelle culture i fenomeni, gli eventi e le istituzioni riconoscendone le caratteristiche peculiari; 10. disporre degli strumenti e delle pratiche di fruizione e interpretazione della produzione artistica; 11. conoscere e saper utilizzare il linguaggio formale della matematica sia in ambiti disciplinari propri sia per l'elaborazione di dati quantitativi in genere; 12. conoscere i principali fenomeni delle scienze fisiche e naturali e saperli leggere secondo i metodi di indagine propri; 13. essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; 14. collaborare con gli altri in modo produttivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per le competenze chiave di cittadinanza sono stati elaborati specifici percorsi che coinvolgono - il primo biennio dell'obbligo - il secondo biennio e il quinto anno Il nostro istituto ha una specifica funzione strumentale che nell'ambito dei principi cardine dell'istituto abbina le interconnesse funzioni di LEGALITA' - CITTADINANZA E COSTITUZIONE alle attività di Contrasto al fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo. Inoltre è stato stipulato un accordo con la Polizia stradale per incontri con i nostri alunni. Si rimanda alle programmazioni degli allegati A e B che definiscono nel quadro normativo di riferimento per i nostri studenti progetti articolati di educazione alla cittadinanza e alla legalità

Allegato:

ALLEGATI A-B.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Per la realizzazione della propria offerta formativa e per l'attuazione della propria progettualità, il Liceo Regina Margherita necessita del seguente organico di potenziamento: vedi allegato



Allegato:

potenziamento organico.pdf

Insegnamenti opzionali

Il nostro istituto prevede per gli studenti del Liceo linguistico l'attivazione di insegnamenti opzionali di lingua straniera europea o araba. Pure sono previsti specifici insegnamenti a scelta degli studenti che non seguono le ore curricolari di religione cattolica. Ad ampliare ulteriormente l'offerta formativa concorrono i progetti extracurricolari. Per ciascun progetto di tali progetti viene predisposta un'apposita scheda progettuale documentata agli atti, per altro già prevista dalla normativa vigente (D.I. 44/2001) nella quale sono evidenziati in dettaglio gli obiettivi formativi, le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto. Gli esiti educativi sono monitorati in progress e i risultati finali sono oggetto di valutazione ex-post nel PDM.

Accoglienza e Orientamento

Il Liceo Regina Margherita fa dell'accoglienza uno dei propri caratteri distintivi: essa viene attuata come progetto di sistema che inizia l'anno precedente l'inserimento dello studente e lo accompagna per tutto il quinquennio concludendosi con l'orientamento in uscita. Tutte le professionalità presenti nella scuola e gli enti territoriali competenti collaborano al buon funzionamento di tale progetto, il cui obiettivo è la costruzione di un ambiente inclusivo in cui gli alunni possano ampliare, consolidare e valorizzare le proprie competenze, capacità e punti di forza tanto a livello individuale quanto nel gruppo dei pari. La scuola definisce e mette in atto percorsi individualizzati rivolti alla promozione del successo scolastico e formativo: le attività proposte mirano a considerare la persona dell'alunno in termini di potenzialità/ possibilità anziché in termini di deficit/disturbo e, di conseguenza, ad assumere atteggiamenti educativi non rinunciatari o ripiegati su interventi di sola assistenza. L'intera comunità scolastica è chiamata a riflettere su questi aspetti, facendo emergere il diverso-dame come una risorsa con la quale confrontarsi e relazionarsi; gli interventi educativi e formativi pongono le basi per sviluppare in ogni allievo un'etica della responsabilità, dell'inclusione e della cittadinanza attiva. Orientamento in entrata per gli allievi dell'ultimo anno della secondaria di primo grado • giornate di scuola aperta; • colloqui con i docenti



referenti per alunni BES, DSA e DA. Attività nel primo anno di studio • interventi di supporto al metodo di studio • interventi di supporto alla motivazione Attività nell'arco del quinquennio • corsi di Italiano L2 per alunni stranieri; • prevenzione delle dipendenze; • educazione all'affettività; • educazione alimentare; • prevenzione bullismo e cyberbullismo • educazione alla prevenzione delle vecchie e nuove dipendenze (alcolismo, tossicodenza, ludopatia, shopaholism, tecno dipendenze, etc) • sportello di ascolto CIC • recupero disciplinare dopo la chiusura dei periodi intermedi di valutazione; • recupero disciplinare per gli studenti con giudizio sospeso. Orientamento in uscita • partecipazione alle giornate di orientamento post-diploma; • interventi di rinforzo delle competenze logico-matematiche per i test di ingresso. Azioni mirate sono previste per tutti gli alunni che presentano esigenze specifiche così come sono più diffusamente trattate nello specifico capitolo: • allievi diversamente abili (DA); • allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA); • allievi con bisogni educativi speciali (BES); • studenti atleti di alto livello. Sul nuovo sito web dell'Istituto sarà aggiornato in un apposita area il Piano Annuale dell'Inclusione ISCRIZIONI E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA Per quanto attiene alle seguenti aree dell'organizzazione scolastica: 1) Orario di apertura della scuola e delle attività didattiche 2) Diritto di scelta e iscrizione agli indirizzi di studio 3) Criteri di priorità per l'accettazione delle iscrizioni alle classi prime 4) Criteri per la formazione delle classi prime 5) Criteri per l'accettazione di iscrizione alla classe prima in corso d'anno 6) Iscrizione di alunni provenienti da altri istituti 7) Nulla osta per trasferimenti in altri istituti 8) Criteri di assegnazione dei docenti alle classi si rimanda al Regolamento di Istituto vigente e ai relativi allegati (Patto educativo di corresponsabilità triennale e Sicurezza informatica /uso consapevole TIC) , documenti tutti pubblicati al sito della istituzione scolastica, al cui aggiornamento sta lavorando lo staff di dirigenza.

Approfondimento

I percorsi curricolari ed eventualmente extracurricolari ed ogni attività proposta dal nostro Istituto contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi indicati, valutabile mediante il conseguimento delle seguenti competenze finali, diversificabili tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Primo biennio



Le competenze acquisite al termine dei primi due anni si possono articolare, secondo le indicazioni del "Regolamento del nuovo obbligo scolastico", in:

v ASSE DEI LINGUAGGI

- Padronanza della lingua italiana:

padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi

leggere, comprendere ed interpretare testi scritti

produrre testi

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per un approccio consapevole al patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare testi multimediali.

v ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Confrontare ed analizzare figure geometriche.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Analizzare dati e interpretarli, usando anche consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

v ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale.

Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie.

v ASSE STORICO SOCIALE



- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e fra aree geografiche e culturale
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel mondo del lavoro.
- Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità e alle nuove dimensioni sociali della globalizzazione.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Il profilo di uscita dal triennio liceale, invece, prevede l'acquisizione delle seguenti competenze:

v AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

v AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione



v AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

v AREA STORICO UMANISTICA

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico



italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

v AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● CLASSI QUARTE e QUINTE corsi ABCDH- MEDIATORE CULTURALE

Le classi quarte **ABCDH** dei corsi e quinte dei corsi **ILMNOP** continuano il progetto di alternanza già intrapreso lo scorso anno con il quadro di riferimento normativo di cui all'art.1, comma 33 della legge 107/2015, e modificato successivamente dalla Legge di Bilancio 2019. Il progetto prevede un percorso che in uscita formi il **MEDIATORE CULTURALE**, una figura professionale che si occupa di progettare e gestire attività di carattere educativo, culturale e di intrattenimento, rivolte a diverse tipologie di utenti in relazione al contesto (associazioni, comunità, scuole) in cui lavora. Il mediatore culturale svolge attività finalizzate allo sviluppo delle potenzialità delle persone, promuovendo l'inserimento sociale e la prevenzione del disagio. L'attività professionale si può svolgere a contatto con un pubblico diversificato: bambini, adolescenti, anziani e portatori di handicap. Lavora a diretto contatto con le persone realizzando attività ricreative, artistiche, culturali e motorie, si occupa degli aspetti organizzativi, cura la programmazione delle attività e l'allestimento degli spazi e reperisce il materiale necessario allo svolgimento delle iniziative.

Le attività che vengono proposte cercano di offrire occasioni di crescita personale e culturale e hanno come obiettivo la gestione del tempo libero, la socializzazione l'integrazione tra le persone. Il mediatore culturale può gestire direttamente le attività o coinvolgere altre figure professionali su interventi specifici per realizzare laboratori creativi, attività motorie, uscite e spettacoli, attività educative, iniziative legate ad eventi particolari o stagionali.

Questo immergersi nell'aspetto più pratico del lavoro permette ai giovani di mettere alla prova le proprie capacità, di scoprire interessi, punti deboli e punti di forza e di trovare così la propria professione ideale. Ma non solo: il contatto con le aziende contribuisce ad approfondire le nozioni economiche e specialistiche di base degli studenti. Risultano evidenti gli effetti positivi di un'esperienza professionale sia sul piano conoscitivo sia a livello di crescita personale, che, peraltro, permette ai giovani di misurarsi con la complessità e la problematicità della realtà produttiva, di stabilire relazioni e comunicazioni con un mondo solo adulto ed infine di constatare anche sul piano delle conoscenze tecniche il valore della cultura.



MODALITÀ

Project work,

Stage

SOGGETTI COINVOLTI

Aziende, Enti e/o associazioni territoriali privati e pubbliche

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Aziende, Enti e/o associazioni territoriali privati e pubbliche

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti per il monitoraggio e la certificazione delle competenze.



Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti. Definire un modello di valutazione congiunto tra il docente ed il tutor aziendale; questo sarà dato dall'individuazione dei ruoli specifici svolti dagli studenti e dalla verifica del grado di acquisizione delle competenze legate alla figura professionale secondo l'attività dei compiti di prestazione ad essa collegati.

La valutazione del lavoro svolto dagli studenti sarà certificata attraverso l'attestazione delle competenze acquisite.

● CLASSI QUARTE e QUINTE corsi LMNOP- MEDIATORE SOCIALE

Le classi quarte **LMNOP** e quinte dei corsi **ABCH** continuano il progetto di alternanza già intrapreso lo scorso anno con il quadro di riferimento normativo di cui all'art.1, comma 33 della legge 107/2015, e modificato successivamente dalla Legge di Bilancio 2019. Il progetto prevede un percorso che in uscita formi il MEDIATORE SOCIALE, è una figura professionale che si occupa di progettare e gestire attività di carattere educativo, culturale e di intrattenimento, rivolte a diverse tipologie di utenti in relazione al contesto (associazioni, comunità, scuole) in cui lavora. Il mediatore culturale svolge attività finalizzate allo sviluppo delle potenzialità delle persone, promuovendo l'inserimento sociale e la prevenzione del disagio. L'attività professionale si può svolgere a contatto con un pubblico diversificato: bambini, adolescenti, anziani e portatori di handicap. Lavora a diretto contatto con le persone realizzando attività ricreative, artistiche, culturali e motorie, si occupa degli aspetti organizzativi, cura la programmazione delle attività e l'allestimento degli spazi e reperisce il materiale necessario allo svolgimento delle iniziative. Le attività che vengono proposte cercano di offrire occasioni di crescita personale e culturale e hanno come obiettivo la gestione del tempo libero, la socializzazione l'integrazione tra le persone. Il mediatore culturale può gestire direttamente le attività o coinvolgere altre figure professionali su interventi specifici per realizzare laboratori creativi, attività motorie, uscite e spettacoli, attività educative, iniziative legate ad eventi particolari o stagionali.

MODALITÀ

Project work,



Stage

SOGGETTI COINVOLTI

Aziende, Enti e/o associazioni territoriali privati e pubbliche

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Aziende, Enti e/o associazioni territoriali privati e pubbliche.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti per il monitoraggio e la certificazione delle competenze.

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti. Definire un modello di valutazione congiunto tra il docente ed il tutor aziendale; questo sarà dato dall'individuazione dei ruoli specifici svolti dagli studenti e dalla verifica del grado di acquisizione delle competenze legate alla figura professionale secondo l'attività dei compiti di prestazione ad essa collegati.



La valutazione del lavoro svolto dagli studenti sarà certificata attraverso l'attestazione delle competenze acquisite.

● CLASSI TERZE- PROGETTO IN CORSO DI DEFINIZIONE- Educazione all'Imprenditorialità

Per le classi terze dell'istituto sono stati attivati i seguenti percorsi più rispondenti agli indirizzi curriculari del Liceo:

Indirizzo linguistico: accoglienza turistica navi da crociera in accordo con la Stazione marittima di Salerno

Indirizzo Scienze umane opz. Economico-sociale: Educazione finanziaria

Indirizzo Scienze Umane curvatura T.t.c.: progetto per il giornalismo in accordo con testate locali

Indirizzo Scienze Umane: progetto di settore in accordo con Unisa

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Aziende, Enti e/o associazioni territoriali privati e pubbliche

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Le modalità saranno predisposte in relazione alle linee guida attuative della normativa ministeriale.

● CLASSI QUARTE E QUINTE corso S -EEE EXTREME ENERGY EVENTS

Il progetto prevede un percorso che in uscita formi l'**OPERATORE TECNICO-SCIENTIFICO EEE**, studenti capaci di operare all'interno di laboratori di ricerca e cooperare con docenti e ricercatori. In particolare per il profilo professionale in uscita di acquisire competenze scientifiche (matematica, chimica, fisica, informatica) attraverso un lavoro basato su metodo di analisi e di osservazione scientifica. L'obiettivo finale è lo sviluppo delle capacità pratiche, operative e creative degli alunni per l'attuazione di una ricerca sperimentale continua in un contesto scientifico di alta valenza formativa e applicativa.

MODALITÀ

Project work,

Stage

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Aziende, Enti e/o associazioni territoriali privati e pubbliche

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Strumenti per il monitoraggio e la certificazione delle competenze.

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti. Definire un modello di valutazione congiunto tra il docente ed il tutor aziendale; questo sarà dato dall'individuazione dei ruoli specifici svolti dagli studenti e dalla verifica del grado di acquisizione delle competenze legate alla figura professionale secondo l'attività dei compiti di prestazione ad essa collegati.

La valutazione del lavoro svolto dagli studenti sarà certificata attraverso l'attestazione delle competenze acquisite.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA - INGLESE-FRANCESE**

Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. COMPrensione SCRITTA 2. COMPrensione ORALE 3. PRODUZIONE SCRITTA 4. PRODUZIONE ORALE

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **LA SETTIMANA LINGUISTICA (SPAGNOLO)**

Svolgimento di attività didattica in lingua inglese per una settimana visitando la città di SALAMANCA

Risultati attesi



OBIETTIVI CULTURALI E DIDATTICI 1. Competenze: Comprensione Orale Scambiare informazioni con una certa disinvoltura. Esprimere i propri sentimenti, desideri, volontà in maniera semplice ma chiara e comprensibile. Chiedere e dare spiegazioni. Presentare e difendere le proprie opinioni su argomenti di interesse personale e generale in modo semplice ma coerente. Espressione Orale Comprendere l'essenziale di un documento sonoro autentico su soggetti abbastanza familiari (conversazioni quotidiane, annunci, consegne, notizie, prescrizioni, descrizioni semplici, messaggi registrati su segreteria telefonica, trasmissioni di radio e di televisione, canzoni); 2. Abilità: Comprendere gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che si affrontano frequentemente a scuola, nel tempo libero ecc. Comprendere l'essenziale di molte trasmissioni televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro. Riuscire ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Prendere parte, senza essersi preparati, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, i viaggi e i fatti d'attualità). Descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i sogni, le speranze e le ambizioni. Motivare e spiegare brevemente opinioni e intenzioni. Narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le impressioni. 3. Conoscenze: Attività comunicative volte all'acquisizione di competenze morfosintattiche. Tematiche e Lessico. Elementi culturali e pratiche sociali: situazioni correnti della vita, e temi universali. Conoscenze ed abilità per far funzionare la lingua nella sua dimensione socio-culturale. LIVELLO B1-B2

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LA SETTIMANA LINGUISTICA (INGLESE)

I ragazzi svolgeranno una settimana intensiva di attività di studio in lingua inglese in una delle più importanti città del Regno Unito, sedi di importanti college come CAMBRIDGE o EDIMBURGO o LONDRA, sperimentando cultura e lingua inglese in un ambiente stimolante di studenti loro coetanei.

Risultati attesi



Gli alunni seguiranno corsi di lingua inglese tutte le mattine ed effettueranno visite ed escursioni guidate con guide locali al fine di approfondire le loro capacità di scambiare informazioni con una certa disinvoltura. Esprimere i propri sentimenti, desideri, volontà in maniera semplice ma chiara e comprensibile. Chiedere e dare spiegazioni. Presentare e difendere le proprie opinioni su argomenti di interesse personale e generale in modo semplice ma coerente. Il contatto con la vita quotidiana e con persone anglofone migliorerà l'abilità di comprendere gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che si affrontano frequentemente a scuola, nel tempo libero ecc. Comprendere l'essenziale di molte trasmissioni televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro. Riuscire ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Prendere parte, senza essersi preparati, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, i viaggi e i fatti d'attualità). Descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i sogni, le speranze e le ambizioni. Motivare e spiegare brevemente opinioni e intenzioni. Narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le impressioni. Di conseguenza approfondiranno le loro attività comunicative volte all'acquisizione di competenze morfosintattiche, assimilando: situazioni correnti della vita, e temi universali, utilizzando la lingua nella sua dimensione socio-culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE LIVELLO B1

Ampliamento dell'offerta formativa nelle Lingue straniere

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze specifiche nelle quattro abilità fondamentali; lettura, scrittura, ascolto, conversazione nel livello B1

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

ffffffffffffffff

● CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE LIVELLO B2

Ampliamento dell'offerta formativa nelle Lingue straniere

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze specifiche nelle quattro abilità fondamentali; lettura, scrittura, ascolto, conversazione nel livello B2

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

DDDDDDDDDDDDDDDDDD

● CERTIFICAZIONI LINGUA FRANCESE LIVELLO B1

Ampliamento dell'offerta formativa con accertamento delle competenze linguistiche

Risultati attesi



Raggiungimento delle competenze specifiche nelle quattro abilità fondamentali; lettura, scrittura, ascolto, conversazione nel livello B1

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

eeeeeeeeeeeeeeeeeeee

● CERTIFICAZIONI LINGUA FRANCESE LIVELLO B2

Ampliamento dell'offerta formativa con accertamento delle competenze linguistiche

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze specifiche nelle quattro abilità fondamentali; lettura, scrittura, ascolto, conversazione nel livello B2

Destinatari

Classi aperte verticali

Approfondimento

dddddddddddddddd

● CERTIFICAZIONI LINGUA TEDESCO LIVELLO A2

Ampliamento dell'offerta formativa con accertamento delle competenze linguistiche



Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze specifiche nelle quattro abilità fondamentali; lettura, scrittura, ascolto, conversazione nel livello A2

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

dddddddddddddddddddd

● CERTIFICAZIONI LINGUA TEDESCO LIVELLO B1

Ampliamento dell'offerta formativa con accertamento delle competenze linguistiche

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze specifiche nelle quattro abilità fondamentali; lettura, scrittura, ascolto, conversazione nel livello B1

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

dddddddddddddddd



CERTIFICAZIONI LINGUA SPAGNOLA LIVELLO B1

Ampliamento dell'offerta formativa con accertamento delle competenze linguistiche

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze specifiche nelle quattro abilità fondamentali; lettura, scrittura, ascolto, conversazione nel livello B1

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

DDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDD

● CERTIFICAZIONI LINGUA SPAGNOLA LIVELLO B2

Ampliamento dell'offerta formativa con accertamento delle competenze linguistiche

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze specifiche nelle quattro abilità fondamentali; lettura, scrittura, ascolto, conversazione nel livello B2

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

DDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDD

● CERTIFICAZIONI LINGUA ARABA LIVELLO A2

Ampliamento dell'offerta formativa con accertamento delle competenze linguistiche

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze specifiche nelle quattro abilità fondamentali; lettura, scrittura, ascolto, conversazione nel livello A2

Approfondimento

DDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDD

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN AMBITO SCIENTIFICO AREA CHIMICO/BIOLOGICA

DDDDDDDDDDDD

Risultati attesi

DDDDD

Approfondimento



● SPORTELLO DI ASCOLTO

Sportello di ascolto a cura di una psicologa scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

.....

Approfondimento

LLLLLLLLLLLLLLLLLLLL

● OLIMPIADI DI FILOSOFIA

DDDDDDDDDDDD

Risultati attesi



DDDDDDDDDDDDDDDDDD

Approfondimento

DDDDDDDDDDDDDDDDDD

● **OLIMPIADI DI MATEMATICA**

KKKKKKKKKKKK

Risultati attesi

KKKKKKKKKKKKKK

Approfondimento

OOOOOOOOOOOOOOOO

● **PROGETTO FSE-PON: MAKE YOUR BUSINESS!**

VVVVVVVVVV

Risultati attesi

VVV

Approfondimento

VVVVVVVVVV



● PROGETTO FSE-PON: E – INCLUSION... ALL - TOGETHER

attività connessa al progetto

Risultati attesi

ffffff

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

VV

● CERTLINGUA

È un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali per studenti. □ È rilasciato dal Dipartimento della Conoscenza, previa verifica da parte di un comitato di valutazione e validazione nominato dal MIUR. □ Attesta la capacità del diplomato di interagire in un contesto internazionale in due o più lingue oltre la lingua madre. □ E' un elemento di valore aggiunto al diploma di istruzione superiore e soddisfa l'esigenza di una attestazione internazionale di supporto al plurilinguismo e alla mobilità degli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

CERTILINGUA

COS'È CERTILINGUA®

- È un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali per studenti.
- È rilasciato dal Dipartimento della Conoscenza, previa verifica da parte di un comitato di valutazione e validazione nominato dal MIUR.
- Attesta la capacità del diplomato di interagire in un contesto internazionale in due o più lingue oltre la lingua madre.
- È un elemento di **valore aggiunto al diploma di istruzione superiore** e soddisfa l'esigenza di una attestazione internazionale di supporto al plurilinguismo e alla mobilità degli studenti.

VANTAGGI

CertiLingua®:

- offre a futuri diplomati, desiderosi di migliorare, un incentivo per conseguire risultati eccellenti nelle competenze sia linguistiche ed interculturali che sociali e civiche (Educazione alla Cittadinanza europea);
- facilita l'accesso ad università straniere o al mondo del lavoro in ambito internazionale;
- offre una possibilità per essere esonerati dall'esame di lingua per l'ammissione ad alcune università internazionali;
- fornisce a Istituti di formazione iniziale e superiore un profilo in linea con standard internazionali che facilita l'iscrizione ai loro corsi;
- può integrare diplomi conseguiti a seguito di accordi bilaterali; ad esempio, i diplomati EsaBac;
- offre l'occasione per distinguersi a scuole che danno prova di offrire una



didattica di eccellenza ai loro studenti mediante l'attivazione un sistema di istruzione plurilingue, corsi bilingue (CLIL), progetti internazionali, programmi di scambi e gemellaggi, fornendo loro un incentivo per assicurare la continuità della loro offerta formativa;

- sostiene la cooperazione a livello internazionale tra gli istituti scolastici e le amministrazioni centrali, la mobilità e l'integrazione di studenti, docenti e assistenti linguistici;
- rende le scuole più "attraenti" a livello internazionale grazie all'ampliamento dell'offerta linguistica tramite l'insegnamento di Discipline non Linguistiche (DNL) in lingua straniera e l'orientamento europeo/internazionale. Ciò è particolarmente rilevante nelle aree con forti attività politiche ed economiche.

A CHI È RIVOLTO

Agli studenti di **quinto anno** che abbiano studiato **almeno 2 lingue straniere**, che abbiano conseguito **almeno 2 certificazioni linguistiche di livello B2 o superiore**.

REQUISITI

- **Studio di 2 o più lingue straniere** moderne fino all'ultimo anno di scuola secondaria di II grado e conseguimento di **almeno 2 certificazioni linguistiche di livello B2 o superiore** (C1 o C2). Si possono presentare **anche certificazioni di lingue non studiate a scuola** conseguite al di fuori dell'ambito scolastico. Gli studenti stranieri, bilingui o di madre lingua non italiana, possono presentare una certificazione di livello B2 o superiore della loro lingua, ma non possono presentare una certificazione di lingua italiana.
- **Frequenza corsi CLIL** in una o più DNL **per un minimo di 70 ore nell'ultimo biennio** delle superiori oppure per **almeno 140 ore negli ultimi quattro anni** della scuola superiore di secondo grado.



- Competenze di cittadinanza europea maturate tramite insegnamento aggiuntivo su tematiche europee e internazionali per esempio aver svolto un periodo all'estero, attività di scambio con scuole straniere.

COME ACQUISIRE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA

- L'Istituto deve offrire un **insegnamento bilingue** o utilizzare la lingua straniera come lingua veicolare in **corsi CLIL**; deve attivare **progetti internazionali e programmi di scambio volti** ad enfatizzare nei curricula scolastici tematiche e contenuti che orientano verso corsi di studio internazionali o verso professioni e specializzazioni a livello internazionale. Si consiglia di prevedere durante le settimane linguistiche o viaggi d'istruzione all'estero, la visita ad istituzioni/enti/organizzazioni/associazioni europee/internazionali (ad es. parlamento, tribunale, ecc.).
- I candidati devono partecipare attivamente e con successo ad un progetto internazionale di ambito sociale, politico, culturale (ad es. programma di scambio scolastico, periodo di esperienza lavorativa/stage/tirocinio all'estero, progetti europei come Move, progetto individuale in presenza, ecc..), dando prova di **capacità interculturali** e di acquisire **competenze europee, sociali e civiche**.
- Si consiglia ai candidati di tenere un portfolio aggiornato che contenga informazioni su incontri, eventuali visite, corsi, approfondimenti, viaggi curricolari ed extracurricolari effettuati, in modo da avere consapevolezza del percorso compiuto e la relativa documentazione. Questo può anche aiutare a scegliere una tematica e a legare con un filo logico/temporale le varie esperienze.
- Il **Compendium** diventerà un report sulla propria evoluzione, una riflessione consapevole sull'esperienza a partire da progetti all'estero "in presenza" ed in quale modo essi hanno permesso l'acquisizione di **competenze europee e internazionali**, la comprensione di culture diverse ed il confronto su



aspetti socioculturali attraverso la partecipazione attiva e l'interazione.

Questi documenti devono essere "certificati" e firmati, soprattutto se svolti fuori dall'Istituto.

Esempi di relazioni e indicazione degli ambiti a cui fare riferimento si possono trovare sul sito eduscol.education.fr

Standard **CertiLingua** di Eccellenza nelle competenze interculturali ¹

Competenze europee e internazionali	
Conoscenza delle diversità culturali e sociali	<p>Conosco la realtà socio-culturale dei Paesi di cui ho studiato le lingue.</p> <p>Comprendo l'importanza, la struttura e la funzione delle Istituzioni Europee ed Internazionali (UE, CdE, ONU, ecc.), delle relazioni sia tra di loro sia con istituzioni nazionali/regionali.</p> <p>Sono in grado di mettere in pratica le mie conoscenze in campo comunicativo, rispettando convenzioni e culture straniere.</p>
Consapevolezza e atteggiamenti	<p>Sono aperto/a alle lingue e culture straniere e rispetto diversità culturali e linguistiche.</p> <p>So valutare opinioni e riconoscere pregiudizi inerenti culture diverse, adeguando i miei atteggiamenti alla situazione.</p> <p>Esprimo opinioni personali circa questioni di rilevanza europea e internazionale (quali la nascita e l'ampliamento dell'UE, la globalizzazione, i cambiamenti climatici, ecc.) e loro ricaduta sui cittadini.</p> <p>Sono consapevole che tali questioni possono essere risolte solo tramite la cooperazione internazionale.</p>
Abilità di interazione in contesti	<p>Svolgo e valuto compiti in collaborazione con persone di altri Paesi durante incontri in presenza.</p> <p>So usare abilità strategiche per individuare e risolvere</p>



interculturali

incomprensioni e conflittualità linguistico-culturali in varie attività progettuali organizzate a livello internazionale.

Rifletto e agisco in modo adeguato in incontri e situazioni impegnative dal punto di vista interculturale.

¹ Ispirato al *Quadro di Riferimento per gli Approcci Plurali alle lingue e alle culture* (CARAP/FREPA),

https://www.ecml.at/Portals/1/documents/ECML-resources/CARAP_Italian.pdf?ver=2018-03-20-120703-507 e al

Quadro Comune per le Competenze Europee (QCCE) / Common Framework for Europe Competence (CFEC) 2010,

<http://www.tallinn.ee/haridus/Common-Framework-for-Europe-Competence-ELOS-students-.pdf>

COSA FARE SE IN POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI

Rivolgersi al docente referente **CertiLingua®** della scuola che aiuterà nella compilazione del dossier.

Infatti entro fine la fine dell' anno scolastico si deve stendere una relazione/dossier su un'esperienza internazionale in una delle lingue, a scelta dello studente, di cui si possiede la certificazione richiesta.

Si deve inoltre compilare e presentare la scheda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta.

COME DEVE ESSERE IL DOSSIER/LA RELAZIONE



Il progetto, svolto preferibilmente nell'ultimo triennio, deve essere autentico; deve coniugare prestazioni linguistiche e apprendimento disciplinare curricolare; deve essere incentrato su una problematica concreta che gli studenti abbiano trattato in modo esauriente e approfondito.

Il progetto può essere documentato con una relazione personale sull'esperienza, una tesina, una relazione su stage/tirocinio o un'**Autobiografia** degli Incontri Interculturali (AIE) che deve rispettare gli standard qualitativi di CertiLingua®, quindi:

- illustrare in maniera chiara e dettagliata l'esperienza e i relativi risultati;
- contenere riflessioni critiche sull'argomento in un'ottica europea o internazionale e sulle conoscenze acquisite;
- essere composta da minimo 8 pagine di testo (carattere standard, Times New Roman 12, interlinea non superiore a 1,5). Sono da evitare pagine con scrittura a caratteri troppo grandi, con interlinea eccessiva o con molte foto.

Lo studente può scrivere una relazione con una forma più strutturata e seguire il modello fornito dalle linee guida del " **COMPENDIUM** " CertiLingua.

PROCEDURE E SCADENZE

- Entro maggio (del quinto anno) incontro e candidatura coi i candidati, visione dei dossier e scelta del progetto da "raccontare" nel dossier/relazione;
- entro il 30 maggio controllo e restituzione della relazione da parte del docente di lingua;
- entro l'ultimo giorno di scuola, consegna di tutta la documentazione richiesta (sotto indicata) al referente CertiLingua® in Istituto;
- entro il 30 giugno controllo della documentazione e compilazione modulo candidature da parte del referente CertiLingua® in Istituto;
- con la pubblicazione degli esiti degli Esami di Stato, inserire il voto ottenuto



all'Esame nel modulo candidature e consegna di tutta la documentazione in segreteria;

- entro metà/fine luglio, invio da parte della segreteria, del modulo delle candidature firmato dal Dirigente al Dipartimento della Conoscenza assieme alla documentazione fornita dallo studente:
- scheda di candidatura dello studente;
- relazione sul progetto dello studente;
- dichiarazione personale;
- autorizzazione alla pubblicazione;
- copia delle certificazioni linguistiche;
- entro dicembre di ogni anno compilazione del feedback annuale a cura del referente CertiLingua® di Istituto e della segreteria.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

- certilingua.net

● ORIENTASUD

Salone di Orientamento per i giovani sui temi dell'istruzione, del lavoro e delle Start up
Destinatari classi quarte e quinte

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

La ventunesima edizione di OrientaSud - Il Salone delle



Opportunità si terrà dal 4 al 6 novembre p.v. Un'edizione in modalità completamente digitale in considerazione della situazione epidemiologica del nostro Paese e del target specifico coinvolto. La scelta di

trasferire tutte le attività del Salone su piattaforma digitale è legata al prioritario obiettivo della sicurezza

degli studenti e dei docenti.

La soluzione scelta riproduce esattamente l'esperienza del Salone fisico in formato digitale:

gli studenti ed i docenti potranno infatti visitare l'area espositiva "entrando" virtualmente negli stand per

raccogliere tutte le informazioni utili e per richiedere un video colloquio informativo con i referenti dello

stand per approfondimenti. Potranno inoltre partecipare a tutte le attività in "aula", che si svolgeranno sia

in live streaming che on demand e richiedere il proprio colloquio di orientamento con i tutor.

La manifestazione organizzata in collaborazione con la Fondazione "Italia Education" è rivolta agli studenti

delle quarte e quinte classi degli Istituti di Istruzione Superiore di secondo grado ed ha come obiettivo

quello di fornire agli studenti le informazioni e gli strumenti utili alla costruzione del loro progetto di vita

formativo/professionale.

● ORGANICO dell' AUTONOMIA POTENZIAMENTO et DISPOSIZIONE a.s. 2022/2023

Nella didattica curriculare nonché nelle attività di potenziamento, svolte dall'organico dell'autonomia, si perseguiranno gli obiettivi dell'agenda 2030, con particolare riferimento alle



pari opportunità tra razze e generi, ma soprattutto alla tutela e difesa del nostro ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramenti nelle discipline individuate attraverso ricaduta didattica dei progetti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

n.	DOCENTI	CLASSE	ORE	ATTIVITA'
				potenziamento L.107/2015, organizzative D.Lgs 165/2001, supplenze Circolare Ministeriale U.0038905.28.08.2019
1	Aymone Vittoria	A018 Scienze Umane	2	Attività L'attività/progetto, da includere nel PTOF triennale, sarà svolta dalla docente come completamento



				<p>orario della propria cattedra della c.d.c. A011, che, nell'arco del corrente anno scolastico, prevede 2 ore settimanali di potenziamento. Durante tali ore, in qualità di referente dell'Educazione civica (incarico attribuitole in seno al collegio dei docenti del 16/09/2020), contribuirà al potenziamento dell'offerta formativa del nostro Liceo, attraverso la realizzazione di attività di supporto organizzativo alla dirigente scolastica, nonché di attività, destinate sia ai docenti che agli alunni, volte a favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Dal momento che le recenti normative hanno conferito carattere obbligatorio e trasversale all'insegnamento dell'Ed. civica, le attività previste coinvolgeranno tutti i docenti e gli alunni dell'Istituto.</p>
2	Basso Adele	A017 Storia dell'Arte	4	Attività AMBIENTE CULTURALE e ARTISTICO - Il Progetto prevede che la docente, nelle ore assegnate, elabori una proposta di itinerario culturale sul tema del "VERDE NELLA CITTA'", con riferimento al miglioramento della sostenibilità urbana, uso e potenziamento del verde urbano pubblico e privato attraverso lo studio di esempi virtuosi di città contemporanee, che possa essere utilizzata a supporto delle programmazioni curriculari nelle classi quarte e quinte. Nelle ore di sostituzione la docente svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulla necessità della riduzione dell'impatto ambientale negativo e della protezione e salvaguardia del patrimonio culturale e naturale.



3	Criscuolo Rosa	A050 Scienze Naturali	2	Attività RECUPERO IN ITINERE - Il progetto è indirizzato agli alunni delle classi IN, IIN, IIIA, IIIB, IIIC, IIIN, IVB e VC, che dovessero manifestare difficoltà nel percorso di studio o che, semplicemente, presentassero dubbi nella comprensione dei contenuti oggetto dell'attività curricolare.
4	Cambio Roberto	A046 Diritto Economia	6	Attività CITTADINANZA e COSTITUZIONE - Il docente è impegnato nelle ore assegnate prevalentemente in attività di studio di documentazione ed elaborazione di proposte fattuali su argomenti riferibili al tema, dibattuti sui giornali e mass media. Con cadenza periodica, svolgerà incontri sul tema con studenti delle varie classi. Nelle ore di sostituzione dei docenti svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali con l'obiettivo di migliorare le competenze civiche degli studenti, che le vengono di volta in volta affidati. Eventuali supplenze saranno svolte prevalentemente nelle classi quinte ma anche nelle classi iniziali ed intermedie, in funzione della preparazione del segmento del colloquio dell'esame finale del percorso di studi dedicato a tale argomento.
5	D'Acunto Mario	A046 Diritto Economia	6	Attività CITTADINANZA e COSTITUZIONE - Il docente è impegnato nelle ore assegnate prevalentemente in attività di studio di documentazione ed elaborazione di proposte fattuali su argomenti riferibili al tema, dibattuti sui giornali e mass media. Con cadenza



				<p>periodica, svolgerà incontri sul tema con studenti delle varie classi. Nelle ore di sostituzione dei docenti svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali con l'obiettivo di migliorare le competenze civiche degli studenti, che le vengono di volta in volta affidati. Eventuali supplenze saranno svolte prevalentemente nelle classi quinte ma anche nelle classi iniziali ed intermedie, in funzione della preparazione del segmento del colloquio dell'esame finale del percorso di studi dedicato a tale argomento.</p>
6	Di Giacomo Iolanda	A050 Scienze Naturali	6	Attività AMBIENTE e SALUTE - Progetto di Educazione Ambientale dal titolo <i>"Per un mondo sostenibile...facciamo la differenza"</i> . In tutte le classi, in base all'età dei discenti, saranno affrontate tematiche inerenti i vari obiettivi di Agenda 2030: sviluppo sostenibile, salute e benessere, batteri e virus, lotta contro il cambiamento climatico, importanza e tutela della biodiversità, agenti mutageni del DNA e sostanze inorganiche inquinanti, patologie del corpo umano derivanti da agenti inquinanti, i vaccini, le biotecnologie in campo agricolo e medico e nelle industrie, uso delle biotecnologie per la tutela dell'ambiente. La docente sarà impegnata nelle ore assegnate, in laboratorio o altro luogo deputato, prevalentemente nella progettazione ed elaborazione di attività tecnico-pratiche legate alla disciplina scientifica e a una corretta gestione della raccolta differenziata all'interno delle classi e nell'ambito dell'intera struttura scolastica. Con cadenza periodica, svolgerà incontri sul tema con studenti delle varie classi. Nel secondo quadrimestre, e fino alla fine dell'anno in



				<p>corso, n. 2 ore settimanali verranno espletate per un corso di potenziamento di biologia/chimica, rivolto agli studenti con maggiori propensioni per le discipline scientifiche, legato al progetto <i>"Valorizzazione delle Eccellenze in Ambito Scientifico"</i>, già parte integrante del PTOF, che ha come obiettivo la partecipazione alle Olimpiadi di tipo scientifico e al progetto Lauree Scientifiche PLS presso l'<i>Università degli Studi di Salerno</i>. Eventuali supplenze saranno svolte prevalentemente nelle classi del biennio. Nelle ore di sostituzione di docenti, svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali al fine di migliorare la consapevolezza della necessità di un comportamento più attento alla salvaguardia della salute, dell'ambiente e della persona, da parte degli studenti che le vengono di volta in volta affidati.</p>
7	Elefante Silvana	A050 Scienze Naturali	2	Attività RECUPERO IN ITINERE - Il progetto è indirizzato agli alunni delle classi IB, ID, IIB; IID, IIID, IVD, IVN e VN, che dovessero manifestare difficoltà nel percorso di studio o che, semplicemente, presentassero dubbi nella comprensione dei contenuti oggetto dell'attività curricolare.
8	Falcolini Vera	A017 Storia dell'Arte	4	Attività AMBIENTE CULTURALE e ARTISTICO - " Città e Comunità sostenibili " - Il Progetto prevede che la docente, nelle ore assegnate, elabori una proposta di analisi sul tema della TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, con riferimento alle più recenti esperienze di città ad impatto zero, che possa essere utilizzata a supporto delle programmazioni curricolari



				nelle classi quinte. Nelle ore di sostituzione la docente svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulla necessità della riduzione dell'impatto ambientale negativo e della protezione e salvaguardia del territorio.
9	Federico Luigia	A018 Scienze Umane	4	Attività Non ancora definita.
10	Greco Francesco	A046 Diritto Economia	12	Attività CITTADINANZA e COSTITUZIONE - Il docente è impegnato nelle ore assegnate prevalentemente in attività di studio di documentazione ed elaborazione di proposte fattuali su argomenti riferibili al tema, dibattuti sui giornali e mass media. Con cadenza periodica, svolgerà incontri sul tema con studenti delle varie classi. Nelle ore di sostituzione dei docenti svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali con l'obiettivo di migliorare le competenze civiche degli studenti, che le vengono di volta in volta affidati. Eventuali supplenze saranno svolte prevalentemente nelle classi quinte ma anche nelle classi iniziali ed intermedie, in funzione della preparazione del segmento del colloquio dell'esame finale del percorso di studi dedicato a tale argomento.
11	Happ Susanne	BS02 Conversazione	4	Attività



		Tedesca		<p>SPORTELLO DIDATTICO POTENZIAMENTO DI TEDESCO</p> <p>Lo sportello didattico prevede, secondo la specifica esigenza o interesse dell'alunno/degli alunni, delle attività di recupero, potenziamento, approfondimento nonché un primo avvicinamento alla lingua e/o cultura tedesca in maniera sincrona e/o in presenza. Lo sportello funzionerà per gruppi di alunni, o anche singoli alunni, di classi paralleli e non, previo prenotazione all'incontro che avverrà sempre nello stesso giorno settimanale e in orario pomeridiano da stabilire. L'apprendimento di una o più lingue straniere e della relativa civiltà costituisce una delle competenze chiave europee. La tematica sarà, quindi, proposta a tutti gli studenti anche durante le ore di supplenza da svolgere di mattina.</p>
12	Loia Marilena	A050 Scienze Naturali	4	Attività ESPLORIAMO LE SCIENZE NATURALI – DALL'AGENDA 2030 ALL'UNIVERSO - L'attività/progetto prevede una serie di approfondimenti, da proporre alle classi IIDS, IIIDS, VCS, sulle tematiche legate all'Agenda 2030. Più precisamente, in base all'età dei discenti, alle loro curiosità e interessi, saranno affrontate le problematiche inerenti: la tutela della salute e le fondamentali norme igieniche da adottare nell'attuale emergenza sanitaria; le recenti scoperte e ricerche nel campo dell'Astronomia e della Fisica.
13	Palazzo Alfonso	A018 Scienze Umane	14	Attività Collaboratore del D.S. (<i>Staff di dirigenza</i>). Il docente coadiuva e supporta il dirigente nell'esecuzione delle



				sue scelte relative alla gestione e organizzazione delle attività necessarie al funzionamento della scuola.
14	Pisciotti Daniela	A050 Scienze Naturali	2	Attività RECUPERO IN ITINERE - SCIENZE NATURALI. Il progetto è indirizzato agli alunni delle classi IM, IIL, IIM, IIIL, IIIM, IVL, IVM e VL, che dovessero manifestare difficoltà nel percorso di studio o che, semplicemente, presentassero dubbi nella comprensione dei contenuti oggetto dell'attività curricolare.
15	Roberto Annalisa	A011 Italiano	3	Attività La docente è impegnata nelle ore settimanali assegnate nella programmazione di interventi, da effettuare anche nelle ore di sostituzione, in funzione della preparazione alle prove INVALSI prioritariamente indirizzate alle classi che affronteranno le prove di Grado 10 e 13.
16	Sambroia Enza	A017 Storia dell'Arte	2	Attività Attività AMBIENTE CULTURALE e ARTISTICO - Il Progetto prevede che la docente, nelle ore assegnate, elabori una proposta di analisi e conoscenza sul tema della "STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO DI SALERNO", documentando le diverse fasi storiche di crescita urbana. Particolare attenzione sarà rivolta al rapporto verde-costruito nella storia della città. Nelle ore di sostituzione la docente svolgerà attività di sensibilizzazione sulla



				conservazione, la tutela e la salvaguardia del patrimonio culturale e naturale in accordo con la programmazione curriculare d'istituto relativamente alle tematiche di Cittadinanza e Costituzione e/o Educazione Civica.
17	Siano Pasquale	A017 Storia dell'Arte	4	Attività AMBIENTE CULTURALE e ARTISTICO - Il Progetto prevede che il docente, nelle ore assegnate, elabori una proposta di itinerario culturale sul tema del "VERDE NELL'EDIFICIO", con riferimento alle più recenti esperienze in campo nazionale ed internazionale, che possa essere utilizzata a supporto delle programmazioni curricolari nelle classi quinte. Nelle ore di sostituzione il docente svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulla necessità della riduzione dell'impatto ambientale negativo e della protezione e salvaguardia del patrimonio culturale e naturale.
18	Sparano Clotilde	A017 Storia dell'Arte	4	Attività AMBIENTE APPLICATIVO ARTISTICO - Il Progetto prevede che la docente, nelle ore assegnate, produca sul tema del "RECUPERO DEL MATERIALE", un manufatto artistico illuminato elettricamente, realizzato con prodotti plastici riciclati, con uno sguardo alle più recenti esperienze nazionali, che possa essere utilizzato a supporto delle programmazioni curricolari nelle classi seconda e terza. Nelle ore di sostituzione la docente svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulla



				necessità della riduzione dell'impatto ambientale negativo e della protezione e salvaguardia del patrimonio naturalistico.
19	Tesoniero Rosita	A046 Diritto Economia	6	Attività CITTADINANZA e COSTITUZIONE - Il docente è impegnato nelle ore assegnate prevalentemente in attività di studio di documentazione ed elaborazione di proposte fattuali su argomenti riferibili al tema, dibattuti sui giornali e mass media. Con cadenza periodica, svolgerà incontri sul tema con studenti delle varie classi. Nelle ore di sostituzione dei docenti svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali con l'obiettivo di migliorare le competenze civiche degli studenti, che le vengono di volta in volta affidati. Eventuali supplenze saranno svolte prevalentemente nelle classi quinte ma anche nelle classi iniziali ed intermedie, in funzione della preparazione del segmento del colloquio dell'esame finale del percorso di studi dedicato a tale argomento.
20	Treffner Elisabeth	BS02 Conversazione Tedesca	14	Attività SPORTELLO DIDATTICO POTENZIAMENTO DI TEDESCO Lo sportello didattico prevede, secondo la specifica esigenza o interesse dell'alunno/degli alunni, delle attività di recupero, potenziamento, approfondimento nonché un primo avvicinamento alla lingua e/o cultura tedesca in maniera sincrona e/o in presenza. Lo sportello funzionerà per gruppi di



				<p>alunni, o anche singoli alunni, di classi paralleli e non, previo prenotazione all'incontro che avverrà sempre nello stesso giorno settimanale e in orario pomeridiano da stabilire. L'apprendimento di una o più lingue straniere e della relativa civiltà costituisce una delle competenze chiave europee. La tematica sarà, quindi, proposta a tutti gli studenti anche durante le ore di supplenza da svolgere di mattina.</p>
21	Sabino Mariella	A011 Italiano	18	Attività Collaboratore del D.S. (<i>Staff di dirigenza</i>). La docente coadiuva e supporta il dirigente nell'esecuzione delle sue scelte relative alla gestione e organizzazione delle attività necessarie al funzionamento della scuola.
22	Valletta Marisa	A050 Scienze Naturali	2	Attività RECUPERO IN ITINERE - SCIENZE NATURALI. Il progetto è indirizzato agli alunni delle classi IA, IIA, IIIA, 4IV, 5VA, IIO, IVO, VO, che dovessero manifestare difficoltà nel percorso di studio o che, semplicemente, presentassero dubbi nella comprensione dei contenuti oggetto dell'attività curricolare.
23	Zacometti Marzia	A012 Italiano	1	La docente è impegnata nelle ore settimanali assegnate nella programmazione di interventi, da effettuare anche nelle ore di sostituzione, in funzione della preparazione alle prove INVALSI prioritariamente indirizzate alle classi che affronteranno le prove di Grado 10 e 13.



TOTALE ORE	126	20 docenti con ore 120 in POTENZIAMENTO +3 docenti con ore 6 a DISPOSIZIONE
------------	-----	--

● Scuola Viva- Azioni di accompagnamento- Modulo Critica-MENTE

-Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento Modulo "Critica-MENTE" Sviluppo sostenibile sociale : l'attività è svolta in partenariato con la Fondazione Valenzi e ha l'obiettivo di promuovere la diffusione di iniziative pedagogiche e didattiche , sull'analisi storica della forza persuasiva della propaganda xenofobica, antisemita e razzista e sulle sue modalità nella società della comunicazione digitale e dei social network

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

rete di partenariato

● LIKE IN THE MOVIES

La filosofia colta e spiegata in modo diretto attraverso una o più scene di un film, alla scoperta degli elementi concettuali di un filosofo, di una corrente, di una scuola di pensiero o di una qualsivoglia categoria dell'animo umano. La centralità del film diventa condivisione di concetti e possibilità di divulgazione in una chiave di lettura legata alla filosofia che è, da sempre, luogo di interscambio tra le diverse interpretazioni del mondo.

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO PON FESR "REACT EU" 20480

Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole

● PROGETTO PON FESR "REACT EU" 28966

Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

● CAMPIONATI DI ITALIANO

Competizione organizzata dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica rivolta agli Istituti secondari di secondo grado nell'ambito di una iniziativa culturale di valorizzazione della lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana; sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito nell'ambito della competizione linguistica

Destinatari

Gruppi classe



● “Oltre la soglia”

Educazione all'Interculturalità – al dialogo e culture – allo sviluppo integrale, in collaborazione con i Missionari Saveriani di Salerno, rivolto alle classi 2^a e 3^a.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento della relazione con sé e gli altri in chiave di benessere e solidarietà interculturale

Destinatari

Classi aperte parallele

● SENTIERI

Il progetto si propone come un'opportunità di dialogo e confronto degli alunni con due formatori esterni: p. Ferdinandus Supandri (indonesiano, in Italia dal 2012) e p. Gael Anantia (camerunese, in Italia dal 2016). Siamo animatori giovanile della congregazione Missionari Saveriani di Salerno. La principale finalità del percorso è di sviluppare uno spazio d'informazione e di riflessione sull'educazione all'Interculturalità - al dialogo e culture – allo sviluppo integrale secondo l'orientamento dell'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 promosso dall'ONU.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare un clima di ascolto e confronto attraverso la partecipazione e la collaborazione attiva degli studenti; - Porre l'attenzione sulla realtà educativa sia in Italia che altrove

Destinatari

Classi aperte parallele

● “Educazione Finanziaria”

Progetto per lo sviluppo economico e sociale del Paese e del Mediterraneo, rivolto in particolare alle 4[^] e 5[^] dell'indirizzo economico-sociale e alle altre 4[^] e 5[^] degli altri indirizzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento competenze economico-finanziarie



Destinatari

Classi aperte parallele

● Cybersecurity

Progetto per l'acquisizione di competenze digitali e sulla sicurezza informatica, con i programmi OliCyber e CyberTrials, con la collaborazione dei docenti di Matematica, Diritto e Informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento competenze logico-matematiche e informatiche

● Il Dono per la Vita

Progetto di divulgazione e sensibilizzazione verso le donazioni degli organi, del midollo e del sangue, con la collaborazione della Fintred.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione alla tematica della donazione

Destinatari

Gruppi classe

● FitWalking

Passeggiata metabolica per sperimentazione di buone pratiche, rivolto a tutte le classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sensibilizzazione alle buone pratiche

Destinatari

Gruppi classe

● Laboratorio di Traduzione letteraria

Progetto di traduzione di un'opera letteraria di uno scrittore di lingua spagnola in accordo con una casa editrice per una futura pubblicazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alla lettura delle opere in lingua originaria e per poi tradurle in lingua italiana

Destinatari

Altro

● Voci migranti

Incontri con poeti di varie nazionalità con la collaborazione della Casa della Poesia di Baronissi (SA) e Multimedia Edizioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Miglioramento competenze linguistiche e interculturali

Destinatari

Gruppi classe

● Invalsi in serenità

Preparazione allo svolgimento dei test Invalsi di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare il livello critico nella capacità di ragionamento e nella modellizzazione della realtà

Destinatari

Classi aperte parallele

● Parole e colore: viaggio nelle emozioni

Progetto di pitturazione degli ambienti scolastici attraverso l'uso di espressioni grafiche e letterali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Miglioramento della relazione tra studenti e con la scuola nella ridefinizione dello spazio a misura psico-fisica dell'alunno

Destinatari

Gruppi classe

- **ECDL**
-



Le certificazioni di informatica per studenti/docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione e/o rafforzamento delle competenze informatiche

Destinatari

Altro

● "Scuola Viva" 2^a edizione – 1^a annualità

Progetto artistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Miglioramento trasversale degli apprendimenti

Destinatari

Gruppi classe

● **Cultura e tradizioni del territorio**

Partecipazione ad eventi sul territorio di diversa natura (religiosa, artistica, culturale, artigianale, ecc.)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare il senso di appartenenza al territorio

Destinatari

Gruppi classe



Centro Sportivo Studentesco

Accordo ministeriale per giochi sportivi studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni fra studenti, educazione ad una sana competitività, raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO SOLIDARIETA'

Attività di solidarietà con la mensa dei poveri di Salerno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare alla solidarietà ed alla condivisione

Destinatari

Gruppi classe

● Assistente bagnanti

Corso di formazione per assistenti bagnanti in convenzione con Fin scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'equilibrio tra formazione psico-fisica e solidarietà; ampliare il ventaglio delle possibilità lavorative per il futuro

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RETE SCUOLE GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Informazione e formazione sulle metodologie atte a ridurre l'impatto ambientale; formare cittadini futuri consapevoli e con uno stile di vita (personale, economico, ambientale) green

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sottoscrizione a rete scolastica provinciale, condivisione e adesione a progetti mirati

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- al momento gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: GOOGLE SUITE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

GOOGLE SUITE, la piattaforma digitale per avvicinare ulteriormente i docenti e gli studenti alle nuove tecnologie e implementare la creazione degli ambienti digitali, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Tutti i docenti e i discenti sono ora dotati di indirizzo mail istituzionale e possono accedere all'area didattica riservata di Google Suite.

Titolo attività: IL NUOVO SITO
ISTITUZIONALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale e il team di supporto stanno realizzando un nuovo sito in ottemperanza alla nuova normativa che prevede per le istituzioni scolastiche la migrazione da gov.it a edu.it.

Il sito in armonia con le linee guida della Agid e del CAD, risponderà ai criteri di usabilità e accessibilità con un'interfaccia grafica rispondente alle esigenze di chiarezza comunicativa delle utenze: chiarezza e completezza di informazione con procedure corrette e trasparenti.

Titolo attività: EASY CONNECTION
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Potenziare la connessione a banda larga o ultra-larga nell'istituto, (Azioni #1, #2, #3 del PNSD);

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Implementare nella scuola di ambienti e strumenti per l'apprendimento che permettano di sviluppare una didattica aumentata digitalmente (Azioni #4, #5, #6, #7 del PNSD);

Titolo attività: CITTADINO DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Allineare alunni e docenti alle competenze digitali di cittadinanza e apprendimento che sono contenute nei documenti dell'Unione Europea sulle competenze digitali "DigiComp 2.0" e "DigiCom.Edu (Azioni #14, #15, #17, #18 del PNSD)

Titolo attività: AULA DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Implementare nelle aule la dotazione di Ambienti digitali per l'apprendimento (LMS, VLE) e promuovere la creazione di contenuti digitali di qualità (Azioni #22, #23, #24 del PNSD)

Titolo attività: DOCENTE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Dare piena attuazione alla formazione degli insegnanti sulla didattica innovativa e cooperativa abilitata dalle tecnologie (#Azione 25, #26 del PNSD)

Titolo attività: LA FORMAZIONE DIGITALE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Costruire strumenti di monitoraggio dell'attuazione dell'innovazione digitale nella scuola e di valutazione della qualità della formazione "aumentata digitalmente" erogata (Azione #33, #34, #35 del PNSD)

Titolo attività: THE ESSENCE OF LIFE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Prendendo spunto "dal metodo di insegnamento africano", dove la danza è lezione di vita, il progetto- rivolto a giovani delle scuole superiori dai 14 ai 20 anni- si propone di fare lo stesso comunicando la scienza in un modo innovativo, con l'arte. Il focus sarà concentrato su come attrarre giovani talenti alle STEM, in nome della parità di genere, della sinergia tra IA e naturale, in particolare si propone di far capire il potenziale di un corretto stile di vita, dei dispositivi medici, della tecnologia biomedica nonché l'importanza di un uso coscienzioso e corretto delle nanotecnologie, in sinergia con il naturale, sensibilizzando ad una sana alimentazione e alla sostenibilità come richiesto dagli obiettivi dell'Agenda 2030.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"REGINA MARGHERITA" - SAPM050003

Criteri di valutazione comuni

I Consigli di Classe di tutti gli indirizzi del Liceo, applicando le determinate dei Dipartimenti Disciplinari, somministrano prove strutturate in entrata, in itinere e in uscita, sia per classi parallele che singole ma sempre con criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline. Sono applicate le griglie per la correzione delle prove, deliberate dai Dipartimenti Disciplinari e pubblicati in Argo, da tutti i docenti a seconda delle discipline o dei corsi o degli indirizzi. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è sviluppata in modo approfondito. Nella valutazione formativa i Docenti assumono informazioni analitiche sul processo di insegnamento/apprendimento e i risultati raggiunti dal singolo alunno, al fine di individuare le difficoltà emergenti e programmare, eventualmente, azioni didattiche di potenziamento, di rinforzo, di sostegno e di recupero in itinere. I criteri di valutazione sono coerenti con le norme vigenti, risultano adeguatamente esplicitati nel PTOF e dettagliati nei Regolamenti sulla valutazione del Liceo pubblicati sul sito web.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per gli studenti in uscita dal biennio, o che hanno compiuto i 16 anni e assolto l'obbligo di istruzione, viene predisposta, oltre alla valutazione nelle discipline curricolari, la certificazione circa l'acquisizione delle competenze di base, secondo il modello di certificazione ministeriale.

CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per tutti gli indirizzi di studio sono previsti corsi di recupero in itinere per gli allievi con valutazione insufficiente e/o attività per il consolidamento delle abilità trasversali con le seguenti modalità:

a) per le classi PRIME, nel mese di ottobre/novembre dopo le prove di ingresso e le prime attività di verifica;

b) per TUTTE LE CLASSI:

corsi di recupero di ITALIANO attraverso il potenziamento

attività di tutoring tra allievi;



interventi di sostegno allo studio individuale per piccoli gruppi di alunni con le stesse difficoltà di apprendimento;

al termine del primo trimestre, corsi pomeridiani per le discipline nelle quali emergono il maggior numero di insuccessi (generalmente ITALIANO, LATINO; MATEMATICA, LINGUE STRANIERE);

c) per tutti gli allievi con giudizio sospeso, entro le prime settimane di luglio, corsi sulle discipline nelle quali si prevedono esercitazioni e per le quali si evidenzia il maggior numero di valutazioni insufficienti.

Allegato:

verifiche_valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

si veda prospetto allegato

Allegato:

val_comp_stu.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La scansione annuale della valutazione sommativa si articola in tre periodi, deliberati dal Collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico; nel corso dell'anno viene attuato un monitoraggio costante del percorso di apprendimento al fine di stabilire opportuni interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Le classi quinte svolgono simulazioni delle prove d'esame. Gli esiti delle prove di verifica sono comunicati alle famiglie attraverso il registro elettronico.

Le valutazioni che compaiono sulla pagella derivano, di norma, da non meno di due prove per periodo. Le prove non svolte per assenze devono essere recuperate al rientro dello studente e nei tempi stabiliti dal docente. Per le discipline che prevedono una compresenza, entrambi i docenti partecipano alla definizione del voto. I Dipartimenti stabiliscono, per ogni disciplina, numero e forme



di verifica per ciascun periodo, i criteri di misurazione e valutazione sono formulati in sede di dipartimento con specifiche rubriche di valutazione.

La valutazione finale tiene conto dei risultati ottenuti nel corso dell'intero anno scolastico, considerando il percorso didattico e formativo compiuto dall'allievo tra i livelli di partenza e di arrivo.

La non-promozione è conseguente a un quadro valutativo da cui emerge l'impossibilità di frequentare proficuamente l'anno di corso successivo e di recuperare le discipline con giudizio sospeso; si considerano quindi:

- il numero delle insufficienze;
- la gravità delle insufficienze;
- le insufficienze nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo;
- il ripetersi dell'insufficienza nella stessa disciplina.

Non è possibile di norma lasciare il giudizio sospeso in più di tre discipline.

Nell'integrazione degli scrutini finali (settembre) la valutazione delle singole discipline tiene conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'anno; il C.d.C. esprime una valutazione sulla base dell'accertato conseguimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline insufficienti nello scrutinio di giugno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è regolata dall'apposita normativa a cui si rimanda.

Punti cardine del regolamento restano per l'ammissione all'Esame di Maturità:

- 1) la sufficienza in tutte le materie ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza. Questa, però, è una condizione necessaria ma non sufficiente dato che esistono altri criteri da rispettare:
- 2) Aver conseguito almeno 6 nel voto di condotta
- 3) Non superare il limite massimo di assenze, ovvero aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale

I privatisti devono sostenere e superare un esame di ammissione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene assegnato, secondo la normativa vigente, con riferimento alla fascia di punteggi corrispondenti alla media finale; il Consiglio di classe – compreso il docente di IRC o attività



alternativa per gli alunni che se ne avvalgono – terrà conto dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, della partecipazione ad attività interne, del credito formativo (partecipazione a iniziative esterne) e delle esperienze di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il Liceo è all'avanguardia riguardo alle azioni atte a favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali che, partecipando del processo di inclusione che li vede protagonisti e portatori di esigenze particolari, arricchiscono la scuola, divenendo momento incentivante per tutti. Il Liceo annualmente propone, all'uopo, un'ampia gamma di attività. Esistono una serie di procedure consolidate per l'accertamento e la gestione degli allievi con BES, con un protocollo e una modulistica strutturata sulla normativa vigente. Il Liceo adotta protocolli comuni per la compilazione del PEI per l'inclusione degli alunni con disabilità. L. 104/92; protocolli comuni per la redazione del PDP per gli alunni con DSA, L. 170/2010; deficit del linguaggio, delle abilità non verbale; della coordinazione motoria; ADHD (deficit di attenzione e iperattività); alunni con disagio linguistico. Esiste una funzione strumentale deputata a coordinare ed assumere azioni di accompagnamento per gli insegnanti di sostegno e i collegamenti con i docenti curricolari, concretizzando i principi della L.53/2003. Tutto viene monitorato ed aggiornato con regolarità. Per quanto riguarda gli studenti stranieri è attiva la Commissione per l'Orientamento e la scuola presenta un alto livello di didattica inclusiva. Nello specifico vengono attivati corsi di L 2, progetti multiculturali, uso di materiali didattici realizzati in rete. L'integrazione e l'inclusione dei vari studenti è pienamente soddisfacente. Esiste il Piano Annuale per l'Inclusione.

Punti di debolezza

Alcune azioni andrebbero ulteriormente misurate, valutate le attività in termini di impatto nel medio lungo termine, per poter meglio calibrare e/o modificare alcuni tipi di intervento.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Gli studenti con carenze di apprendimento e susseguenti risultati negativi sono un esiguo numero che spesso recuperano durante l'anno scolastico attraverso le azioni messe in campo durante le ore curricolari, durante la pausa didattica dedicata al recupero ed al potenziamento o alla fine dell'anno scolastico per supportarli nella preparazione atta a superare la sospensione del giudizio. Sono realizzati interventi di recupero in media o superiori rispetto alla media nazionale. La progettazione dei moduli di recupero o potenziamento è attivata per classi o tra alunni appartenenti a classi parallele. Le attività di Potenziamento avvengono nelle ore curricolari e durante la pausa didattica e sono volte allo sviluppo-attivo degli studenti meritevoli, soprattutto nelle classi finali per meglio affrontare i test di ammissione all'Università. Il Piano Lauree Scientifiche ha visto partecipare attivamente un congruo numero di studenti. Molti studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di Filosofia e di Matematica. Attiva partecipazione al premio Campania Europa, che ha visto una studentessa vincere un viaggio a Bruxelles.

Punti di debolezza

Potrebbero essere attivato un maggior numero di corsi di recupero e potenziamento extracurricolari se ci fossero maggiori fondi. I corsi di recupero sono dunque attivati solo per alcune discipline, precisamente quelle scritte. Inoltre, sempre per mancanza di fondi, gli studenti non possono partecipare, se non in numero esiguo, ad alcune attività sul territorio che, pur non essendo strettamente di ordine didattico, servirebbero a potenziare le altre potenzialità dei discenti. Le attività di Potenziamento non possono essere approfondite perché mancano i fondi per mandare gli studenti all'esterno o chiamare esperti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- 2 FUNZIONI STRUMENTALI INCLUSIONE
- RESPONSABILE COORDINATORE GLHO
- 3 RAPPRESENTANTI GENITORI
- 2 RAPPRESENTANTI DOCENTI SOSTEGNO
- 2 RAPPRESENTANTI DOCENTI CURRICOLARI FORMATI
- EDUCATORE ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE FACILITATA



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il piano educativo individualizzato è dovuto per gli alunni con disabilità certificata (diagnosi funzionale e verbale accertamento disabilità ai fini dell'integrazione scolastica) entro tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico. Il Consiglio di classe formula la proposta di PEI che può essere di tre tipologie: • PEI normale (la programmazione disciplinare è uguale a quella della classe) • PEI semplificato (la programmazione disciplinare è basata sui contenuti essenziali e, quindi, predisposta per obiettivi minimi ma è equivalente a quella elaborata per la classe) • PEI differenziato (la programmazione disciplinare è sostanzialmente diversa da quella predisposta per il resto della classe; è previsto il rilascio di un attestato e non del diploma; per l'adozione di questa tipologia di PEI, è obbligatorio lo specifico assenso dei genitori). Nella prima fase di osservazione si procede alla raccolta dei dati riguardanti: curriculum scolastico, informazioni sanitarie, caratteristiche della patologia con eventuali modalità di funzionamento, analisi delle diverse aree di sviluppo. Le informazioni vengono acquisite anche in seguito a continui colloqui e confronti con la famiglia, i docenti curricolari, l'educatore e all'analisi dei documenti forniti dall'ASL. In seguito, individuate le esigenze precise dei singoli allievi e strutturato gli interventi con obiettivi, contenuti, tempi, strumenti e metodologie, si procede alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati che vengono redatti dai docenti di sostegno e dai docenti curricolari sempre come risultato della collaborazione tra i docenti stessi, l'educatore, i genitori e gli operatori dell'ASL. Per la compilazione dei PEI i docenti seguono dei modelli predisposti dal coordinatore del dipartimento di sostegno e dal gruppo dei docenti di sostegno attinenti alle disposizioni ministeriali. Inoltre i docenti di sostegno insieme ai docenti curricolari e, dove previsto, all'educatore periodicamente fanno il punto della situazione, considerando i risultati raggiunti, i progressi o gli eventuali problemi emersi, apportando, se necessario, opportuni "aggiustamenti" nell'azione educativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti di sostegno, il coordinatore del dipartimento di sostegno, i docenti curricolari, gli assistenti educativi per la comunicazione facilitata, i genitori degli allievi DA, gli operatori dell'Asl.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

E' indispensabile che la scuola e la famiglia operino insieme per la realizzazione di un progetto educativo comune infatti, nonostante la diversità dei ruoli e del contesto d'azione, hanno in comune sia i destinatari del loro operare (figli/alunni) , sia gli scopi del loro agire, cioè l'istruzione e l'educazione. Pertanto la nostra scuola promuove una consapevole alleanza e corresponsabilità educativa privilegiando occasioni di incontro in cui i genitori possono dare il loro contributo, a vari livelli, formulare proposte in merito ad esperienze extracurricolari, confrontarsi con i docenti e con il territorio sulle problematiche giovanili.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	• coordinatore dei docenti di sostegno
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	• coordinatore di classe e del CdC
Assistente Educativo Culturale (AEC)	• Docenti di sostegno e curricolari adeguatamente formati
Assistenti alla comunicazione	Docenti di sostegno e curricolari adeguatamente formati



Personale ATA

• personale ATA con specifici compiti di assistenza

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I PEI saranno valutati periodicamente in maniera collegiale per monitorare l'effettiva efficacia dell'azione educativa e formativa progettata ed intrapresa con gli allievi D.A. e per poter modificare gli obiettivi e le strategie d'intervento e, a livello sommativo, nell'ambito della riunione prevista con il GLHO d'Istituto. Per quanto concerne l'orientamento, è stata prevista una rappresentanza di 2 docenti di sostegno che, in sinergia ed accordo con la FS per l'Orientamento si occupano di curare i contatti con i referenti delle Scuole secondarie di I del territorio per svolgere adeguatamente la continuità verticale tra ordini di scuola diversi organizzando anche incontri di raccordo educativo e didattico tra i vari docenti di sostegno oltre che favorire azioni di pubblicizzazione dell'offerta formativa relativa all'inclusione partecipando agli incontri formativi e agli Open day interni ed esterni all'Istituzione scolastica.

Approfondimento

PROGETTI PER L'INCLUSIONE

Nel precedente anno scolastico sono stati elaborati, approvati e realizzati i seguenti percorsi formativi per favorire l'inclusione scolastica all'interno dell'Istituto:

• "Programma Scuola Viva" –II annualità-POR Campania FSE 2014-2020 -Asse III –Obiettivo Specifico 12 -Azione 10.1.1



- PON FSE Codice 10. 1.1A – FSEPON-CA-2017-811 – “Insieme per Includere ed Innovare”
- “Scuola a rischio – processo immigratorio” 2017/2018 Nella mia scuolac'è Posto per te” (moduli specifici per allievi D.A., DSA, BES: “Valorizzare la manualità e Lingua e cultura Italiana L2”).
- Laboratori per favorire l'inclusione e la cooperazione scolastica a.s. 2016/17 e 2017/18:
 - INSIEME IN REDAZIONE1 e 2. Laboratorio di informatica e comunicazione per la realizzazione del giornalino d'Istituto.
 - TEATROINSIEME 1 e 2: laboratorio di scrittura creativa e drammatizzazione con realizzazione di un copione, coreografie e canti con esibizione finale nell'ambito delle giornate OPEN DAY per l'inclusione.
 - Progetto di manipolazione CREATTIVO 1 e 2: laboratorio di manipolazione e di realizzazione di manufatti in materiali plasmabili con mostra finale degli elaborati.

Per il corrente anno scolastico, i continuità con i percorsi formativi precedentemente realizzati, si svolgeranno i seguenti progetti:

- “E – Inclusion... All - Together” - Inclusione e lotta al disagio – avviso 4395/2018 2^ edizione
- “Programma Scuola Viva” -III annualità-POR Campania FSE 2014-2020 -Asse III -Obiettivo Specifico 12 -Azione 10.1.1

Allegato:

PROGETTO INCLUSIONE SCOLASTICA.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A.S. 19/20- 20/21

PREMESSA

Dall'esperienza nata sul campo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha condizionato inevitabilmente la seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, nasce il piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) del Liceo "Regina Margherita" di Salerno.

A seguito del DPCM dell'8 marzo 2020, si è determinata la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, anche per far seguito alle *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*, a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata del nostro Istituto è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su *"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"*.

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di



insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, in caso di nuovo lockdown.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata potrà essere immediatamente operativo in tutte le classi, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

ANALISI DEL FABBISOGNO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA

Con l'obiettivo di garantire nelle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica proseguirà nella rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. A questi si aggiungeranno altri dispositivi digitali che verranno acquistati con i Progetti Pon autorizzati.

OBIETTIVI DEL PIANO

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per gli indirizzi di studio previsti nel nostro Liceo, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati



negli specifici Curricoli.

Le progettazioni didattiche sono state rimodulate dai docenti all'interno dei singoli Dipartimenti, in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso all'esclusiva modalità didattica a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).

Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

PIATTAFORME E STRUMENTI PER LA DDI



Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico *Argo* già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma *G Suite for Education* (dominio *reginamargherita.edu.it*).

L'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica era stata già svolta dalla nostra scuola nel 2018, e, avendo tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, aveva preferito G Suite for Education, attuando un apposito account istituzionale riservato ai docenti e agli studenti. Di fatto, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, la nostra scuola era già organizzata e nella possibilità di utilizzare da subito G Suite for Education di Google. Codesta è una piattaforma di applicazioni ideata allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.

Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti. Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della G Suite for Education.

ORARIO DELLE LEZIONI IN DDI

La stesura del Piano non è stata prevista solo in caso di un nuovo lockdown, ma avendo come punto fermo la priorità e l'importanza del progetto didattico pedagogico, oltre a l'esigenza di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie, di favorire il coinvolgimento



attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività di gruppo. Dunque, la scuola ha previsto di svolgere attività sia in presenza che a distanza. Inizialmente, nella valutazione degli spazi di fatto disponibili e nel piano di progettazione della fase di avvio delle attività didattiche si era sperato di rientrare in possesso degli spazi liberati dal Tribunale di Sorveglianza, allocati in una parte dello stesso edificio. Purtroppo, la loro mancata acquisizione, nonostante infiniti tentativi e ogni mezzo a disposizione, ha dovuto far modificare il progetto iniziale. Il fine è stato comunque quello di garantire efficacemente a tutti gli studenti l'accesso alle tecnologie e una formazione adeguata che non allarghi i divari negli apprendimenti. Così a partire dal 14 settembre 2020 (prima data d'inizio fissata) fino ai successivi slittamenti al 24 c.m., si è prevista l'alternanza tra lezioni in presenza e in remoto, attraverso una divisione per 'Indirizzi di Studio' e con lo sdoppiamento delle classi più numerose. Dopo la prima settimana dedicata alla fase dell'accoglienza scaglionata delle classi, le settimane successive, in modalità alternata, si è previsto l'ingresso prima di tutto il Liceo Linguistico, per complessive 25 classi per un totale di circa 600 alunni circa. Per ragioni di sicurezza e di distanziamento sociale, come previsto dalla normativa anti Covid-19 e per la mancanza di aule capaci di accogliere una classe intera, si è previsto uno sdoppiamento delle scolaresche, con l'impiego di un secondo docente sia per l'attività didattica che per la sorveglianza. Il resto dell'istituto, invece, procedeva in DaD. Di poi, la settimana seguente, mentre questo 1° gruppo passava alla didattica in remoto da casa, a scuola sarebbe venuto in presenza il 2° gruppo, composto da 22 classi per un totale di circa 500 allievi, ossia gli iscritti agli altri indirizzi di Scienze umane, sia classico che l'opzione economico-sociale, oltre alla Curvatura di Teoria e Tecnica della Comunicazione e al Liceo Scientifico. Prioritario è stato garantire un adeguato distanziamento sociale e il lavoro di tutti gli attori dei processi in totale sicurezza. I docenti hanno individuato risorse e stilato spunti operativi, con livelli diversi per migliorare la modalità blended (in presenza e a distanza) alla ricerca di una maggiore dimestichezza con il mondo digitale. Questo ha richiesto, necessariamente, una rivisitazione del modello curricolare sia disciplinare che verticale d'Istituto. Infatti, l'introduzione della didattica a distanza, imposta dall'emergenza coronavirus, ha modificato in maniera significativa la metodologia didattico-educativa dell'insegnamento, che ha inciso molto sul nuovo modo di apprendere e di "fare scuola" con le TIC.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica ha scelto la possibilità della riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia



scolastica.

Successivamente, purtroppo a causa di nuove esigenze di sicurezza, legate alla chiusura improvvisa e imprevista dell'uscita di sicurezza su Piazza XXIV Maggio, quella destinata alla via di fuga (come previsto dal piano di evacuazione concordato precedentemente con il RSPP e gli altri soggetti coinvolti), ha obbligato il Liceo a rimodulare il Piano scolastico, iniziando esclusivamente con modalità in remoto.

È stato di conseguenza necessario procedere a nuova riorganizzazione degli spazi utilizzabili, che contemplasse la presenza a scuola di un numero esiguo di studenti, poco più di 100, ossia quelli consentiti in sicurezza dal D. lgs 81/2008. Da qui la decisione di far entrare in presenza, dal 19 ottobre 2020, un corso per volta, seguendo l'ordine alfabetico, ma sarebbe comunque stato necessario lo sdoppiamento delle classi per le ragioni precedentemente illustrate. Neppure ciò è stato possibile, per l'Ordinanza regionale n.79 del 15 ottobre 2020, emanata dal Governatore De Luca, che ha fissato per la regione Campania l'attività in DaD. Salvo ulteriori proroghe, il Liceo attuerà il Piano scolastico in DDI riorganizzato con alternanza di un corso per volta in presenza e gli altri in remoto a partire dal 9 novembre 2020.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento del Liceo "Regina Margherita" di Salerno viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi



derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Infine, il Patto educativo di corresponsabilità è stato ampliato con una specifica integrazione riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il project-based learning e il debate, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai Consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica sempre in sezioni predisposte di G Suite di Google.

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.



Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). A partire dal 24 settembre 2020, si è ricorsi alla Didattica a distanza e si è cercato di adattare sia i contenuti formativi sia il delicato processo insegnamento/apprendimento di tutti gli studenti BES (DA, DSA, BES) alle nuove tecniche e strategie di apprendimento a distanza possibili. In particolare gli studenti sono stati stimolati alla partecipazione con un'attenzione particolare alla risoluzione di eventuali problematiche logistiche e tecniche e valutati utilizzando il registro elettronico, Whatsapp, la piattaforma Argo Next e i servizi e le applicazioni di Google Suite e nello specifico:

- ü videolezioni e video-conferenze programmate e concordate;
- ü invio di materiale semplificato anche realizzato tramite vari software e siti specifici;
- ü registrazioni di micro-lezioni su Youtube, Power Point con audio esplicativi;
- ü mappe concettuali, griglie di monitoraggio realizzate in maniera specifica atte ad osservare partecipazione, frequenza ed interazione nelle attività di Didattica a distanza.



Maggiore sarà il riguardo e l'adattamento dei tempi di consegna delle verifiche, parimenti facilitando quelle orali, anch'esse concordate e pianificate nelle varie discipline, evitando un sovraccarico di lavoro. Inoltre l'atteggiamento, di tutti i docenti, di grande sensibilità e attenzione alle specifiche difficoltà dei diversi studenti, ha permesso la costruzione di una condizione favorente la partecipazione alle diverse attività proposte dai cdc e dai docenti di sostegno, il rafforzamento della motivazione e dell'autostima scongiurando frustrazioni e abbandoni.

Si seguirà questo iter educativo-didattico, tenute presenti tutte le normative a riguardo, fino alla fine dell'emergenza cercando di evitare il più possibile che gli allievi BES possano sentirsi estraniati dal contesto scolastico e saranno coinvolti costantemente nel processo di insegnamento/apprendimento e nella partecipazione alle videolezioni curriculari. I docenti di sostegno e i docenti curriculari nelle cui classi sono presenti studenti BES con le specifiche differenziazioni, rafforzeranno il loro compito di facilitatore e pertanto:

- monitoreranno eventuali problematiche logistiche e tecniche per risolverle e consentire la partecipazione alla DAD;
- medieranno con i colleghi delle discipline per rafforzare l'azione formativa evidenziando fragilità psicologiche e di apprendimento degli studenti;
- evidenzieranno costantemente i punti di debolezza, ma soprattutto quelli di forza degli studenti per valorizzarli e motivarli;
- potenzieranno il rapporto di fiducia e la disponibilità all'ascolto con gli studenti per supportarli nello studio, calibrato sulle loro potenzialità, per motivarli alla frequenza e alla partecipazione soprattutto alla luce di una necessaria, serena e proficua interazione con la famiglia.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte



degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socioeconomica.

PRIVACY

I docenti sono incaricati alla tutela del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati sul sito web del Liceo.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Allegati:

Piano Attività in DDI-firmato-protocollo_compressed.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Modello organizzativo

Periodo Didattico

- Quadrimestre

--

Figure e Funzioni organizzative

Figura	N. Unità attive	Funzioni
Collaboratore del DS	2	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	7	
Funzione strumentale	5	
Capodipartimento	5	
Responsabile di laboratorio	3	
Animatore digitale	1	
Team digitale	4	
Coordinatore attività opzionali	1	
Coordinatore attività ASL		

18	FUNZIONI STRUMENTALI	Area1 - Valutazione ed autovalutazione di Istituto Area2 - Integrazione ed Inclusione Area3- Invalsi Area4- Continuità ed Orientamento Area5- Metodologia Didattiche Innovative e digitali
19	COMMISSIONE COVID	La rappresentanza dei lavoratori sarà inserita in Commissione



		comunicata dalle RSU. Sostituto Referente Covid: Prof. A.Palazzo Medico del lavoro: Dr . Raffaele Ravallese Datore di Lavoro: D.ssa A. Nappi Referente Covid: Ing. Livio C.Matarazzo DSGA: Dott.ssa Ida D'Angelo RSPP: Ing. Livio C.Matarazzo
--	--	---

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Nel progettare le diverse attività extra curricolari e di potenziamento ci si è orientati secondo le tematiche dell' Agenda 2030, con particolare riferimento alle pari opportunità tra razze e generi, ma soprattutto alla tutela e difesa del nostro ambiente.

ORGANICO *dell'*AUTONOMIA

POTENZIAMENTO et DISPOSIZIONE a.s. 2021/2022

Versione approvata dal Collegio dei Docenti del 13/12/2021

n.	DOCENTI	CLASSE	ORE	ATTIVITA'
				potenziamento L.107/2015, organizzative D.Lgs 165/2001, supplenze Circolare Ministeriale U.0038905.28.08.2019
1	BALDI Paola	A050 Scienze Naturali	6	Attività VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN AMBITO SCIENTIFICO Il progetto, già parte integrante del PTOF, ha come



				<p>obiettivo la partecipazione alle Olimpiadi di tipo scientifico e al progetto Lauree Scientifiche PLS presso l'Università degli Studi di Salerno. La docente, nelle ore assegnate secondo la specifica esigenza o interesse degli studenti e delle studentesse, svilupperà attività di potenziamento e approfondimento relative alle tematiche tratte dalle Olimpiadi di Scienze naturali e dei Giochi della Chimica. Nelle ore di eventuali sostituzione dei docenti, svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali al fine di migliorare la consapevolezza della necessità di un comportamento più attento alla salvaguardia della salute, dell'ambiente e della persona, da parte degli studenti che le vengono di volta in volta affidati.</p>
2	BASSO Adele	A017 Storia dell'Arte	4	Attività AMBIENTE CULTURALE e ARTISTICO - Il Progetto prevede che la docente, nelle ore assegnate, studi una proposta di itinerario culturale sul tema del VERDE NELLA CITTA', con riferimento al miglioramento della sostenibilità urbana, con uso e potenziamento del verde urbano pubblico e privato attraverso esempi virtuosi già realizzati, che possa essere utilizzata a supporto delle programmazioni curriculari nelle classi quinte. Nelle ore di sostituzione la docente svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali per sensibilizzare gli studenti sulla necessità della riduzione dell'impatto ambientale negativo e della protezione e salvaguardia del patrimonio culturale e naturale.
3	CONSOLMAGNO	A046	15	Attività



	Maria	Diritto Economia		<p>CITTADINANZA e COSTITUZIONE per le classi quinte ed EDUCAZIONE CIVICA per le classi iniziali ed intermedie.</p> <p>La docente è impegnata nelle ore assegnate prevalentemente in attività di studio di documentazione ed elaborazione di proposte fattuali su argomenti riferibili al tema, dibattuti sui giornali e mass media. Con cadenza periodica, svolgerà incontri sul tema con studenti delle varie classi. Nelle ore di sostituzione dei docenti svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali con l'obiettivo di migliorare le competenze civiche degli studenti, che le vengono di volta in volta affidati.</p> <p>Eventuali supplenze saranno svolte prevalentemente nelle classi quinte ma anche nelle classi iniziali ed intermedie, in funzione della preparazione del segmento del colloquio dell'esame finale del percorso di studi dedicato a tale argomento.</p>
4	COPPOLA Luigia	A046 Diritto Economia	5	<p>Attività</p> <p>CITTADINANZA e COSTITUZIONE per le classi quinte ed EDUCAZIONE CIVICA per le classi iniziali ed intermedie.</p> <p>La docente è impegnata nelle ore assegnate prevalentemente in attività di studio di documentazione ed elaborazione di proposte fattuali su argomenti riferibili al tema, dibattuti sui giornali e mass media. Con cadenza periodica, svolgerà incontri sul tema con studenti delle varie classi. Nelle ore di sostituzione dei docenti svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali</p>



				<p>con l'obiettivo di migliorare le competenze civiche degli studenti, che le vengono di volta in volta affidati. Eventuali supplenze saranno svolte prevalentemente nelle classi quinte ma anche nelle classi iniziali ed intermedie, in funzione della preparazione del segmento del colloquio dell'esame finale del percorso di studi dedicato a tale argomento.</p>
5	CRICCHIO Maria Elena	AB24 Lingua e letteratura Inglese	8	Attività La docente è impegnata nelle ore settimanali assegnate nella programmazione di interventi, da effettuare anche nelle ore di sostituzione, in funzione della preparazione alle prove INVALSI prioritariamente indirizzate alle classi che affronteranno le prove di Grado 13.
6	D'ACUNTO Mario	A046 Diritto Economia	6	Attività CITTADINANZA e COSTITUZIONE per le classi quinte ed EDUCAZIONE CIVICA per le classi iniziali ed intermedie. - Il docente è impegnato nelle ore assegnate prevalentemente in attività di studio di documentazione ed elaborazione di proposte fattuali su argomenti riferibili al tema, dibattuti sui giornali e mass media. Con cadenza periodica, svolgerà incontri sul tema con studenti delle varie classi. Nelle ore di sostituzione dei docenti svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali con l'obiettivo di migliorare le competenze civiche degli studenti, che le vengono di volta in volta affidati. Eventuali supplenze saranno svolte prevalentemente nelle classi quinte ma anche nelle classi iniziali ed intermedie, in funzione della



				preparazione del segmento del colloquio dell'esame finale del percorso di studi dedicato a tale argomento.
7	DE ANGELIS Giovanna	ADSS Area comune sostegno	9	Attività PIANO DI INCLUSIONE La docente svolge interventi in classe per l'inclusione scolastica secondo le metodologie e le pratiche individuate dal progetto di inclusione dell'Istituto.
8	D'AVINO Lucia	A050 Scienze Naturali	4	Attività VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN AMBITO SCIENTIFICO Il progetto, già parte integrante del PTOF, ha come obiettivo la partecipazione alle Olimpiadi di tipo scientifico e al progetto Lauree Scientifiche PLS presso l'Università degli Studi di Salerno. La docente, nelle ore, assegnate, secondo la specifica esigenza o interesse degli studenti e delle studentesse, svilupperà attività di potenziamento e approfondimento relative alle tematiche tratte dalle Olimpiadi di Scienze naturali e dei Giochi della Chimica. Nelle ore di eventuali sostituzione dei docenti, svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali al fine di migliorare la consapevolezza della necessità di un comportamento più attento alla salvaguardia della salute, dell'ambiente e della persona, da parte degli studenti che le vengono di volta in volta affidati.
9	FALCOLINI	A017	4	Attività



	Vera	Storia dell'Arte		AMBIENTE e TERRITORIO - Il Progetto prevede che la docente, nelle ore assegnate, studi una proposta di analisi sul tema della TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, facendo riferimento alle più virtuose esperienze di città "ad impatto zero", che possa essere utilizzata a supporto delle programmazioni curriculari nelle classi quinte. Nelle ore di sostituzione la docente svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali per sensibilizzare gli studenti sulla necessità della riduzione dell'impatto ambientale negativo e della protezione e salvaguardia del territorio.\
10	FEDERICO Luigia	A018 Scienze Umane	1	Attività Da definire a cura della docente.
11	GIORDANO Antonella	ADSS Area comune sostegno	9	Attività PIANO DI INCLUSIONE La docente svolge interventi in classe per l'inclusione scolastica secondo le metodologie e le pratiche individuate dal progetto di inclusione dell'Istituto.
12	HAPP Susanne	BD02 Conversazione Tedesca	9	Attività SPORTELLO DIDATTICO POTENZIAMENTO DI TEDESCO Lo sportello didattico prevede, secondo la specifica esigenza o interesse dell'alunno/degli alunni, delle attività di recupero, potenziamento, approfondimento nonché un primo avvicinamento alla lingua e/o cultura tedesca in presenza (o in



				<p>maniera sincrona) . Lo sportello funziona per gruppi di alunni, o anche singoli alunni, di classi paralleli e non, previo prenotazione all'incontro che avverrà sempre nello stesso giorno settimanale e in orario pomeridiano da stabilire. Trattazione di tematiche interconnesse sopra menzionate per favorire le competenze chiave europee che "ruotano" intorno all'apprendimento di una o più lingue straniere da proporre a tutti gli studenti anche durante le ore di supplenza da svolgere di mattina. Alfabetizzazione su richiesta. La preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche prevede l'esercitazione nelle quattro abilità linguistiche. La promozione della lingua tedesca durante il periodo di orientamento per le nuove iscrizioni prevede degli incontri con alunni delle scuole medie interessate per avvicinare la lingua tedesca tramite attività ludiche.</p>
13	LUPO Gelsomina	BD02 Conversazione Tedesca	2	<p>Attività</p> <p>SPORTELLO DIDATTICO POTENZIAMENTO DI TEDESCO</p> <p>Lo sportello didattico prevede, secondo la specifica esigenza o interesse dell'alunno/degli alunni, delle attività di recupero, potenziamento, approfondimento nonché un primo avvicinamento alla lingua e/o cultura tedesca in presenza (o in maniera sincrona) . Lo sportello funziona per gruppi di alunni, o anche singoli alunni, di classi paralleli e non, previo prenotazione all'incontro che avverrà sempre nello stesso giorno settimanale e in orario pomeridiano da stabilire. Trattazione di tematiche interconnesse sopra menzionate per favorire le competenze chiave europee che</p>



				<p>“ruotano” intorno all’apprendimento di una o più lingue straniere da proporre a tutti gli studenti anche durante le ore di supplenza da svolgere di mattina. Alfabetizzazione su richiesta. La preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche prevede l’esercitazione nelle quattro abilità linguistiche. La promozione della lingua tedesca durante il periodo di orientamento per le nuove iscrizioni prevede degli incontri con alunni delle scuole medie interessate per avvicinare la lingua tedesca tramite attività ludiche.</p>
14	OBEERDIEK Ann kristin	BD02 Conversazione Tedesca	7	<p>Attività</p> <p>SPORTELLLO DIDATTICO POTENZIAMENTO DI TEDESCO</p> <p>Lo sportello didattico prevede, secondo la specifica esigenza o interesse dell'alunno/degli alunni, delle attività di recupero, potenziamento, approfondimento nonché un primo avvicinamento alla lingua e/o cultura tedesca in presenza (o in maniera sincrona) . Lo sportello funziona per gruppi di alunni, o anche singoli alunni, di classi paralleli e non, previo prenotazione all'incontro che avverrà sempre nello stesso giorno settimanale e in orario pomeridiano da stabilire. Trattazione di tematiche interconnesse sopra menzionate per favorire le competenze chiave europee che “ruotano” intorno all’apprendimento di una o più lingue straniere da proporre a tutti gli studenti anche durante le ore di supplenza da svolgere di mattina. Alfabetizzazione su richiesta. La preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche prevede l’esercitazione nelle quattro abilità linguistiche. La promozione</p>



				della lingua tedesca durante il periodo di orientamento per le nuove iscrizioni prevede degli incontri con alunni delle scuole medie interessate per avvicinare la lingua tedesca tramite attività ludiche.
15	PALAZZO Alfonso	A018 Scienze Umane	15	Attività Collaboratore del D.S. (Staff di dirigenza). Il docente coadiuva e supporta il dirigente nell'esecuzione delle sue scelte relative alla gestione e organizzazione delle attività necessarie al funzionamento della scuola.
16	PICARAZZI Giovanni	A050 Scienze Naturali	4	Attività VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN AMBITO SCIENTIFICO Il progetto, già parte integrante del PTOF, ha come obiettivo la partecipazione alle Olimpiadi di tipo scientifico e al progetto Lauree Scientifiche PLS presso l'Università degli Studi di Salerno. Il docente, nelle ore, assegnate, secondo la specifica esigenza o interesse degli studenti e delle studentesse, sviluppa attività di potenziamento e approfondimento relative alle tematiche tratte dalle Olimpiadi di Scienze naturali e dei Giochi della Chimica. Nelle ore di eventuali sostituzione dei docenti, svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali al fine di migliorare la consapevolezza della necessità di un comportamento più attento alla salvaguardia della salute, dell'ambiente e della persona, da parte degli studenti che le vengono di volta in volta affidati.



17	RUSSOLILLO	A050 Scienze Naturali	2	Attività VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN AMBITO SCIENTIFICO Il progetto, già parte integrante del PTOF, ha come obiettivo la partecipazione alle Olimpiadi di tipo scientifico e al progetto Lauree Scientifiche PLS presso l'Università degli Studi di Salerno. La docente, nelle ore, assegnate, secondo la specifica esigenza o interesse degli studenti e delle studentesse, sviluppi attività di potenziamento e approfondimento relative alle tematiche tratte dalle Olimpiadi di Scienze naturali e dei Giochi della Chimica. Nelle ore di eventuali sostituzione dei docenti, svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali al fine di migliorare la consapevolezza della necessità di un comportamento più attento alla salvaguardia della salute, dell'ambiente e della persona, da parte degli studenti che le vengono di volta in volta affidati.
18	SABINO Mariella	A011 Italiano	18	Attività Collaboratore del D.S. (Staff di dirigenza). La docente coadiuva e supporta il dirigente nell'esecuzione delle sue scelte relative alla gestione e organizzazione delle attività necessarie al funzionamento della scuola.
19	SAMBROIA Enza	A017 Storia dell'Arte	4	Attività AMBIENTE CULTURALE e ARTISTICO - Il Progetto prevede che la docente, nelle ore assegnate, studi una proposta di analisi e conoscenza sulla STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO DI SALERNO, anche documentando le diverse fasi storiche di crescita



				<p>urbana, focalizzando l'attenzione al rapporto verde-costruito nella storia della città. Nelle ore di sostituzione la docente svolgerà attività di sensibilizzazione alla conservazione, tutela e salvaguardia del patrimonio culturale e naturale in accordo con la programmazione curriculare d'istituto relativamente alle tematiche di Educazione Civica.</p>
20	SIANO Pasquale	A017 Storia dell'Arte	4	<p>Attività</p> <p>AMBIENTE CULTURALE e ARTISTICO - Il Progetto prevede che il docente, nelle ore assegnate, elabori una proposta di itinerario culturale sul tema del "VERDE NELL'EDIFICIO", con riferimento alle più recenti esperienze in campo nazionale ed internazionale, che possa essere utilizzata a supporto delle programmazioni curricolari nelle classi quinte. Nelle ore di sostituzione il docente svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulla necessità della riduzione dell'impatto ambientale negativo e della protezione e salvaguardia del patrimonio culturale e naturale.</p>
21	SPARANO Clotilde	A017 Storia dell'Arte	2	<p>Attività</p> <p>AMBIENTE APPLICATIVO ARTISTICO - Il Progetto prevede che la docente, nelle ore assegnate, studi una proposta di RECUPERO DEL MATERIALE, relativamente alla possibile realizzazione di un manufatto artistico illuminato elettricamente, da realizzare con prodotti plastici riciclati, che possa essere utilizzata di supporto alle programmazioni curricolari nelle classi terze. Nelle ore di sostituzione la docente svolgerà attività di</p>



				disseminazione dei contenuti progettuali per sensibilizzare gli studenti sulla necessità della riduzione dell'impatto ambientale negativo e della protezione e salvaguardia del patrimonio naturalistico.
22	STASI Romina	AB24 Lingua e letteratura Inglese	3	Attività SPORTELLO DIDATTICO POTENZIAMENTO DI INGLESE La docente è impegnata nelle ore settimanali assegnate nella programmazione di interventi, da effettuare anche nelle ore di sostituzione, in funzione della preparazione alle prove INVALSI prioritariamente indirizzate alle classi che affronteranno le prove di Grado 13.
21	TESONIERO Rosita	A046 Diritto Economia	10	Attività EDUCAZIONE CIVICA per le classi iniziali ed intermedie. IL DONO PER LA VITA. - La docente è impegnata nelle ore assegnate prevalentemente in attività di studio di documentazione ed elaborazione di proposte fattuali su argomenti riferibili al tema, dibattuti sui giornali e mass media. Con cadenza periodica, svolgerà incontri sul tema con studenti delle varie classi. Nelle ore di sostituzione dei docenti svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali con l'obiettivo di migliorare le competenze civiche degli studenti, che le vengono di volta in volta affidati. Eventuali supplenze saranno svolte prevalentemente nelle classi iniziali ed intermedie, in funzione della preparazione del segmento del colloquio dell'esame finale del percorso di studi



				dedicato a tale argomento.
22	VALETTA Marisa	A050 Scienze Naturali	2	Attività VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE IN AMBITO SCIENTIFICO Il progetto, già parte integrante del PTOF, ha come obiettivo la partecipazione alle Olimpiadi di tipo scientifico e al progetto Lauree Scientifiche PLS presso l'Università degli Studi di Salerno. La docente, nelle ore assegnate secondo la specifica esigenza o interesse degli studenti e delle studentesse, svilupperà attività di potenziamento e approfondimento relative alle tematiche tratte dalle Olimpiadi di Scienze naturali e dei Giochi della Chimica. Nelle ore di eventuali sostituzione dei docenti, svolgerà attività di disseminazione dei contenuti progettuali al fine di migliorare la consapevolezza della necessità di un comportamento più attento alla salvaguardia della salute, dell'ambiente e della persona, da parte degli studenti che le vengono di volta in volta affidati.
23	VEGLIA Tiziana	AB24 Lingua e letteratura Inglese	7	Attività SPORTELLINO DIDATTICO POTENZIAMENTO DI INGLESE La docente, nelle ore settimanali assegnate, è impegnata a sviluppare e/o potenziare le competenze linguistico-comunicativo, previste dalle linee guida ministeriali, di suggerire spunti di riflessioni relativi alle competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione ed attività di preparazione alle prove INVALSI delle classi quinte Grado 13.



TOTALE ORE	160	23 Docenti coinvolti
------------	-----	----------------------

Reti e Convenzioni attivate

Reti e Convenzioni attivate

Elenco Reti e convenzioni

Reti e convenzioni totali: 2

Rete di partenariato comunale

Scuola Viva- Azioni di accompagnamento- Modulo Critica-MENTE

Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale docente

I docenti stanno usufruendo dei percorsi formativi erogati dal MIUR-attribuito S.O.F.I.A (il sistema operativo per la formazione e le iniziative di aggiornamento per scuole e docenti), da altri Enti Formatori e dalla scuola capofila rete di Ambito. Nel corrente anno scolastico (2021-2022) stanno portando a compimento corsi specifici su diverse aree strategiche:

Prevenzione e Controllo delle infezioni da Covid

Formazione Ambito 23

Formazione interna Google Suite

Corso sulla sicurezza sul luogo del lavoro

In particolare i corsi di formazione a cui i docenti hanno aderito nell' a.s. 2021-2022 sono:

- **"Didattica Digitale Integrata;** corso organizzato dalla scuola Polo di Ambito 23



- **"STEM"** corso organizzato dalla scuola Polo di Ambito 23
- **"ED. CIVICA-COSTITUZIONE E SOSTENIBILITA'** organizzato dalla scuola Polo di Ambito 23
- **Il nuovo PEI-ICF** organizzato dalla scuola Polo di Ambito 23
- **Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo acuito dallo stato emergenziale da Covid19** organizzato dalla scuola Polo di Ambito 23
- **Corso di inclusione obbligatorio previsto dal nuovo PEI** erogato da ente formatore esterno
- **Corso di formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro** erogato da un ente formatore affiliato UNINA per i docenti sprovvisti di attestato valido

Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ATA

La nostra scuola si è sempre proposta nell'organizzazione di corsi rivolti al personale ATA compatibilmente con i fondi assegnati per la formazione.

E' stata programmata l'adesione a corsi di formazione organizzati da Enti e OO.SS e dalla scuola capofila rete di Ambito.

In particolare i corsi di formazione a cui i docenti hanno aderito nell'a.s. 2021-2022 sono:

- **Corso di formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro** erogato da un ente formatore affiliato UNINA per il personale sprovvisto di attestato valido



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori coadiuvano il Ds nella gestione delle attività scolastiche	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	ok	7
Funzione strumentale	Area1 - Valutazione ed autovalutazione di Istituto Area2 - Integrazione ed Inclusione Area3- Invalsi Area4- Continuità ed Orientamento Area5- Metodologia Didattiche Innovative e digitali	5
Capodipartimento	mmmmmmmmmm	5
Responsabile di laboratorio	ffffffffffffff	3
Animatore digitale	ffffffffffffff	1
Team digitale	dddddddddddd	4
Coordinatore attività opzionali	COMMISSIONE COVID *La rappresentanza dei lavoratori sarà inserita in Commissione appena comunicata dalle RSU. Sostituto Referente Covid Prof. A.Palazzo Medico del lavoro Dr . Raffaele Ravallesse RLS Non nominato* DATORE DI LAVORO D.ssa A. Nappi Referente Covid Ing.	1



Livio C.Matarazzo DSGA Dott.ssa Ida D'Angelo
RSPG Ing. Livio C.Matarazzo

Coordinatore attività ASL	dddddddddddddd	3
---------------------------	----------------	---



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete di partenariato comunale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola Viva- Azioni di accompagnamento- Modulo Critica-MENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

l'attività è svolta in partenariato con la Fondazione Valenzi e ha l'obiettivo di promuovere la diffusione di iniziative pedagogiche e didattiche , sull'analisi storica della forza persuasiva della propaganda xenofobica, antisemita e razzista e sulle sue modalità nella società della comunicazione digitale e dei social network

Denominazione della rete: Rete scuole green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutazione nella didattica integrata - Pearson

Metodi di valutazione per la didattica integrata ore 25

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione e Controllo delle infezioni da Covid

Ciclo di Incontri Formativi organizzati dall'ASL Salerno per la prevenzione e controllo delle infezioni da COVID nel contesto scolastico e gestione delle situazioni da stress correlato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---



Destinatari Tutto il personale scolastico

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete ASL Salerno

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 23

Formazione di ambito territoriale sulla sicurezza dati e la didattica digitale integrata

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione interna Google Suite

Formazione organizzata dall'animatore digitale per migliorare le competenze sulla didattica digitale integrata



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza sul luogo del lavoro

Corso base sulla sicurezza di 12 ore, modalità blended

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti non in possesso di attestato negli ultimi 3 anni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bld- non sanitario

Nell'anno scolastico 2022/23 docenti e alunni hanno partecipato ai corsi di Primo soccorso e uso del defibrillatore

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza emotiva a scuola

Nell'anno scolastico 2021-2022 si è continuato il percorso formativo per la valorizzazione delle risorse umane, in particolare si insiste sulla comunicazione attiva e trasparente, sulla collaborazione tra docenti e l'ascolto attivo nei confronti degli studenti, sulla buona pratica psico-fisica e relazionale. A tal proposito i docenti hanno seguito il corso di formazione "Intelligenza emotiva a scuola", organizzato in due moduli: 1) Educare alle emozioni per una scuola dell'inclusione; 2) Il linguaggio e la regolazione delle emozioni.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti tutti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari personale docente e ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola